



10

Turismo

1073-1400

# La statistica svizzera del turismo 2014

La serie «Statistica della Svizzera»  
pubblicata dall'Ufficio federale di statistica (UST)  
comprende i settori seguenti:

- 0 Basi statistiche e presentazioni generali
- 1 Popolazione
- 2 Territorio e ambiente
- 3 Lavoro e reddito
- 4 Economia
- 5 Prezzi
- 6 Industria e servizi
- 7 Agricoltura e selvicoltura
- 8 Energia
- 9 Costruzioni e abitazioni
- 10 Turismo
- 11 Mobilità e trasporti
- 12 Denaro, banche e assicurazioni
- 13 Sicurezza sociale
- 14 Salute
- 15 Formazione e scienza
- 16 Cultura, media, società dell'informazione, sport
- 17 Politica
- 18 Amministrazione e finanze pubbliche
- 19 Criminalità e diritto penale
- 20 Situazione economica e sociale della popolazione
- 21 Sviluppo sostenibile e disparità regionali e internazionali

# La statistica svizzera del turismo 2014

**Redazione** Yves Strauss, Tatiana Amaudruz, Hanja Maksim,  
Jean-Luc Muralti, Jerry Suk

**Editore** Ufficio federale di statistica (UST)

**Editore:** Ufficio federale di statistica (UST)

**Informazioni:** Yves Strauss, UST, tel. 058 463 65 73

**Internet:** [www.tourisme.bfs.admin.ch](http://www.tourisme.bfs.admin.ch)

**Richieste di dati «su misura»:** [info-tour@bfs.admin.ch](mailto:info-tour@bfs.admin.ch), [reisen@bfs.admin.ch](mailto:reisen@bfs.admin.ch)

**Comunicato stampa su alberghi e stabilimenti di cura nel 2014:** <http://www.bfs.admin.ch/bfs/portal/it/index/news/medienmitteilungen.Document.190264.pdf>

**Comunicato stampa su campeggi e ostelli per la gioventù nel 2014:** <http://www.bfs.admin.ch/bfs/portal/it/index/news/medienmitteilungen.Document.193560.pdf>

**Pubblicazione sui viaggi della popolazione residente in Svizzera nel 2013:** <http://www.bfs.admin.ch/bfs/portal/de/index/themen/10/22/publ.Document.188371.pdf> (tedesco)  
<http://www.bfs.admin.ch/bfs/portal/fr/index/themen/10/22/publ.Document.188374.pdf> (francese)

**Pubblicazione sul conto satellite del turismo:** <http://www.bfs.admin.ch/bfs/portal/de/index/themen/10/22/publ.Document.152695.pdf> (tedesco)  
<http://www.bfs.admin.ch/bfs/portal/fr/index/themen/10/22/publ.Document.153447.pdf> (francese)

**Autori:** Yves Strauss, Tatiana Amaudruz, Hanja Maksim, Jean-Luc Murali, Jerry Suk; UST

**Coordinamento:** Tatiana Amaudruz, Lisa Joly; UST

**Realizzazione:** Sezione Turismo, Sezione Mobilità, Sezione Conti nazionali

**Diffusione:** Ufficio federale di statistica, UST, CH-2010 Neuchâtel  
Tel. 058 463 60 60, fax 058 463 60 61, [order@bfs.admin.ch](mailto:order@bfs.admin.ch)

**Numero di ordinazione:** 1073-1400

**Prezzo:** 16 franchi (IVA escl.)

**Serie:** Statistica della Svizzera

**Settore:** 10 Turismo

**Testo originale:** Francese/tedesco

**Traduzione:** Servizi linguistici dell'UST

**Grafica del titolo:** UST; concezione: Netthoevel & Gaberthüel, Bienne; foto: © Switzerland Tourism / Lucia Degonda

**Grafica e layout:** Sezione DIAM, Prepress/Print (sistema di redazione)

**Copyright:** UST, Neuchâtel 2015  
Riproduzione autorizzata, eccetto per scopi commerciali, con citazione della fonte.

**ISBN:** 978-3-303-10463-7



# 1 Introduzione

Obiettivo della presente pubblicazione è fornire una panoramica dettagliata delle statistiche del turismo dell'UST. La prima parte, dedicata alla statistica della ricettività turistica (HESTA), presenta i principali risultati del 2014. I temi descritti riguardano l'evoluzione dell'offerta e della domanda a livello nazionale e delle regioni turistiche della Svizzera. La seconda parte, che riguarda la rilevazione 2013 sul comportamento in materia di viaggi della popolazione residente in Svizzera, illustra aspetti come la destinazione dei viaggi, la durata del soggiorno o i motivi dei viaggi. La terza parte, dedicata agli indicatori annuali del conto satellite del turismo, fornisce informazioni sul valore aggiunto lordo, la domanda e l'occupazione nel settore turistico. La quarta parte presenta una serie di indicatori economici che consentono di contestualizzare in un quadro più ampio i risultati della statistica del turismo. In occasione degli 80 anni di esistenza della statistica sulla ricettività turistica, la presente pubblicazione include un'ultima parte dedicata a una retrospettiva dei risultati rilevati dal 1934.

Per la statistica della ricettività turistica vengono recensiti attualmente solo gli alberghi, gli stabilimenti di cura, gli ostelli per la gioventù e i campeggi. Per il momento non sono pertanto ancora disponibili informazioni concernenti le abitazioni di vacanza e gli alloggi collettivi.

## 2 Statistica della ricettività turistica

### 2.1 Offerta della ricettività turistica

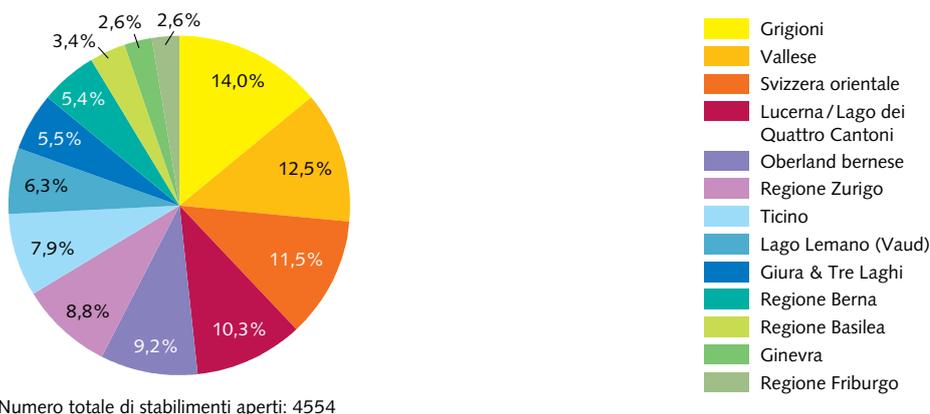
#### 2.1.1 Offerta nel 2014

Nel corso del 2014 la statistica sulla ricettività turistica ha rilevato una media annua di 4554 alberghi e stabilimenti di cura aperti<sup>1</sup> in Svizzera, per un totale di 128'638 camere e 246'449 letti disponibili<sup>2</sup> (G2.1.1a). La ripartizione degli stabilimenti tra le regioni turistiche è eterogenea. A vantare la maggior percentuale di alberghi e stabilimenti di cura sono i Grigioni (14,0%), seguiti dal Vallese (12,5%). La percentuale di stabilimenti più bassa viene invece rilevata nella Regione Friburgo e a Ginevra (2,6% per regione). A livello nazionale, gli stabilimenti alberghieri hanno in media una disponibilità di 54 letti (G2.1.1b). Ginevra, con 126 posti letto per stabilimento, guida nettamente la classifica svizzera, seguita dalla Regione Zurigo (76 letti). La regione con il minor numero di letti disponibili in Svizzera è Giura & Tre Laghi (30 letti).

Nel settore paralberghiero (che comprende solo gli ostelli per la gioventù e i campeggi), la ripartizione geografica degli stabilimenti differisce solo leggermente da quella del settore alberghiero. Nel 2014 sono stati recensiti 412 campeggi<sup>3</sup> la maggior parte dei quali situata in Vallese (15,5%) e nell'Oberland bernese (12,9%). La percentuale più bassa, invece, si registra a Ginevra (1,0%). Il maggior numero dei 52 ostelli per la gioventù recensiti nel 2014 si trova nei Grigioni (15,4%), seguiti dalla Regione Zurigo (13,5%). Agli ultimi posti figurano Ginevra e la Regione Friburgo (1,9% ciascuna).

**Numero di stabilimenti aperti e ripartizione per regione turistica negli alberghi e stabilimenti di cura, nel 2014**

G 2.1.1a



Fonte: UST – Statistica della ricettività turistica

© UST, Neuchâtel 2015

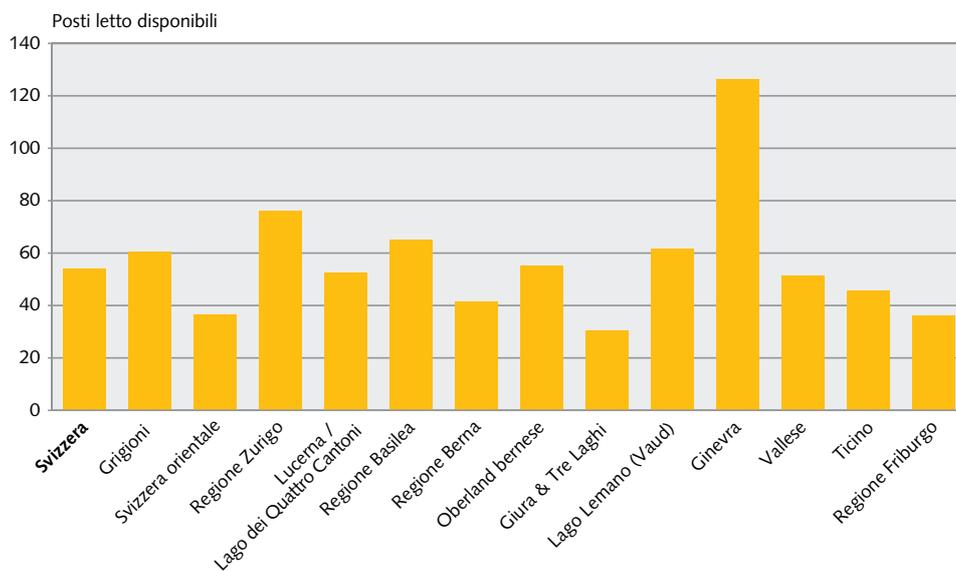
<sup>1</sup> Numero di stabilimenti aperti almeno un giorno durante il mese in esame, in media annua.

<sup>2</sup> Numero di camere/letti negli stabilimenti aperti, in media annua.

<sup>3</sup> Numero di stabilimenti recensiti (aperti o temporaneamente chiusi) durante il mese in esame, in media annua.

## Numero medio di letti disponibili per stabilimento negli alberghi e stabilimenti di cura per regione turistica, nel 2014

G 2.1.1b



Fonte: UST – Statistica della ricettività turistica

© UST, Neuchâtel 2015

### 2.1.2 Evoluzione dell'offerta

Nel 2014 sono stati recensiti in Svizzera 5129 stabilimenti e 140'722 camere<sup>4</sup> nel settore alberghiero. Rispetto al 2013 (G 2.1.2a) il numero di stabilimenti diminuisce (-62 unità; -1,2%), mentre aumenta quello delle camere (+530; +0,4%). Nelle regioni turistiche, tra il 2013 e il 2014 anche l'offerta di stabilimenti registra un calo in undici regioni su tredici. La flessione più netta si rileva in Ticino (-19 unità; -4,2%), l'incremento maggiore nei Grigioni (+2; +0,2%). Per quanto concerne le camere, nove regioni presentano un aumento; in testa figura quella di Zurigo, con 510 camere in più (+2,9%). Risultato opposto in Ticino, che registra il calo più marcato (-390 unità; -3,9%).

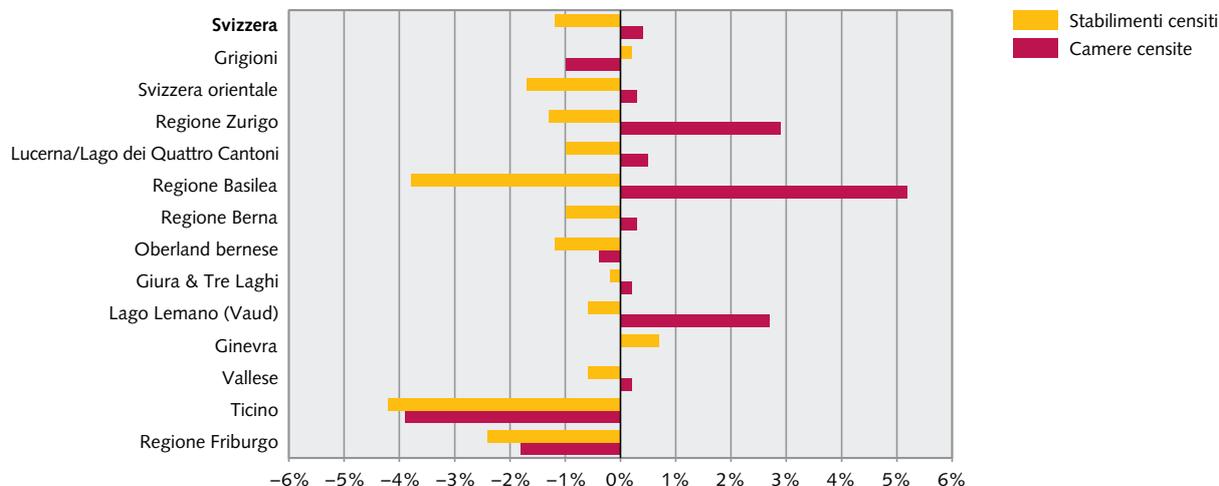
Nell'arco di dieci anni (G 2.1.2b), il numero di stabilimenti recensiti in Svizzera è fortemente diminuito. Nel 2005 se ne contavano 5836, il che corrisponde, da allora, a un calo di oltre 700 unità (-12,1%). Anche per quanto riguarda il numero di camere si constata una diminuzione rispetto al 2005, meno marcata tuttavia che nel caso degli stabilimenti (-3075 camere; -2,1%). In questo periodo l'offerta di stabilimenti è in calo in tutte le regioni turistiche. A registrare ancora una volta la flessione più netta è il Ticino, con 113 stabilimenti in meno (-20,5%). Anche per numero di camere, tra le nove regioni in cui si rileva una diminuzione è il Ticino a

presentare quella più consistente (-1769 unità; -15,4%). L'aumento più alto si riscontra invece nella Regione Zurigo (+2564 camere; +16,6%).

<sup>4</sup> Numero di camere negli stabilimenti recensiti, in media annua.

**Offerta per regione turistica negli alberghi e stabilimenti di cura:  
variazione 2013–2014**

G 2.1.2a

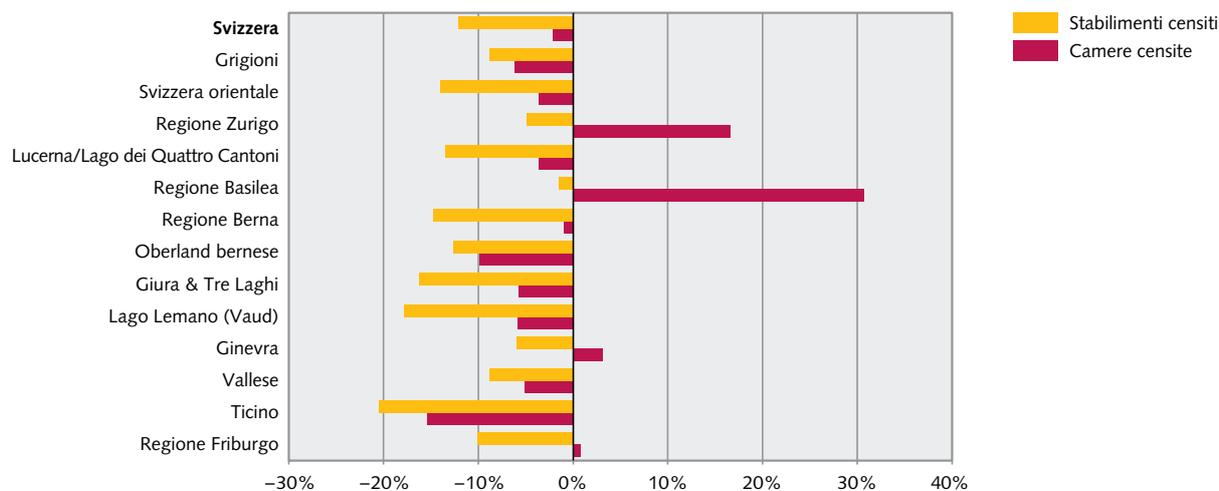


Fonte: UST – Statistica della ricettività turistica

© UST, Neuchâtel 2015

**Offerta per regione turistica negli alberghi e stabilimenti di cura:  
variazione 2005–2014**

G 2.1.2b



Fonte: UST – Statistica della ricettività turistica

© UST, Neuchâtel 2015

## 2.2 Domanda della ricettività turistica

### 2.2.1 Evoluzione generale della domanda

Negli ultimi dieci anni, il totale dei pernottamenti negli alberghi e negli stabilimenti di cura in Svizzera non ha registrato un andamento molto costante (G 2.2.1). Dopo il 2005 si rilevano tre anni consecutivi di crescita, con un totale di 37,3 milioni di pernottamenti nel 2008, miglior risultato dal 1990. Tale crescita subisce tuttavia una battuta d'arresto l'anno successivo. Il 2009, infatti, segnato da una crisi economica di dimensioni mondiali, registra una forte flessione della domanda (-4,7% rispetto all'anno precedente). Nonostante una certa ripresa nel 2010 (+1,7%), il numero di pernottamenti diminuisce nuovamente nel 2011 (-2,0%), complici il forte apprezzamento del franco svizzero rispetto all'euro e ad altre valute. Il calo prosegue anche nel 2012, malgrado una stabilizzazione del corso delle valute (-2,0%). Il 2013 registra un incremento dei pernottamenti (+2,5%), confermato da un ulteriore aumento nel 2014 (+310'000 unità; +0,9%) rispetto al 2013, per un totale di 35,9 milioni di pernottamenti.

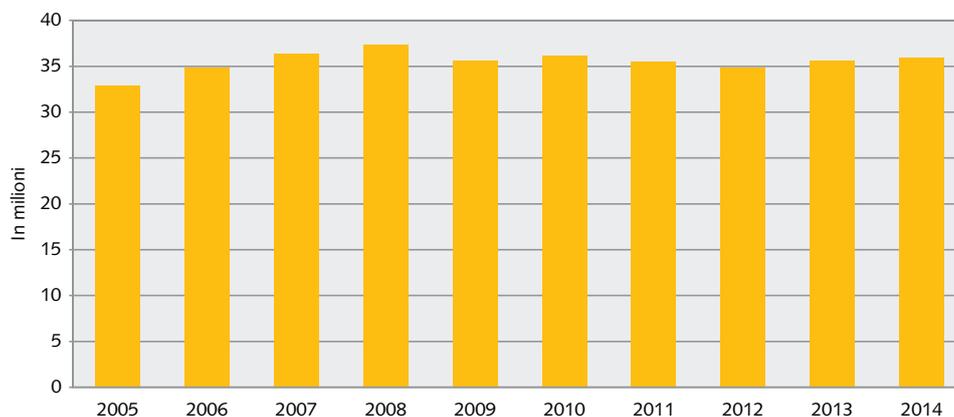
Nel settore paralberghiero, l'afflusso turistico nei campeggi registra una flessione nel 2014. La domanda, in calo (-6,7%) rispetto al 2013, presenta un totale di 2,7 milioni di pernottamenti; si tratta del quinto risultato negativo dal 2009, pari a una diminuzione, da allora, del 26,9%. Negli ostelli per la gioventù, invece, la domanda nel 2014 è in leggero aumento dello 0,4% rispetto all'anno precedente, con un totale di 951'000 pernottamenti.

### 2.2.2 Evoluzione mensile della domanda

Nel 2014, nel settore alberghiero il numero di pernottamenti segna un aumento in nove mesi su dodici (G 2.2.2). Nel primo semestre, il loro totale è pari a 17,1 milioni, il che corrisponde a un risultato stabile (+1800 unità; nessuna variazione relativa) rispetto allo stesso periodo del 2013. I mesi di febbraio (-119'000 pernottamenti; -3,9%) e giugno (-76'000; -2,3%) presentano una flessione; tutti gli altri mesi del semestre un incremento. Il secondo semestre registra un aumento di 308'000 pernottamenti (+1,7%). Tutti i mesi di questo semestre tranne luglio rivelano una crescita: la più significativa in ottobre (+149'000 pernottamenti; +5,7%) e in dicembre (+111'000; +4,5%).

Pernottamenti negli alberghi e stabilimenti di cura, 2005–2014

G 2.2.1



Fonte: UST – Statistica della ricettività turistica

© UST, Neuchâtel 2015

Nel settore paralberghiero, i campeggi registrano un aumento dei pernottamenti del 15,8% (+106'000 unità) nel primo semestre 2014 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Questo risultato è dovuto principalmente al mese di giugno, dove l'incremento è di ben 100'000 pernottamenti (+35,2%). Nel secondo semestre si registra tuttavia una diminuzione (-298'000 pernottamenti; -13,6%): il dato è riconducibile ai mesi di luglio e agosto, che insieme rappresentano oltre la metà della domanda annuale, in cui il calo rispetto al 2013 equivale, sommato, al 18,0% (-326'000 pernottamenti). Gli altri mesi del semestre presentano risultati positivi.

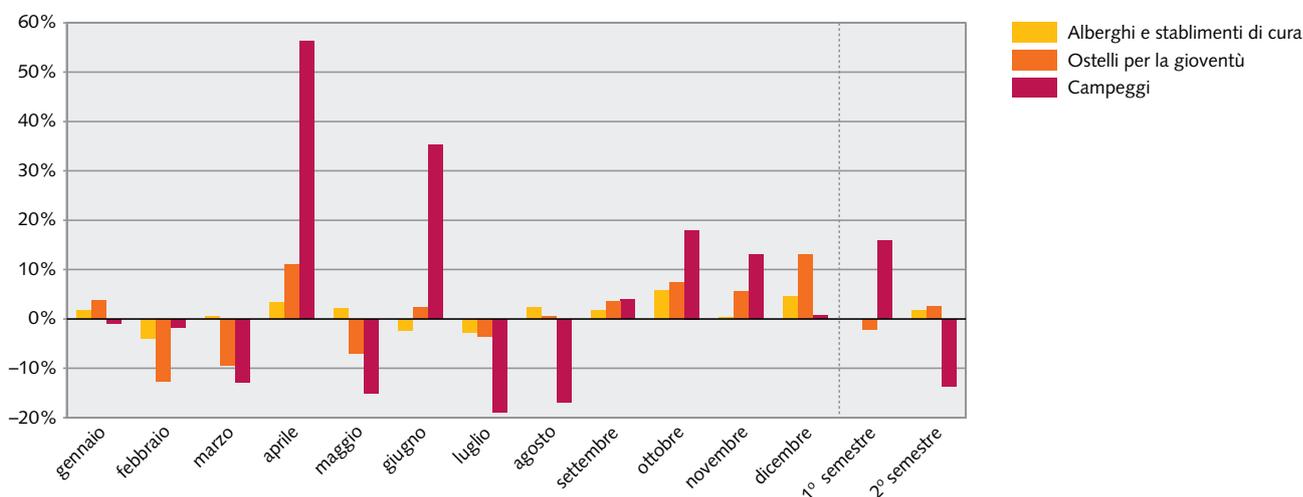
Nel primo semestre 2014, gli ostelli per la gioventù registrano una diminuzione dei pernottamenti del 2,1% (-9000 unità) rispetto allo stesso periodo del 2013. Nel corso della seconda metà dell'anno si osserva tuttavia un aumento, pari al 2,5% (+13'000 pernottamenti).

### 2.2.3 Evoluzione della domanda indigena e straniera

Nel 2014, nel settore alberghiero, la domanda degli ospiti stranieri registra 19,9 milioni di pernottamenti, con un incremento dello 0,9% (+173'000 unità rispetto al 2013). Gli ospiti svizzeri fanno registrare 16,0 milioni di pernottamenti, pari a un aumento dello 0,9% (+137'000 unità).

Nel corso degli ultimi dieci anni, la domanda indigena e straniera è in costante crescita dal 2005 al 2008 (G.2.2.3a). Caratterizzato da una crisi finanziaria prima ed economica poi di portata mondiale, il 2009 registra una flessione notevole di pernottamenti sia di svizzeri sia di stranieri. Nel 2010 si constata tuttavia una ripresa in entrambi i casi. A partire dal 2011, la domanda indigena presenta una certa stabilità prima di aumentare nel 2013 e nel 2014. Il 2014 registra addirittura il miglior risultato dal 1991, con 16 milioni di pernottamenti di svizzeri. Dal canto suo la domanda straniera subisce una notevole flessione nel 2011 e nel 2012 prima di segnare una ripresa nel 2013 e un aumento nel 2014. Nonostante questo ritorno alla crescita, il numero dei pernottamenti di stranieri rimane ancora inferiore al livello del 2010 e lontano da quello del 2008.

Variatione mensile dei pernottamenti per tipo di alloggio, 2013-2014 G 2.2.2

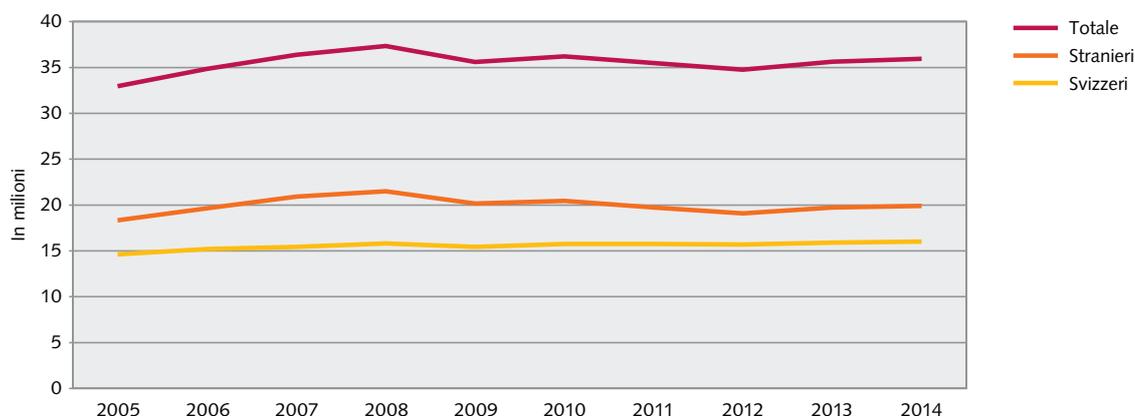


Fonte: UST - Statistica della ricettività turistica

© UST, Neuchâtel 2015

### Evoluzione dei pernottamenti dei visitatori stranieri e svizzeri negli alberghi e stabilimenti di cura, 2005–2014

G 2.2.3a

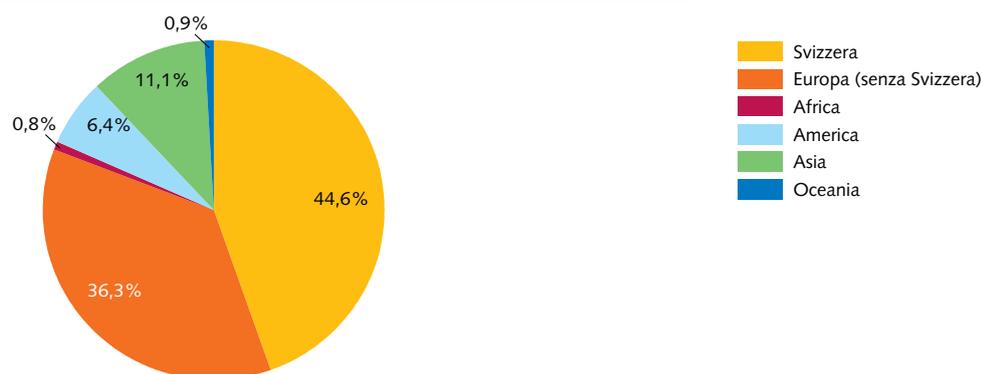


Fonte: UST – Statistica della ricettività turistica

© UST, Neuchâtel 2015

### Percentuale di pernottamenti negli alberghi e stabilimenti di cura nel 2014 secondo i principali Paesi di provenienza

G 2.2.3b



Fonte: UST – Statistica della ricettività turistica

© UST, Neuchâtel 2015

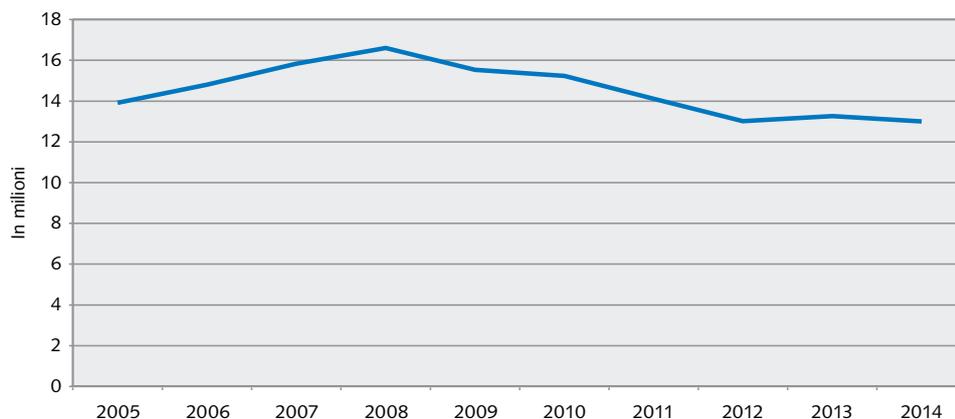
#### 2.2.4 Evoluzione della domanda europea

Nel settore alberghiero, la domanda del continente europeo (senza la Svizzera) registra 13,0 milioni di pernottamenti, con un calo dell'1,9% (-254'000 unità) rispetto al 2013 (G2.2.4a). Il dato si inserisce in una diminuzione costante della domanda di visitatori europei iniziata nel 2009. Sino al 2008, la domanda di pernottamenti di questo continente registra un periodo di forte crescita prima di conoscere una flessione considerevole dovuta alla crisi economica mondiale e al forte apprezzamento del franco svizzero rispetto all'euro. Dal 2008 al 2014, i pernottamenti di visitatori europei sono in calo del 21,7%.

Tra i principali Paesi del continente (quelli che totalizzano cioè oltre 650'000 pernottamenti nel 2014), la Germania rappresenta una realtà emblematica di questa netta flessione (G2.2.4b). Dal 2009, infatti, i visitatori tedeschi sono ogni anno in continua diminuzione, con un record negativo di presenze nel 2012 (-11,2%) rispetto al 2011. Tra il 2008 e il 2014, il calo raggiunge il 30,4%. Per ritrovare un numero di pernottamenti inferiore bisogna risalire al 1960. La medesima evoluzione si rileva con i Paesi Bassi, che nello stesso periodo presentano una notevole diminuzione delle presenze (-36,9% tra il 2008 e il 2014). In maniera generale, nonostante alcune riprese, il calo tra il 2008 e il 2014 rimane relativamente importante anche per gli altri principali Paesi.

**Evoluzione dei pernottamenti degli ospiti provenienti dall'Europa negli alberghi e stabilimenti di cura, 2005–2014**

G 2.2.4a

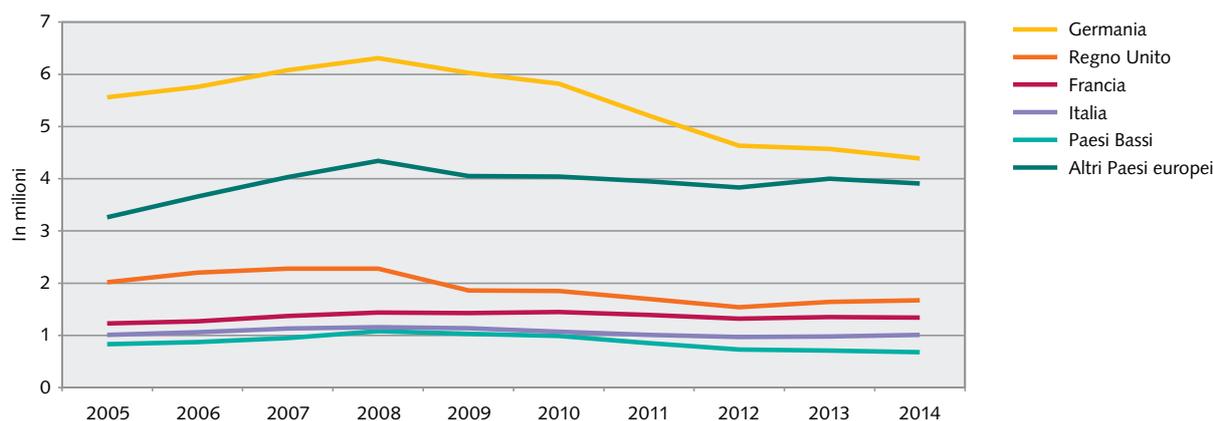


Fonte: UST – Statistica della ricettività turistica

© UST, Neuchâtel 2015

**Evoluzione dei pernottamenti degli ospiti provenienti dai principali Paesi europei negli alberghi e stabilimenti di cura, 2005–2014**

G 2.2.4b



Fonte: UST – Statistica della ricettività turistica

© UST, Neuchâtel 2015

Nel settore paralberghiero, la domanda europea (che corrisponde al 95,4% di quella straniera) genera nel 2014 1,0 milioni di pernottamenti nei campeggi, con un calo del 10,5% rispetto all'anno precedente. Gli ospiti provenienti dalla Germania generano il maggior numero di pernottamenti di tutti i Paesi di provenienza stranieri (403'000 unità; -7,4%). Per quanto riguarda gli ostelli per la gioventù, la clientela europea totalizza nel 2014 268'000 pernottamenti, con un calo del 2,6% rispetto al 2013. Anche in questo caso sono gli ospiti provenienti dalla Germania a far registrare il numero maggiore di pernottamenti (101'000 unità) tra i Paesi di provenienza stranieri. Tale dato equivale a un calo dei pernottamenti del 3,6% rispetto all'anno precedente.

**2.2.5 Evoluzione della domanda asiatica**

La domanda dei visitatori asiatici nel settore alberghiero rappresenta nel 2014 4,0 milioni di pernottamenti (G 2.2.5a), pari a un aumento del 9,9% rispetto al 2013, ed è in considerevole crescita dal 2005. A partire dal 2010, gli aumenti annui si situano tra il 9,9% e il 16,7%. Il confronto tra il 2005 e il 2014 è particolarmente esplicito: i pernottamenti dei visitatori asiatici registrano un incremento vicino al 100%.

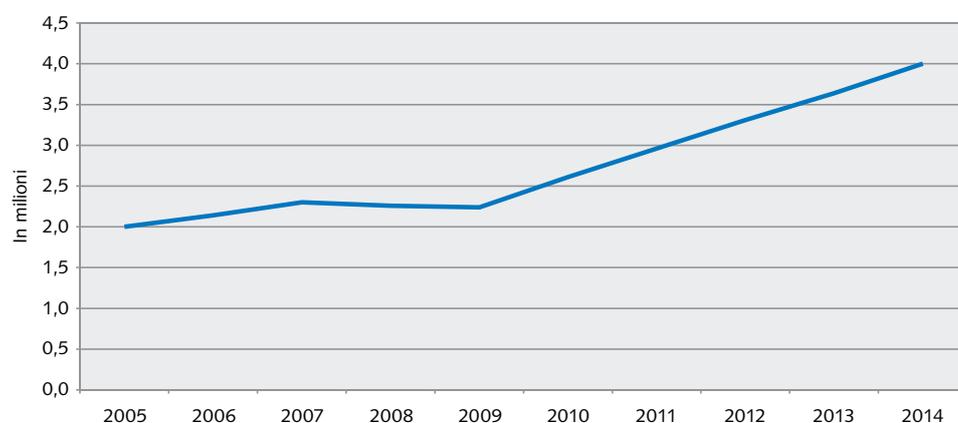
Tra i principali Paesi del continente (quelli che totalizzano cioè oltre 250'000 pernottamenti nel 2014), due si contraddistinguono per una forte crescita (G 2.2.5b). I pernottamenti dei visitatori cinesi (senza Hong Kong) passano da 172'000 nel 2005 a oltre un milione

nel 2014, con un incremento di oltre il 500%. Seguono i Paesi del Golfo, che sempre nello stesso periodo fanno registrare un aumento particolarmente importante, pari a oltre il 200%. Il Giappone, invece, che nel 2005 era il principale motore della domanda asiatica con 585'000 pernottamenti, registra in questo settore un calo lento, ma continuo. Nel 2014, la domanda giapponese è pari a 440'000 pernottamenti (-10,5% rispetto al 2013).

Per quanto riguarda i campeggi, la clientela proveniente dal continente asiatico totalizza 12'000 pernottamenti nel 2014, con un calo del 14,7% rispetto al 2013. Per quanto riguarda gli ostelli per la gioventù, la domanda asiatica raggiunge 84'000 pernottamenti nel 2014, pari a una crescita del 18,6% rispetto all'anno precedente.

### Evoluzione dei pernottamenti degli ospiti provenienti dall'Asia negli alberghi e stabilimenti di cura, 2005–2014

G 2.2.5a

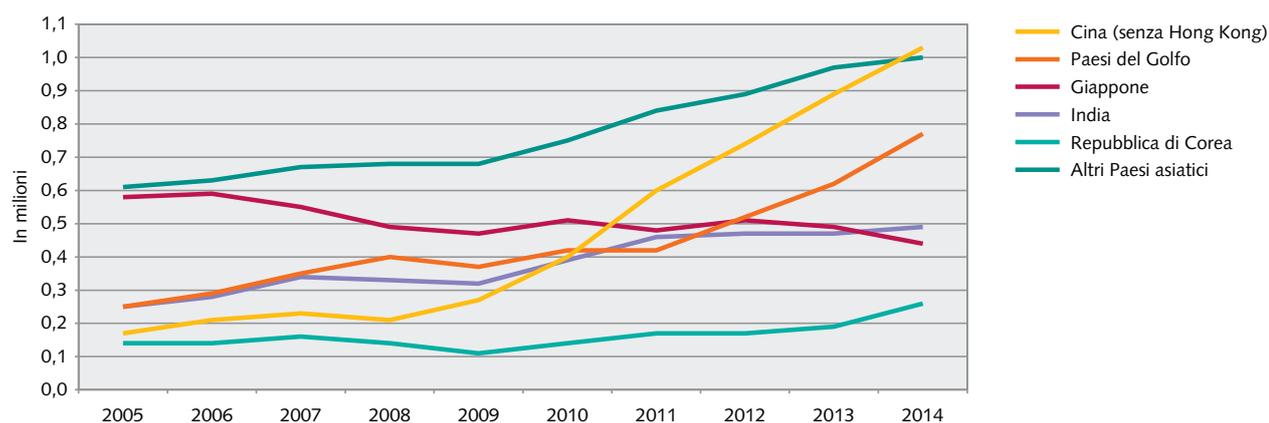


Fonte: UST – Statistica della ricettività turistica

© UST, Neuchâtel 2015

### Evoluzione dei pernottamenti degli ospiti provenienti dai principali Paesi asiatici negli alberghi e stabilimenti di cura, 2005–2014

G 2.2.5b



Fonte: UST – Statistica della ricettività turistica

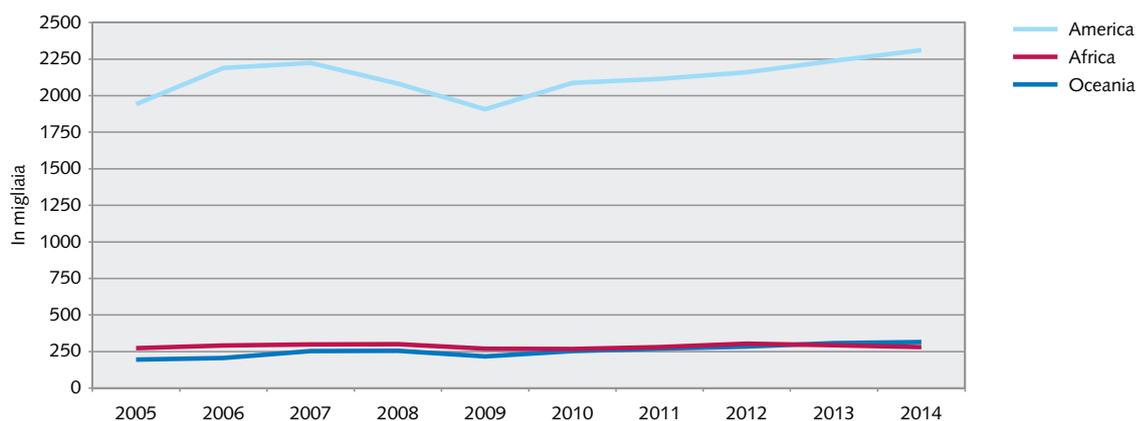
© UST, Neuchâtel 2015

### 2.2.6 Evoluzione della domanda di America, Africa e Oceania

Nel settore alberghiero, la domanda di visitatori del continente americano rappresenta nel 2014 2,3 milioni di pernottamenti, pari a un incremento del 3,2% rispetto al 2013 (G 2.2.6a). Tra il 2005 e il 2014, i pernottamenti dei visitatori di questo continente sono regolarmente aumentati (ad eccezione del 2008 e del 2009). Nel 2014 sono complessivamente il 18,9% in più del 2005. I visitatori degli Stati Uniti si confermano i maggiori protagonisti della domanda di questo continente con oltre il 70% dei pernottamenti (1,6 milioni nel 2014, pari a una crescita del 3,7% rispetto al 2013) (G 2.2.6b). Per quanto riguarda l'Oceania, nel 2014 la domanda si attesta a 315'000 pernottamenti (+2,1%) e per i visitatori provenienti dall'Africa a 281'000 (-4,2%).

Sul fronte dei campeggi, nel 2014 la clientela proveniente dal continente americano genera 9800 pernottamenti, con un leggero aumento dello 0,3% rispetto al 2013. I pernottamenti degli ospiti provenienti dall'Oceania sono 25'000 (-0,7%) e quelli del continente africano 740, con un aumento del 4,1%. Per quanto riguarda gli ostelli per la gioventù, i visitatori del continente americano generano un totale di 37'000 pernottamenti (-0,7%). I pernottamenti in ostelli per la gioventù degli ospiti provenienti dall'Oceania sono 7700 (-10,9%) e quelli dei visitatori africani 6400, con un calo del 9,6%.

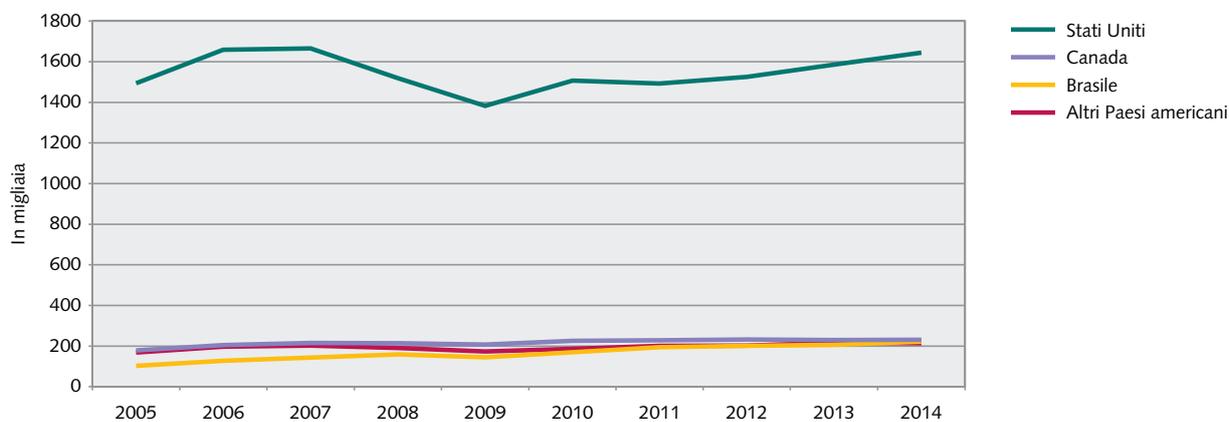
**Evoluzione dei pernottamenti degli ospiti provenienti da America, Africa e Oceania negli alberghi e stabilimenti di cura, 2005–2014** G 2.2.6a



Fonte: UST – Statistica della ricettività turistica

© UST, Neuchâtel 2015

**Evoluzione dei pernottamenti degli ospiti provenienti dai principali Paesi americani negli alberghi e stabilimenti di cura, 2005–2014** G 2.2.6b



Fonte: UST – Statistica della ricettività turistica

© UST, Neuchâtel 2015

### 2.2.7 Evoluzione della domanda per regione turistica

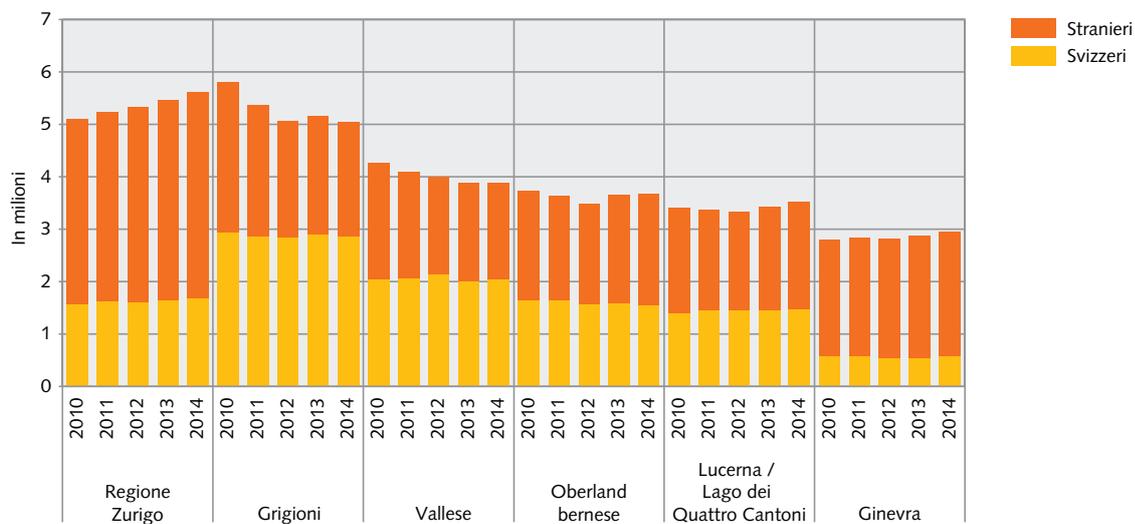
Nel 2014 il numero di pernottamenti nel settore alberghiero aumenta rispetto all'anno precedente in otto delle tredici regioni turistiche della Svizzera (G2.2.7). Tra queste, la crescita assoluta più consistente la registra la Regione Zurigo, con un incremento di 130'000 pernottamenti (+2,4%). Stabile, invece, il risultato del Vallese. Tra le quattro regioni turistiche in cui la domanda è in calo, quella dei Grigioni presenta la flessione più significativa in termini assoluti, con una diminuzione di 109'000 pernottamenti (-2,1%).

A livello nazionale, la domanda indigena e straniera registra un aumento nel 2014 rispetto all'anno precedente. L'aumento più consistente di pernottamenti della clientela svizzera (+58'000 unità) si osserva nella Svizzera orientale. La Regione Zurigo registra la crescita più marcata di ospiti stranieri, con un incremento di 107'000 pernottamenti. Sono solo sei, tuttavia, le regioni che si allineano alla tendenza nazionale, che fa segnare un aumento sia tra i visitatori svizzeri sia tra quelli stranieri. Il Ticino e i Grigioni sono invece le due uniche regioni a registrare un calo di entrambe le categorie di ospiti.

Per quanto riguarda i campeggi, il Ticino risulta la prima regione turistica per numero di pernottamenti (695'000 unità nel 2014), anche se il risultato segna un calo del 3,8% rispetto al 2013. Sul fronte dei pernottamenti negli ostelli per la gioventù, la palma 2014 va ai Grigioni con 150'000 unità, pari a un aumento dell'1,6% rispetto al 2013.

**Pernottamenti negli alberghi e stabilimenti di cura per regione turistica, 2010–2014 (1/2)**

G 2.2.7

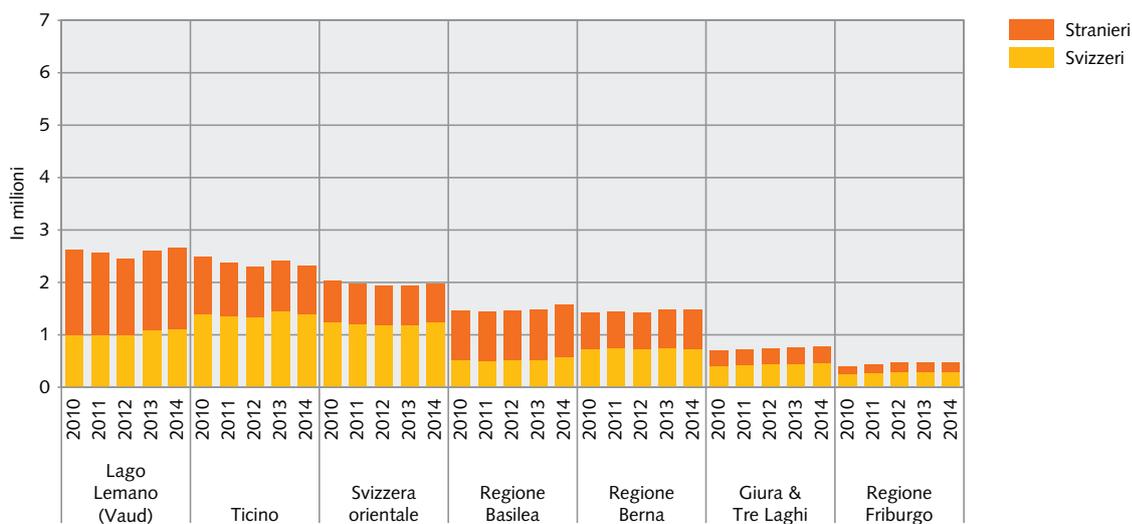


Fonte: UST – Statistica della ricettività turistica

© UST, Neuchâtel 2015

**Pernottamenti negli alberghi e stabilimenti di cura per regione turistica, 2010–2014 (2/2)**

G 2.2.7



Fonte: UST – Statistica della ricettività turistica

© UST, Neuchâtel 2015

## 2.3 Durata del soggiorno

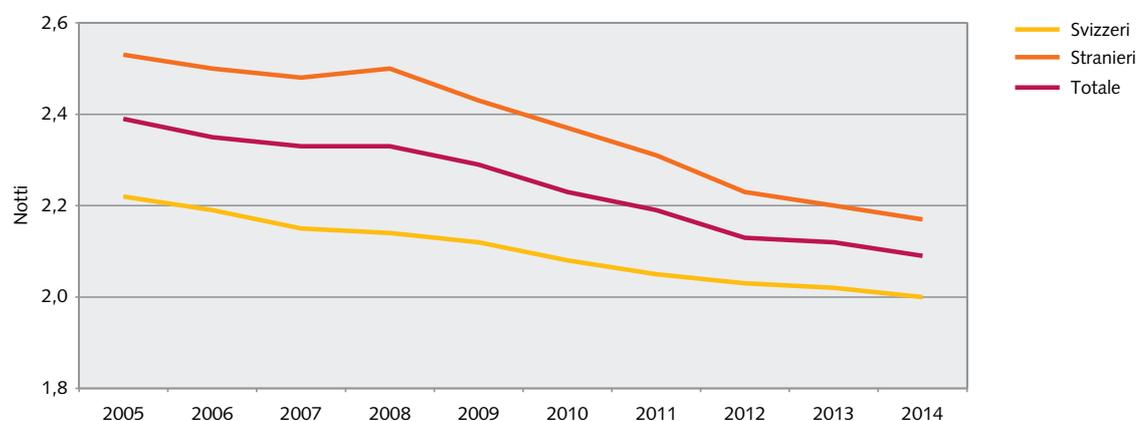
Nel 2014 la durata media dei soggiorni negli alberghi e stabilimenti di cura in Svizzera è di 2,09 notti: i visitatori stranieri soggiornano in media più a lungo (2,17 notti) di quelli svizzeri (2,00 notti).

Negli ultimi dieci anni, la durata del soggiorno a livello nazionale è in progressivo calo, soprattutto dal 2009 (G2.3a). Nel 2005 era ancora di 2,39 notti, con una durata di 2,22 notti per gli ospiti svizzeri e di 2,53 notti per quelli stranieri.

A livello delle regioni turistiche, nel 2014 i Grigioni vantano la durata di soggiorno più lunga con 2,90 notti (G2.3b). La permanenza più breve viene invece rilevata nella Regione Friburgo (1,62 notti). Analogamente a quanto accade a livello nazionale, la durata del soggiorno della clientela straniera è maggiore rispetto a quella della clientela indigena in quasi tutte le regioni turistiche ad eccezione della Regione Lucerna/Lago dei Quattro Cantoni (1,76 notti per i primi e 1,82 i secondi), e del Ticino (2,07 notti per i visitatori stranieri e 2,21 per

**Evoluzione della durata di soggiorno negli alberghi e stabilimenti di cura, 2005–2014**

G 2.3a

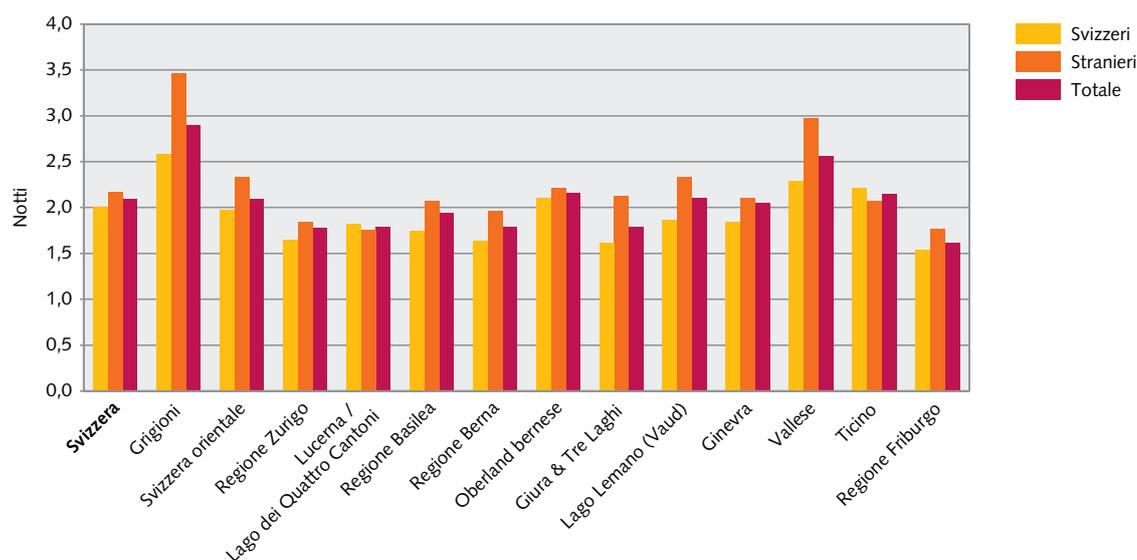


Fonte: UST – Statistica della ricettività turistica

© UST, Neuchâtel 2015

**Durata di soggiorno negli alberghi e stabilimenti di cura, nel 2014**

G 2.3b



Fonte: UST – Statistica della ricettività turistica

© UST, Neuchâtel 2015

quelli svizzeri). Le differenze più nette si riscontrano nei Grigioni, dove i visitatori stranieri soggiornano in media 3,46 notti contro le 2,58 degli ospiti svizzeri.

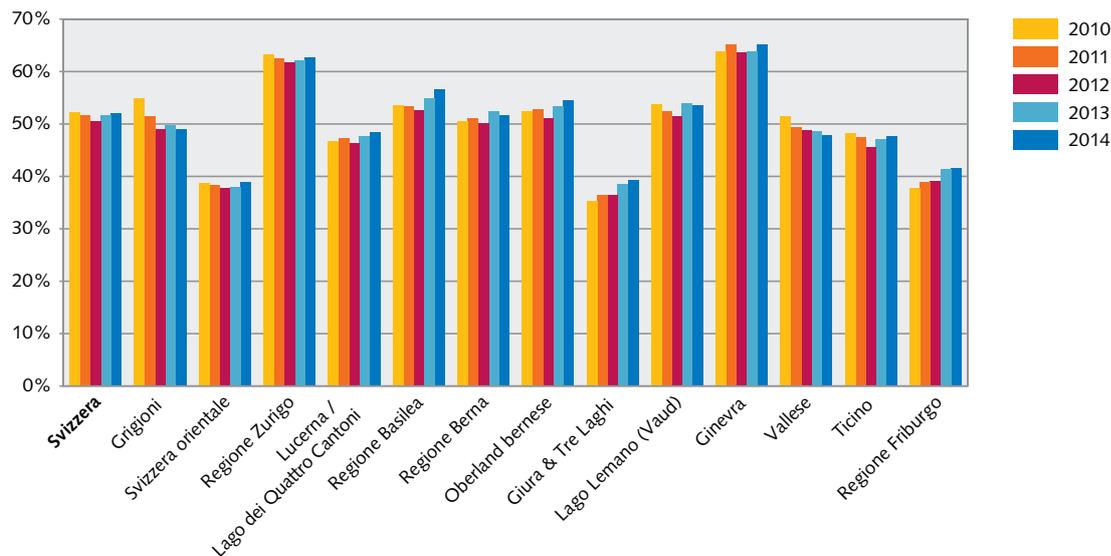
Nel settore par alberghiero, la durata media di soggiorno nei campeggi per il 2014 è di 3,20 notti. La permanenza degli ospiti svizzeri è in media di 3,42 notti, quella dei visitatori stranieri di 2,90 notti. La durata di soggiorno più lunga è stata registrata in Ticino con 4,10 notti, la più breve nella Regione Berna, con 2,11 notti. Per quanto riguarda gli ostelli per la gioventù, la durata media di soggiorno nel 2014 è di 1,96 notti. Questa durata è di 1,99 notti per gli ospiti svizzeri, mentre scende a 1,91 notti per quelli stranieri. A livello di regioni turistiche, i Grigioni vantano la durata di soggiorno più lunga con 2,49 notti. La durata più breve è stata registrata nella Regione Berna, con 1,62 notti.

## 2.4 Tasso di occupazione delle camere

Nel 2014 il tasso netto di occupazione delle camere<sup>5</sup> negli alberghi e negli stabilimenti di cura raggiunge il 52,0% (51,6% nel 2013) a livello nazionale (G 2.4), con notevoli variazioni secondo le regioni turistiche. Il tasso più elevato nel 2014 è stato registrato a Ginevra con il 65,1%. La Svizzera orientale presenta invece il tasso più basso con il 38,9%. Rispetto al 2013 nove regioni turistiche, ovvero la maggioranza, segnano un aumento del tasso netto di occupazione delle camere. La crescita più rilevante tra questi due anni è stata osservata nella Regione Basilea (2013: 54,9%; 2014: 56,7%).

Tasso netto di occupazione delle camere negli alberghi e stabilimenti di cura, 2010–2014

G 2.4



Fonte: UST – Statistica della ricettività turistica

© UST, Neuchâtel 2015

<sup>5</sup> Numero di camere occupate diviso la capacità totale netta delle camere nel periodo in rassegna, espresso in percentuale. (La capacità netta delle camere è il numero di camere di uno stabilimento nel mese in esame moltiplicato per il numero di giorni di apertura dello stabilimento durante tale mese).

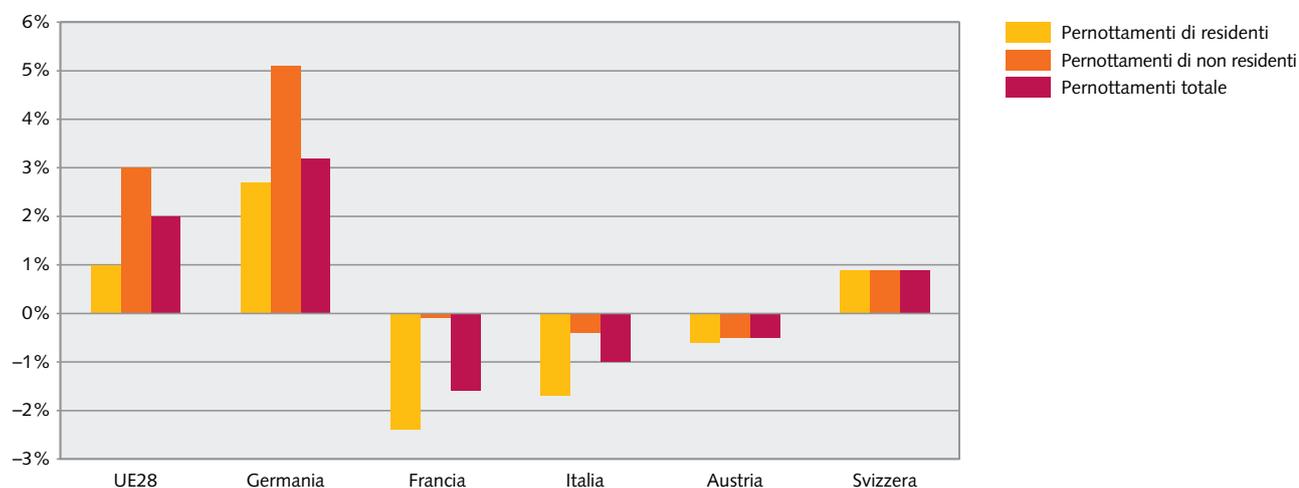
## 2.5 Evoluzione della domanda nei Paesi limitrofi alla Svizzera

Nel 2014 l'evoluzione della domanda nel settore alberghiero svizzero è simile a quella registrata nei Paesi europei (UE28)<sup>6</sup> (G 2.5). Come in Svizzera (+0,9%), anche nei Paesi dell'UE28 il numero totale di pernottamenti segna un aumento rispetto al 2013 (+2,0%). Tra i Paesi limitrofi<sup>7</sup>, solo la Germania (+3,2%) registra un incremento. Un calo si rileva invece in Francia (-1,6%), in Italia (-1,0%) e in Austria (-0,5%).

A livello europeo, nel 2014 sono aumentati i pernottamenti sia dei non residenti sia dei residenti (rispettivamente +3,0% e +1,0% rispetto al 2013). La stessa tendenza si osserva in Germania e in Svizzera. In Italia, Austria e Francia la situazione è inversa, con una diminuzione dei pernottamenti sia dei non residenti sia dei residenti.

### Variatione dei pernottamenti 2013–2014 negli alberghi e stabilimenti simili, per Paese

G 2.5



Fonti: UST – Statistica della ricettività turistica; Eurostat

© UST, Neuchâtel 2015

<sup>6</sup> UE28: Fonte Eurostat; risultati basati sulle stime per il 2013 e il 2014.

<sup>7</sup> Fonte Eurostat  
 Germania: risultati basati sui dati definitivi del 2013 e 2014  
 Francia: risultati basati sui dati definitivi del 2013 e 2014  
 Italia: risultati basati sui dati definitivi del 2013 e 2014  
 Austria: risultati basati sui dati definitivi del 2013 e 2014

# 3 Comportamento in materia di viaggi della popolazione residente in Svizzera nel 2013

Nel 2013, ciascuna persona residente in Svizzera ha intrapreso mediamente 3,0 viaggi con pernottamenti e 10,5 viaggi giornalieri<sup>1</sup>. Il 61% dei viaggi con pernottamenti aveva una meta all'estero, mentre quelli senza pernottamento sono essenzialmente stati effettuati in Svizzera (89%).

Il numero di viaggi con pernottamenti è aumentato del 9% rispetto al 2012. Ciò è dovuto in particolare all'incremento del numero di viaggi effettuati in Svizzera (+17%).

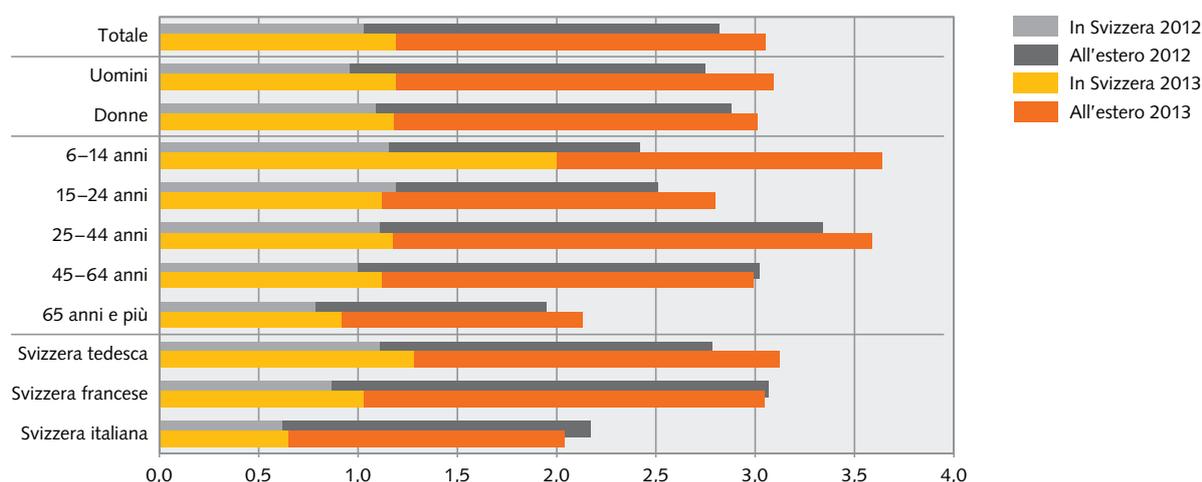
## 3.1 Viaggi con pernottamenti

Nel 2013, l'87,5% della popolazione residente in Svizzera effettua almeno un viaggio con un minimo di un pernottamento al di fuori del proprio domicilio<sup>2</sup>. Il numero totale di questi viaggi è di 22,2 milioni.

Se la frequenza di questi viaggi è pressoché analoga per uomini e donne, il raffronto tra regioni linguistiche ed età evidenzia comportamenti contrastanti (G 3.1). Con 2,0 viaggi a testa, le persone residenti nella Svizzera italiana viaggiano meno spesso di quelle residenti nella Svizzera tedesca (3,1) o romanda (3,1). A viaggiare di più sono le persone tra 6 e 14 anni e quelle tra 25 e 44 anni, con una media annua di 3,6 viaggi, contro 2,1 delle persone di 65 anni e più.

**Viaggi con pernottamenti a persona**  
Popolazione residente di 6 anni e più

G 3.1



Fonte: UST – Comportamento in materia di viaggi

© UST, Neuchâtel 2015

<sup>1</sup> Spostamento di tre ore al minimo che esula dalla mobilità quotidiana.

<sup>2</sup> Popolazione residente permanente di 6 anni e più: 7'287'902 persone

### 3.1.1 Destinazioni

Tra i viaggi con pernottamenti registrati nel 2013, il 39% ha avuto una meta in Svizzera (G3.1.1). Il 37% dei viaggi ha avuto per destinazione i Paesi limitrofi, in particolare la Germania (13%), la Francia (10%) e l'Italia (9%), mentre il 17% ha condotto verso altri Paesi europei e il 7% al di fuori dell'Europa.

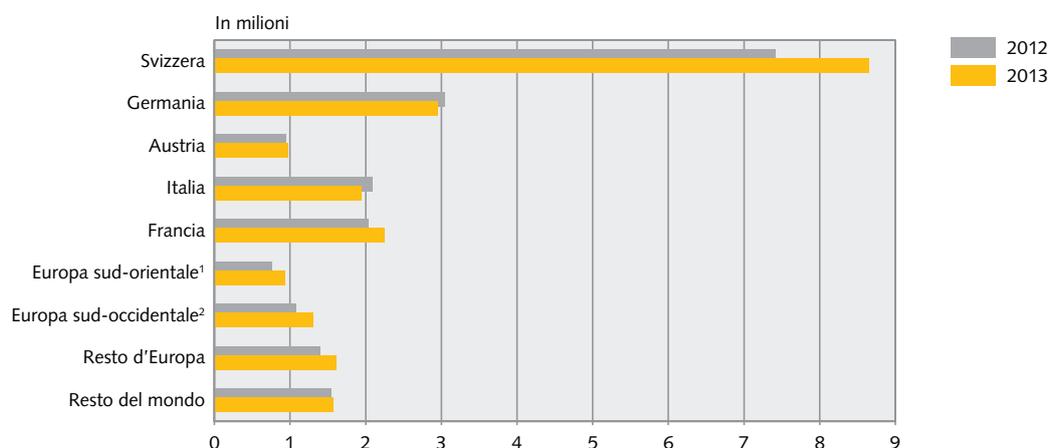
### 3.1.2 Durata dei viaggi

Il 65% dei viaggi all'estero includeva quattro o più pernottamenti (G3.1.2). La loro durata è stata superiore a quella dei viaggi in Svizzera, la maggior parte dei quali (65%) era compresa tra una e tre notti. Se il numero complessivo dei viaggi in Svizzera è aumentato rispetto all'anno precedente, l'incremento concerne soprattutto i viaggi con uno a due pernottamenti (+28%).

#### Viaggi con pernottamenti secondo la destinazione

Popolazione residente di 6 anni e più

G 3.1.1



<sup>1</sup> Grecia, Turchia, Croazia, Bosnia-Erzegovina, Serbia, Albania, Slovenia, Montenegro, Kosovo, Romania, Bulgaria, Macedonia

<sup>2</sup> Spagna, Portogallo, Andorra, Gibilterra

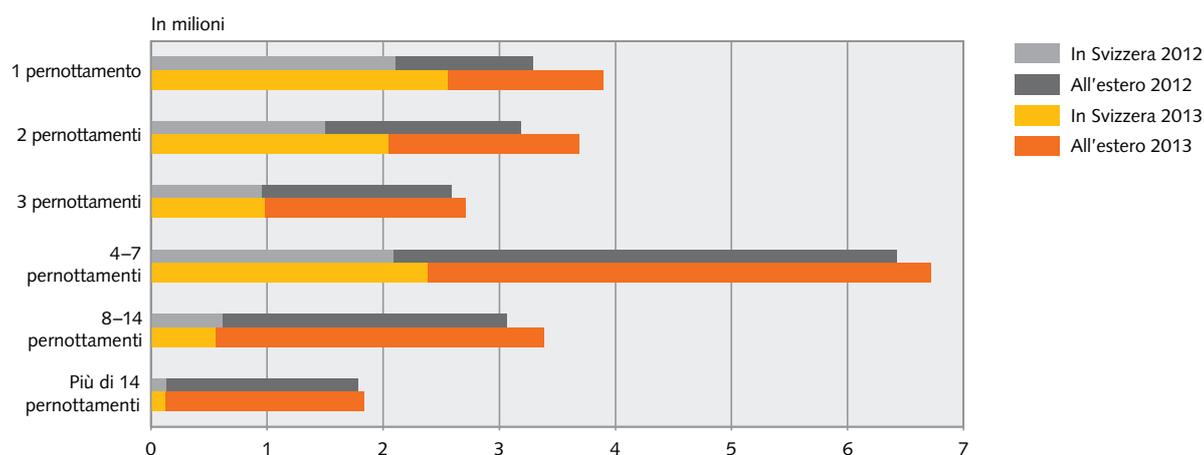
Fonte: UST – Comportamento in materia di viaggi

© UST, Neuchâtel 2015

#### Viaggi con pernottamenti secondo la durata

Popolazione residente di 6 anni e più

G 3.1.2



Fonte: UST – Comportamento in materia di viaggi

© UST, Neuchâtel 2015

### 3.1.3 Alloggio

All'estero prevale nettamente l'alloggio in albergo, sia per i viaggi di breve durata (62%) sia per quelli di quattro e più pernottamenti (46%) (G3.1.3). Anche in Svizzera l'alloggio in albergo è più frequente nei viaggi fino a tre pernottamenti (38%), mentre in quelli più lunghi la preferenza va al settore paralberghiero (45%). Nel 35% dei viaggi di breve durata in Svizzera, l'alloggio presso amici o parenti risulta la soluzione preferita, mentre per i viaggi di quattro pernottamenti o più rappresenta una scelta solo nel 15% dei casi.

### 3.1.4 Principale mezzo di trasporto

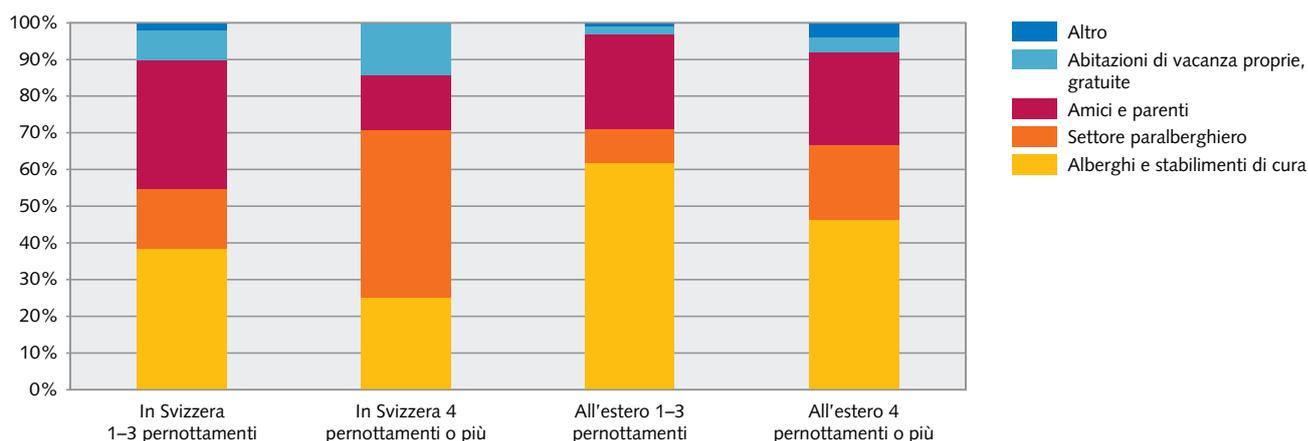
Il trasporto individuale motorizzato è il mezzo più utilizzato per i viaggi da uno a tre pernottamenti, sia per quelli in Svizzera (70%), sia per quelli all'estero (53%) (G3.1.4). Nel caso di viaggi con quattro o più pernottamenti in Svizzera il mezzo più utilizzato è il trasporto individuale motorizzato (69%) mentre nei viaggi all'estero è l'aereo (46%).

I trasporti pubblici terrestri sono utilizzati per il 27% dei viaggi brevi effettuati in Svizzera e per il 26% di quelli di lunga durata. Per quanto riguarda i soggiorni all'estero, i trasporti pubblici terrestri costituiscono la soluzione di trasporto per il 18% dei viaggi di breve durata e per il 10% di quelli di quattro e più pernottamenti.

#### Viaggi con pernottamenti secondo il tipo di alloggio, nel 2013

Popolazione residente di 6 anni e più

G 3.1.3



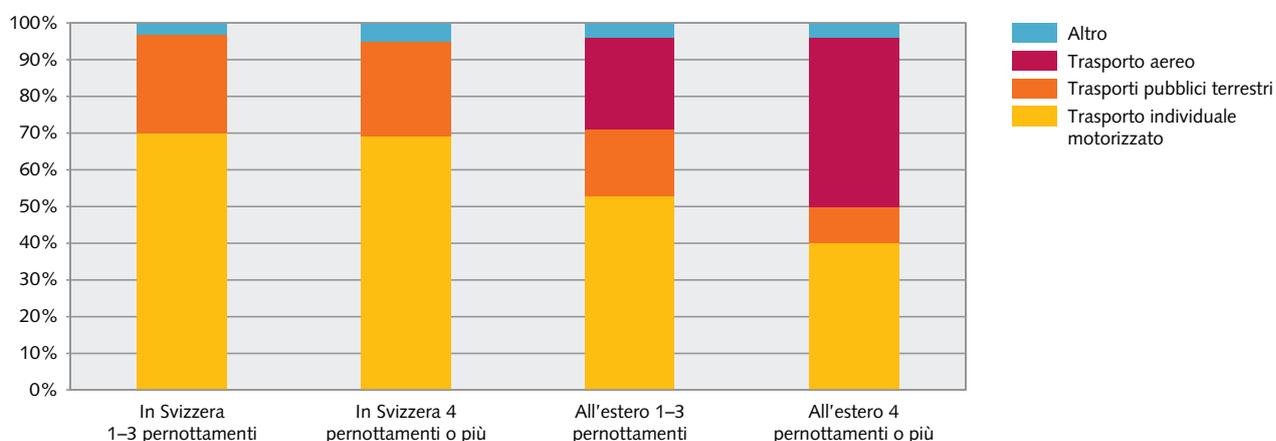
Fonte: UST – Comportamento in materia di viaggi

© UST, Neuchâtel 2015

#### Viaggi con pernottamenti secondo il mezzo di trasporto principale, nel 2013

Popolazione residente di 6 anni e più

G 3.1.4



Fonte: UST – Comportamento in materia di viaggi

© UST, Neuchâtel 2015

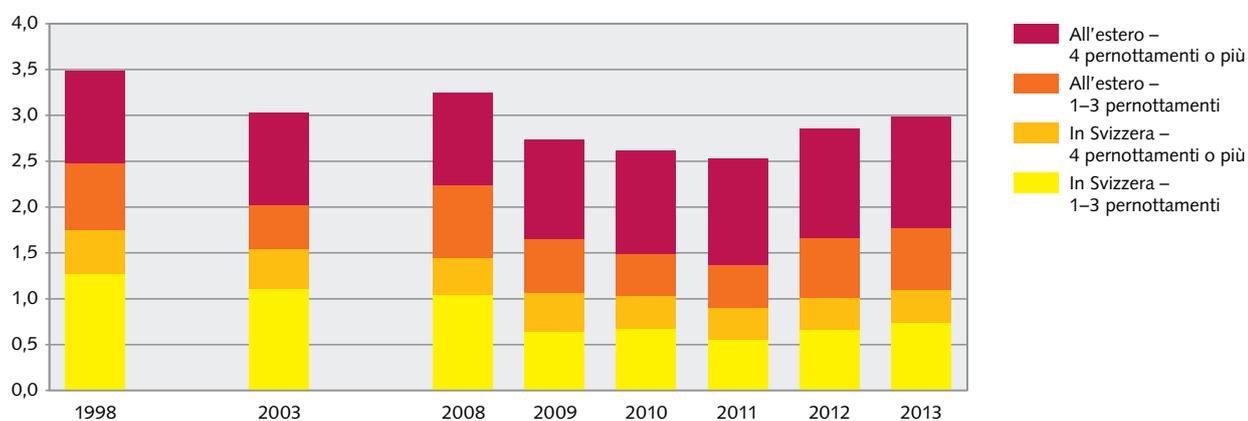
### 3.1.5 Evoluzione sul lungo periodo dei viaggi con pernottamenti

Dopo aver registrato una tendenza al calo, dal 2012 il numero di viaggi con pernottamenti della popolazione residente in Svizzera di 15 anni e più ha ripreso ad aumentare (G 3.1.5). Rispetto ai primi anni della rilevazione, tuttavia, la quota dei viaggi in Svizzera da uno a tre pernottamenti è scesa passando dal 36% nel 1998 al 25% nel 2013. I viaggi da quattro o più pernottamenti all'estero hanno invece recuperato terreno sino a registrare nel 2013 la percentuale più consistente dei viaggi (41%). Nel 1998 questo dato era solo del 29%.

#### Viaggi con pernottamenti a persona, 1998–2013

Popolazione residente di 15 anni e più

G 3.1.5



Fonte: UST – Comportamento in materia di viaggi

© UST, Neuchâtel 2015

### 3.2 Viaggi giornalieri

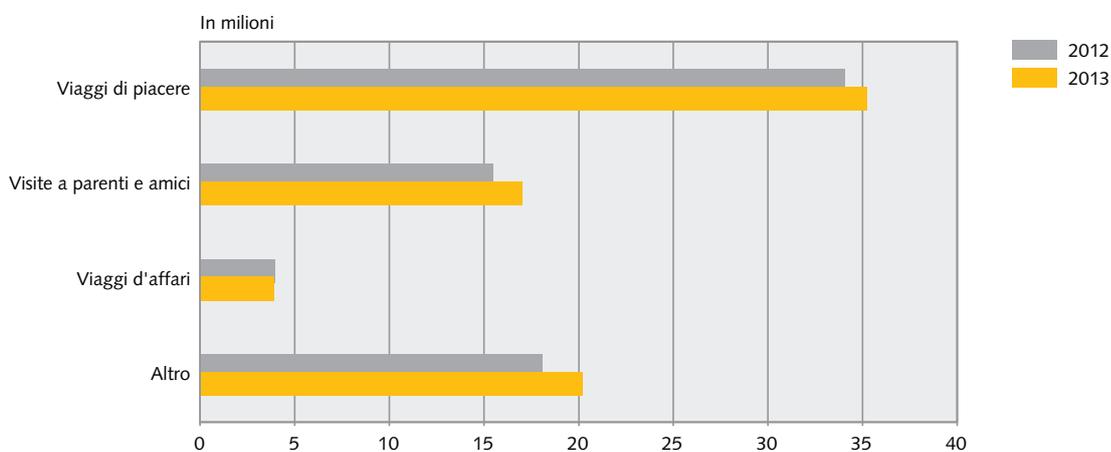
Accanto ai viaggi con pernottamenti al di fuori del proprio domicilio, la statistica ha rilevato anche i dati sui viaggi senza pernottamento, i cosiddetti viaggi giornalieri. La popolazione residente di più di 6 anni ha effettuato 76,4 milioni di viaggi nel 2013.

I viaggi di piacere sono i motivi menzionati più frequentemente, ovvero nel 46% dei viaggi giornalieri nel 2013 (G3.2a). I viaggi d'affari rappresentano invece solo il 5% dei viaggi giornalieri.

Alla stessa stregua dei viaggi con pernottamenti, anche quelli senza pernottamenti effettuati da persone di 15 anni e più sono diminuiti rispetto alla prima rilevazione (G3.2b). A parte una punta di 14,8 nel 2003, il numero di viaggi per persona è crollato dai 12,5 registrati nel 1998 ai 10,2 nel 2013.

**Viaggi giornalieri secondo lo scopo del viaggio**  
Popolazione residente di 6 anni e più

G 3.2a

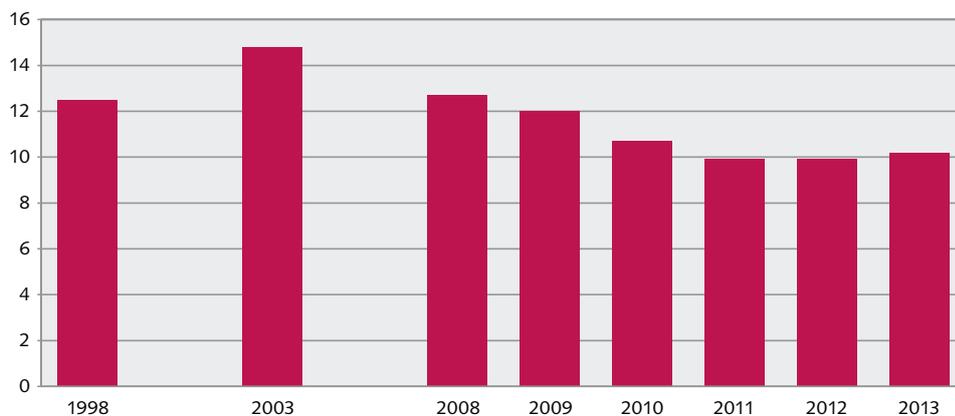


Fonte: UST – Comportamento in materia di viaggi

© UST, Neuchâtel 2015

**Viaggi giornalieri a persona, 1998–2013**  
Popolazione residente di 15 anni e più

G 3.2b



Fonte: UST – Comportamento in materia di viaggi

© UST, Neuchâtel 2015

## 4 Indicatori annuali relativi al conto satellite del turismo

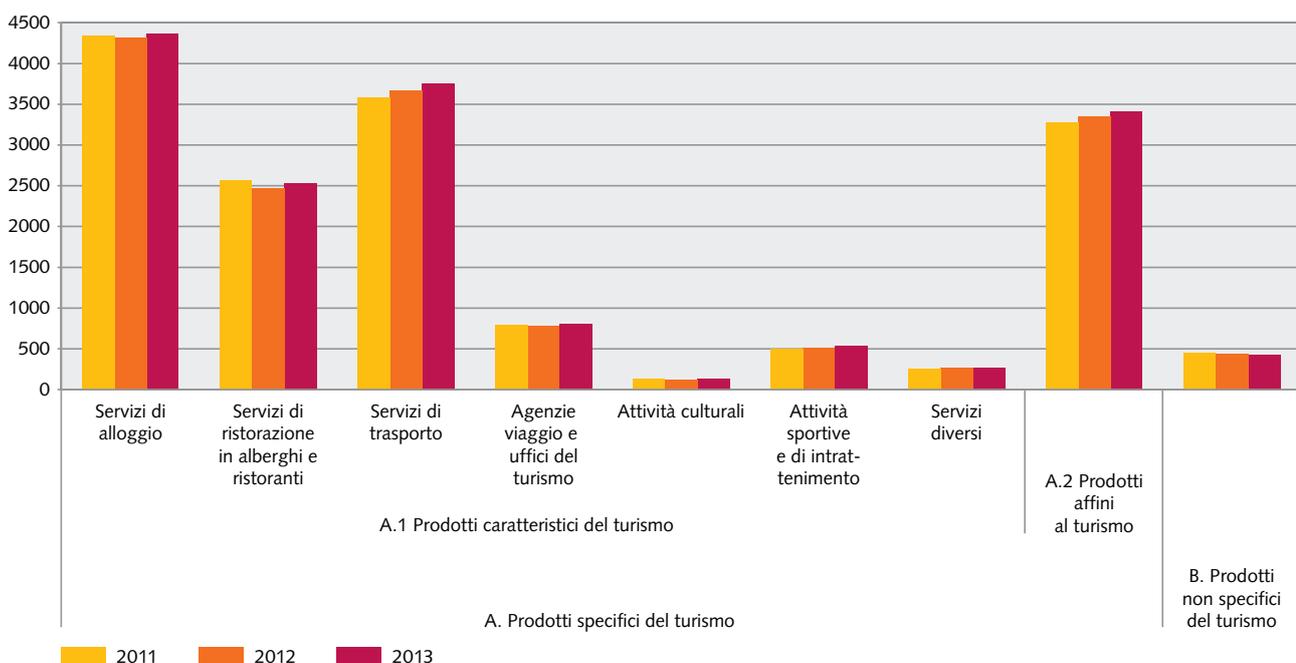
Gli indicatori annuali relativi al conto satellite del turismo forniscono, in forma succinta, le prime stime sui principali aggregati dei servizi turistici più importanti del conto satellite. La produzione di questi indicatori si focalizza sulla stima diretta di tre parametri chiave del conto satellite del turismo: il valore aggiunto lordo del turismo, la domanda nel settore turistico e l'occupazione legata al turismo in equivalenti a tempo pieno. Si tratta in tutti e tre i casi di valori di riferimento destinati a misurare l'incidenza economica del turismo in Svizzera.

### 4.1 Valore aggiunto lordo del turismo

Tra il 2011 e il 2013 il valore aggiunto lordo del turismo aumenta nettamente (+2,1%). Questo valore è generato da due categorie di prodotti: quelli specifici e quelli non specifici al turismo. Il 97,0% del valore aggiunto lordo del turismo proviene dall'erogazione di servizi tipici del settore. In questa categoria è compreso anche il valore aggiunto generato da servizi affini. La percentuale di valore aggiunto derivante dai servizi annessi al turismo rispetto al valore aggiunto complessivo del turismo rimane praticamente invariata tra il 2011 (20,6%) e il 2013 (21,0%, come nel 2012). I servizi non specifici al turismo generano circa il 3% del valore aggiunto lordo del turismo, vale a dire il 2,8% nel 2011 e nel 2012

Valore aggiunto lordo nel settore turistico, secondo i prodotti, 2011–2013, in mln di CHF

G 4.1



2013: prima stima

Fonte: UST – Indicatori del conto satellite del turismo

© UST, Neuchâtel 2015

e il 2,7% nel 2013. La percentuale di valore aggiunto del turismo di quest'ultimo gruppo di servizi risulta praticamente invariata negli ultimi tre anni.

Il valore aggiunto lordo nel settore della ricettività, in calo nel 2012 (-0,5%), aumenta nuovamente nel 2013 (+1%). Questa differenza è ancora più evidente per la ristorazione negli alberghi e nei ristoranti, dove a una flessione del 4,0% registrata nel 2012 fa seguito un aumento del 2,5% nel 2013. Il valore aggiunto lordo del turismo nel trasporto viaggiatori registra un incremento sia nel 2012 (+2,2%) che nel 2013 (+2,3%).

Il valore aggiunto lordo del turismo generato dalle «Agenzie di viaggio ed enti turistici» registra un'involuzione nel 2012 (-1,8%), seguita da una crescita nel 2013 (+2,2%).

L'evoluzione molto positiva del valore aggiunto lordo del turismo nel 2013 in tutti i servizi erogati si traduce in un incremento complessivo del 2,0%. Nel 2012 i risultati registrati sono molto più contrastanti, complice una crescita globale estremamente debole (+0,1%) dovuta all'evoluzione negativa di alcuni servizi.

## 4.2 Domanda del settore turistico

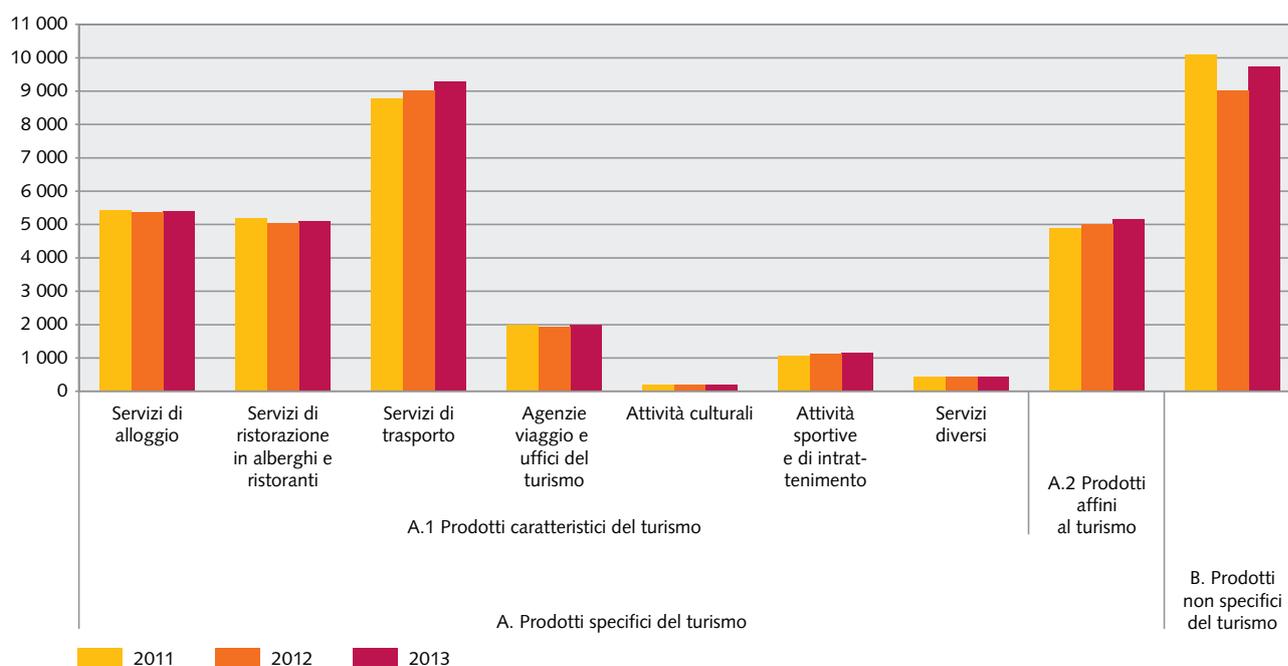
La domanda del settore turistico equivale al totale delle spese dei beni e servizi consumati dai turisti. Essa include sia le spese dirette dei turisti che quelle di terzi per conto dei turisti.

Gli indicatori relativi a questi ultimi tre anni mostrano che la domanda si compone in media per il 61,4% di servizi specifici del turismo (2011: 60,6%; 2012: 62,2%; 2013: 61,3%), che rivestono pertanto un ruolo importante nell'insieme della domanda (G 4.2). Nel 2012, la domanda di servizi specifici al turismo risulta pressoché costante (+0,1%) per poi aumentare del 2,0% nel 2013. Dopo aver registrato un calo del 2,4% nel 2012, la domanda globale del settore registra un incremento considerevole (+3,5%) nel 2013.

Le voci «ricettività», «ristorazione» e «trasporto viaggiatori» raggruppano oltre il 50% della domanda del settore turistico (G 4.2). Tra il 2011 e il 2013 sono addirittura all'origine di oltre l'83% della domanda nell'ambito dei servizi specifici al turismo.

Domanda turistica, secondo i prodotti, 2011–2013, in mln di CHF

G 4.2



2013: prima stima

Fonte: UST – Indicatori del conto satellite del turismo

© UST, Neuchâtel 2015

In calo nel 2012 (-1,0%), la domanda nel settore della ricettività registra un lieve incremento nel 2013 (+0,4%). La forte flessione della domanda della ristorazione negli alberghi e nei ristoranti registrata nel 2012 (-3,0%) cede il passo a un'evoluzione positiva nel 2013 (+1,0%). Tassi di crescita elevati vengono registrati nel trasporto viaggiatori sia nel 2012 (+2,6%) che nel 2013 (+3,0%). Da segnalare, inoltre, che nel 2013 la domanda nel settore del turismo segna una tendenza positiva in tutte le voci.

### 4.3 Occupazione nel settore del turismo

Il numero di addetti nel settore del turismo è di 167'590 equivalenti a tempo pieno nel 2013, pari cioè al 4,3% degli occupati dell'economia svizzera.

Dopo un leggero aumento nel 2012 (+0,3%), gli occupati nel settore del turismo calano lievemente nel 2013 (-0,3%) rimanendo praticamente costanti tra il 2011 e il 2013.

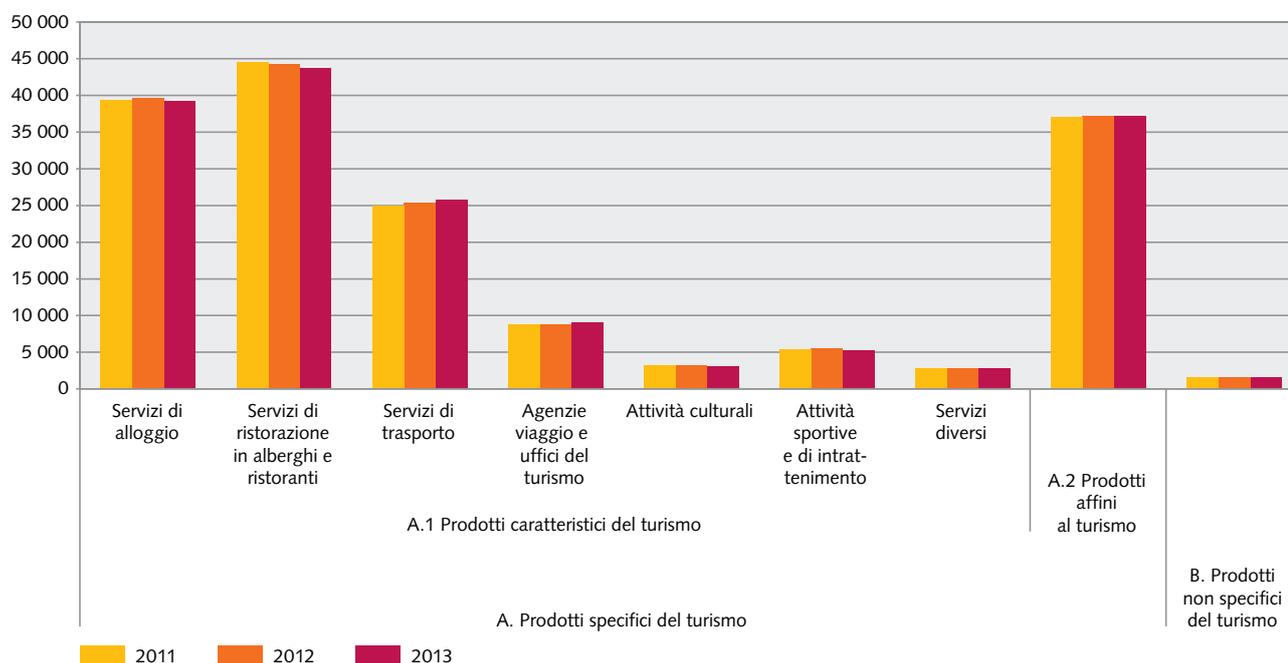
I settori della ricettività e della ristorazione richiedono molta manodopera e rivestono pertanto un ruolo particolarmente importante nell'ambito del turismo.

Il numero di occupati nella ricettività turistica aumenta leggermente nel 2012 (+0,4%) per poi diminuire nel 2013 (-0,9%). Nel settore della ristorazione negli alberghi e nei ristoranti, gli addetti registrano un'evoluzione negativa nel 2012 (-0,6%) e nel 2013 (-1,2%).

L'incremento dell'occupazione nel trasporto viaggiatori (2012: +1,4 %; 2013: +1,7%) contribuisce in ultima analisi a mantenere il numero complessivo di addetti nel settore del turismo a un livello pressoché identico tra il 2011 e il 2013.

#### Occupazione nel settore turistico, secondo i prodotti, 2011–2013, in equivalenti a tempo pieno

G 4.3



2013: prima stima

Fonte: UST – Indicatori del conto satellite del turismo

© UST, Neuchâtel 2015

## 5 Indicatori economici

Il presente capitolo illustra gli indicatori che consentono di contestualizzare i dati della statistica del turismo da un punto di vista economico. Sotto questo aspetto, la scelta degli indicatori si limita a temi importanti di carattere generale.

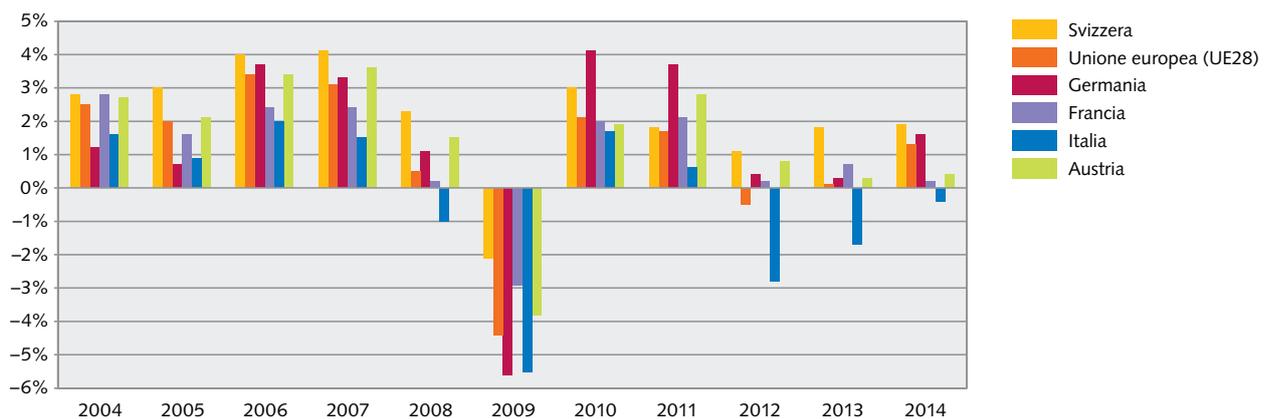
### 5.1 Prodotto interno lordo in termini reali

Il prodotto interno lordo (PIL) rileva il rendimento di un'economia nazionale nell'arco di un anno. Il PIL misura il valore di tutti i beni e servizi prodotti nel Paese tranne quelli utilizzati nella produzione di nuovi servizi e prodotti; in altre parole, costituisce la somma dei valori aggiunti. Il PIL può essere calcolato sia a prezzi correnti, sia a prezzi costanti di un dato anno; quello a prezzi costanti rappresenta l'andamento economico reale senza tenere conto dell'evoluzione dei prezzi.

Negli ultimi dieci anni, il PIL della Svizzera misurato in termini reali (prezzi costanti) ha registrato, in generale, evoluzioni analoghe al PIL dell'UE28 (G 5.1), analogia riscontrabile anche nel 2014 (Svizzera: +1,9%; UE28: +1,3%) (G 5.1). Tuttavia, in alcuni anni si sono osservate alcune differenze. Nel 2012, per esempio, mentre il PIL dell'UE28 cala dello 0,5%, quello della Svizzera aumenta dell'1,1%. Nel 2013 il PIL della Svizzera aumenta dell'1,8%, mentre quello dell'UE28 presenta un risultato praticamente stabile (+0,1%).

Tasso di crescita del prodotto interno lordo reale

G 5.1



Fonti: UST – Contabilità nazionale; Eurostat

© UST, Neuchâtel 2015

## 5.2 Indice del clima di consumo

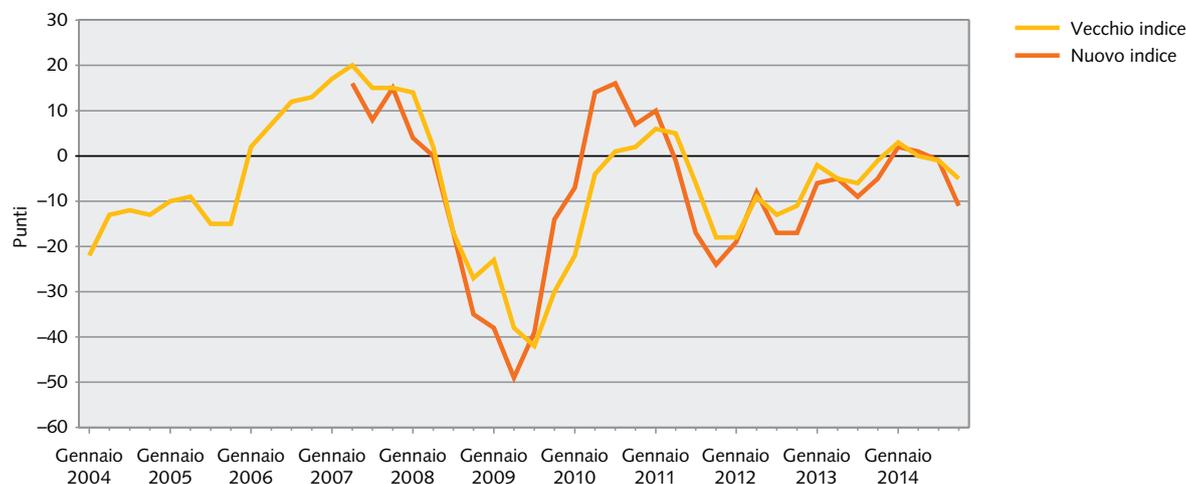
L'indice del clima di consumo misura le intenzioni d'acquisto delle economie domestiche. Questa rilevazione viene effettuata ogni trimestre (gennaio, aprile, luglio e ottobre) presso circa 1200 economie domestiche invitate a esprimere un'opinione su temi<sup>1</sup> come la situazione economica generale, la loro situazione finanziaria o la sicurezza dell'impiego. Negli ultimi dieci anni, il clima di consumo è caratterizzato da un andamento contrastante: tra gennaio 2004 e ottobre 2005 i valori risultano negativi (G5.2). Tra gennaio 2006 e aprile 2008 si registra invece un'inversione di tendenza: durante questo periodo, infatti, tutti i dati rilevati sono preceduti da un segno positivo. In seguito bisognerà attendere luglio 2010 (rispettivamente aprile 2010 per il nuovo indice<sup>2</sup>) prima di ritrovare nuovamente valori sopra lo zero. Nel luglio 2011 (aprile 2011 per il nuovo indice), però, vengono rilevati ancora una volta valori in calo e la tendenza negativa si protrae per tutto il 2013. I valori si stabilizzano nel 2014, presentando tuttavia una tendenza leggermente negativa nell'ultimo trimestre.

## 5.3 Spese per i consumi finali delle economie domestiche

La spesa per consumi delle economie domestiche svizzere rappresenta la somma destinata all'acquisto di beni e servizi<sup>3</sup> di consumo in Svizzera. I consumi finali costituiscono quindi il valore dei beni e servizi utilizzati per soddisfare i bisogni della collettività. Comparando, su scala nazionale, la spesa complessiva per consumi delle economie domestiche con quella destinata specificamente al settore alberghiero e della ristorazione, si rileva che la spesa di questo settore presenta, nel complesso, una variazione dei valori annuali più marcata durante il periodo 2003–2013 (G5.3a). Mentre l'evoluzione della spesa complessiva per i consumi delle economie domestiche non indica alcun risultato negativo durante questo periodo, quella del settore alberghiero e della ristorazione ne registra sei in totale.

### Indice del clima di consumo

G 5.2



Fonte: Seco

© UST, Neuchâtel 2015

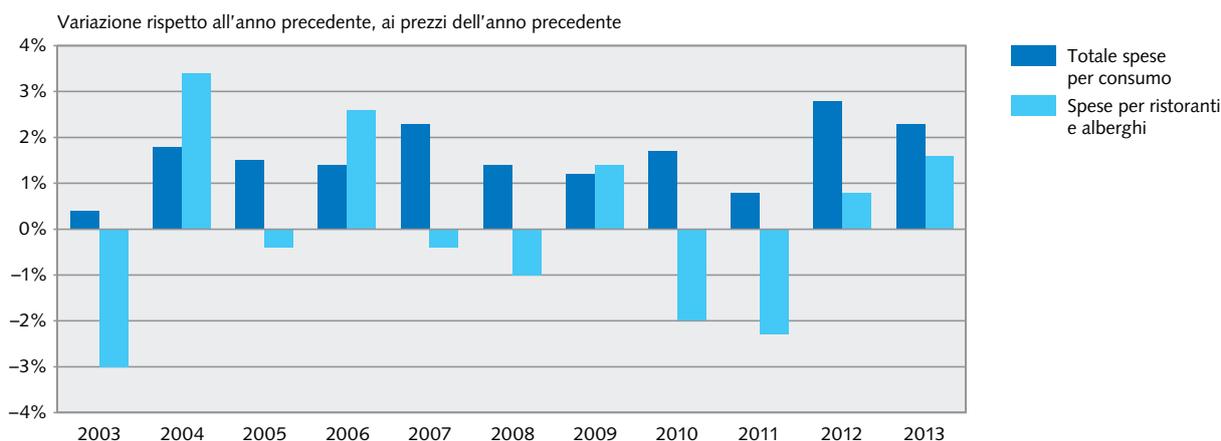
<sup>1</sup> Per maggiori informazioni sulle domande poste nel corso di questa indagine cfr.: [www.seco.admin.ch](http://www.seco.admin.ch) → Temi → Situazione economica → Clima di fiducia dei consumatori

<sup>2</sup> A partire dal secondo trimestre 2007, la SECO modifica il questionario per rendere l'indice svizzero più compatibile con quelli europei.

<sup>3</sup> Sono esclusi tasse, imposte, donazioni, invii di fondi e altri esborsi.

Nel 2009 le spese delle economie domestiche svizzere nel settore alberghiero e della ristorazione segnano un aumento, cui fanno seguito due diminuzioni consecutive nel 2010 e nel 2011 (G 5.3b). A confronto, nei Paesi limi- trofi si osservano tendenze inverse nel periodo dal 2009 al 2011. Dal 2012 la Svizzera registra una crescita posi- tiva, alla stessa stregua della Germania e dell'Austria, mentre l'Italia e la Francia presentano risultati negativi<sup>4</sup>.

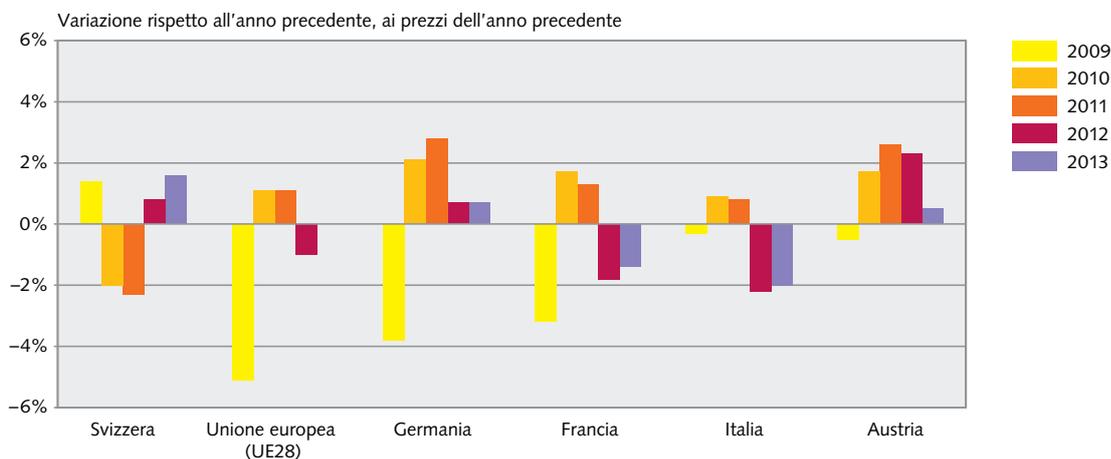
**Spese per i consumi delle economie domestiche in Svizzera** G 5.3a



Fonte: UST – Contabilità nazionale

© UST, Neuchâtel 2015

**Spese per ristoranti e alberghi nel raffronto europeo** G 5.3b



Fonte: UST – Contabilità nazionale

© UST, Neuchâtel 2015

<sup>4</sup> Durante la finalizzazione di questa pubblicazione i dati del 2013 per l'UE 28 non erano ancora disponibili, per questo motivo non sono rappresentati.

## 5.4 Indice nazionale dei prezzi al consumo

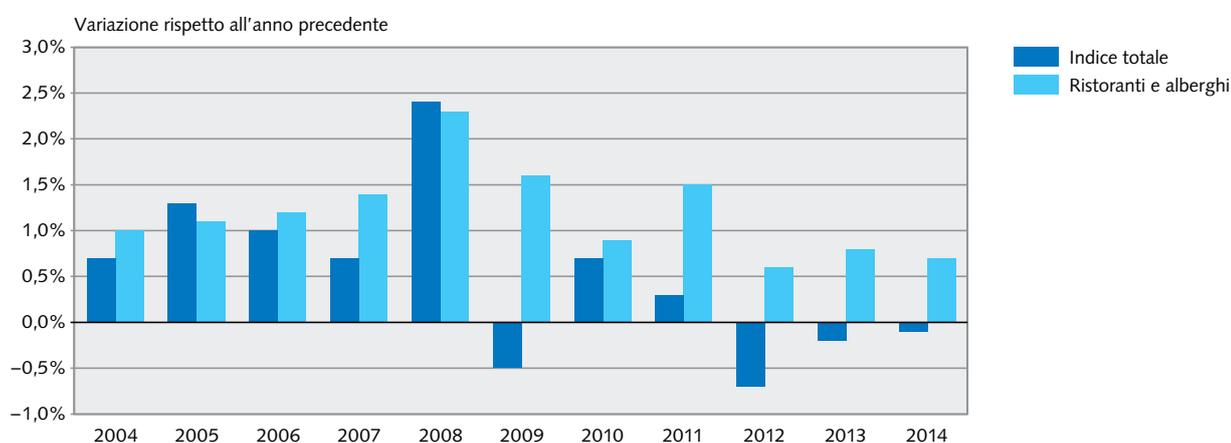
L'indice dei prezzi al consumo (IPC) misura l'evoluzione dei prezzi di un paniere di beni e servizi che rappresenta idealmente i consumi delle economie domestiche. L'indice serve a misurare la variazione del potere di acquisto delle economie domestiche. Nel corso degli ultimi dieci anni, i prezzi nel settore alberghiero e della ristorazione registrano nell'insieme un aumento superiore a quello dell'IPC (G 5.4). Come nel 2009, il periodo dal 2012 al 2014 presenta variazioni di segno contrario tra i prezzi dei beni e servizi, in calo, e quelli del settore alberghiero e della ristorazione, in crescita.

## 5.5 Indice dei prezzi al consumo armonizzato

L'indice dei prezzi al consumo armonizzato (IPCA) è un indicatore calcolato mediante un metodo comune utilizzato dall'UE e dall'AELS<sup>5</sup>, che permette di comparare il rincaro a livello internazionale. In Svizzera il rincaro nel settore alberghiero e della ristorazione risulta meno accentuato di quello dell'UE28 (G 5.5). Rispetto ai Paesi limitrofi, la tendenza è complessivamente analoga.

### Indice nazionale dei prezzi al consumo

G 5.4

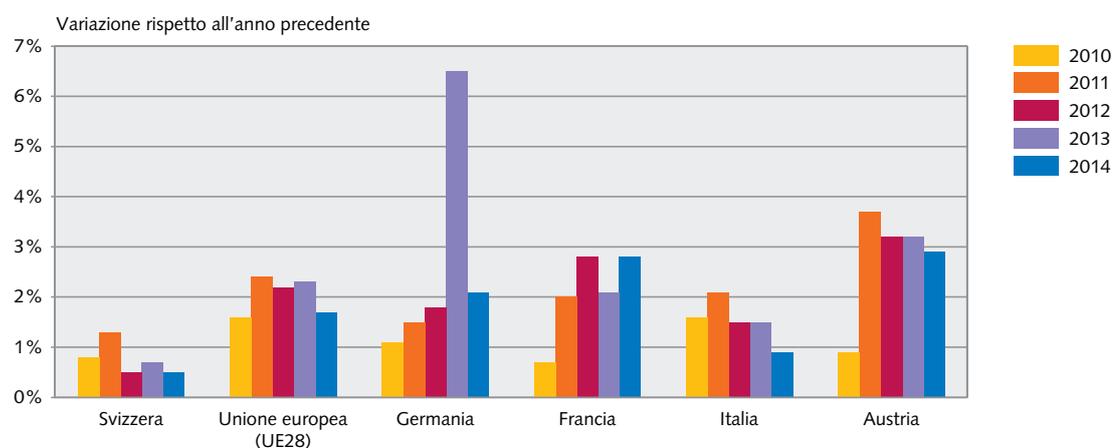


Fonte UST – Indice nazionale dei prezzi al consumo

© UST, Neuchâtel 2015

### Indice dei prezzi al consumo armonizzato: ristoranti e alberghi

G 5.5



Fonte: Eurostat

© UST, Neuchâtel 2015

<sup>5</sup> Associazione europea di libero scambio. Attualmente ne sono membri l'Islanda, il Liechtenstein, la Norvegia e la Svizzera.

## 5.6 Indice dei livelli dei prezzi nel confronto internazionale

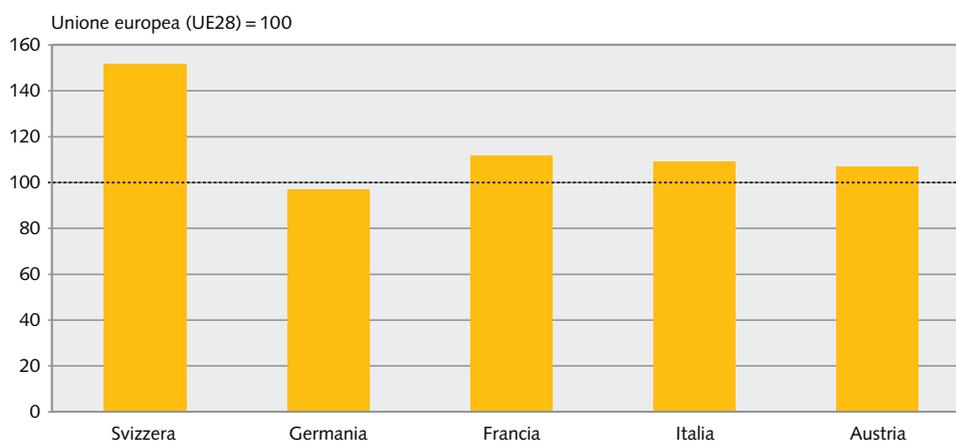
L'indice dei livelli dei prezzi permette di comparare le differenze di prezzo di beni e servizi fra i Paesi, eliminando il fattore del tasso di cambio. Nel 2014 il livello dei prezzi in Svizzera nel settore alberghiero e della ristorazione è superiore del 51,5% a quello dell'UE28 (G 5.6). Ad eccezione della Germania (97,0%), in questo settore i Paesi limitrofi presentano un livello più alto rispetto all'UE28, ma inferiore a quello della Svizzera. Paragonate all'UE28, le differenze rilevate in questi Paesi vanno dal 6,9% per l'Austria all'11,6% per la Francia.

## 5.7 Tasso di cambio

Il tasso di cambio esprime la relazione di scambio fra due valute. Nell'ultimo decennio il franco svizzero si è sensibilmente apprezzato nei confronti delle monete più importanti. In dieci anni il rublo ha perso il 44,0% del suo valore rispetto al franco svizzero, la lira sterlina il 33,6%, il dollaro americano il 25,9%, lo yen il 24,2% e l'euro il 21,6% (G 5.7). Per i clienti stranieri questa valorizzazione del franco svizzero si traduce in prezzi più elevati per l'acquisto di servizi identici.

### Indice dei livelli dei prezzi nei ristoranti e alberghi nel 2014

G 5.6

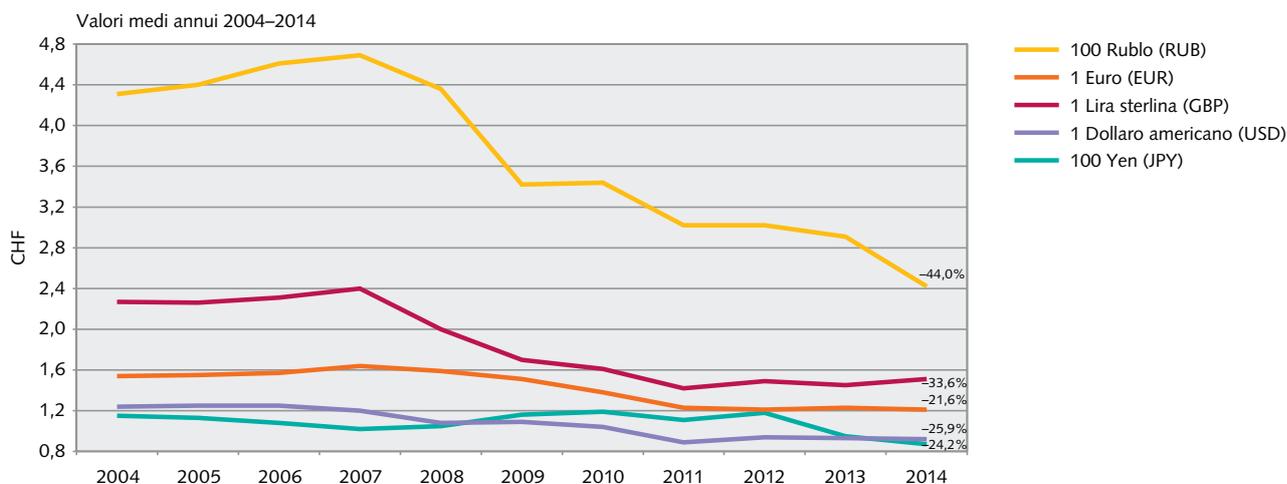


Fonte: Eurostat

© UST, Neuchâtel 2015

### Evoluzione dei tassi di cambio

G 5.7



Fonte: Banca nazionale svizzera

© UST, Neuchâtel 2015

## 6 Dati storici della statistica della ricettività turistica, retrospettiva dal 1934 al 2014

La statistica della ricettività turistica svizzera ha festeggiato gli 80 anni di esistenza nel 2014: un'occasione per analizzare l'evoluzione del settore alberghiero nel corso degli ultimi otto decenni. La retrospettiva propone un raffronto delle cifre più importanti tra due anni di riferimento, il 1934 e il 2014. Esamina inoltre l'evoluzione della domanda nel settore alberghiero durante questo periodo inserendo i dati rilevati in un contesto più ampio sul piano sia politico che sociale ed economico.

Sul fronte della domanda, il numero di arrivi negli alberghi e negli stabilimenti di cura quintuplica rispetto al 1934. Anche se nel 2014 è più del doppio, il numero di notti non registra una variazione così marcata. Questo dato è da ricondurre alla durata media dei soggiorni, in calo della metà tra il 1934 e il 2014. Nel corso degli anni, inoltre, la ripartizione della domanda tra visitatori svizzeri e stranieri si capovolge. Gli ospiti svizzeri, ancora maggioritari nel 1934 (57%), passano in minoranza nel 2014 (55% di visitatori stranieri).

### 6.1 Dati principali del settore alberghiero nel 1934 e nel 2014

Tra il 1934 e il 2014, il settore alberghiero svizzero, inclusi gli alberghi e gli stabilimenti di cura, registra importanti cambiamenti.

A livello di offerta, il numero di stabilimenti recensiti in Svizzera diminuisce, mentre aumenta quello dei letti (T 6.1). In altre parole, l'albergatoria svizzera si orienta verso stabilimenti sicuramente meno numerosi, ma in grado di proporre una maggiore ricettività.

#### T 6.1 Dati principali del settore alberghiero nel 1934 e nel 2014

Alberghi e stabilimenti di cura	1934	2014	Variazione
Stabilimenti censiti	7 756	5 129	-34%
Posti letto censiti	203 241	272 636	+34%
Numero medio di posti letto per stabilimento	26,2	53,2	+103%
Arrivi	3 408 000	17 162 053	+404%
Pernottamenti	14 305 000	35 933 512	+151%
Durata del soggiorno	4,20 notti	2,09 notti	-2,11 notti
Provenienza degli ospiti in % dei pernottamenti)	Svizzera 57% Estero 43%	Svizzera 45% Estero 55%	
Tasso lordo di occupazione dei posti letto	19,3%	36,1%	+16,8 punti

Fonte: UST – Statistica della ricettività turistica

© UST, Neuchâtel 2015

## 6.2 Domanda nella ricettività turistica dal 1934 al 2014

### 6.2.1 Evoluzione generale della domanda dal 1934 al 2014

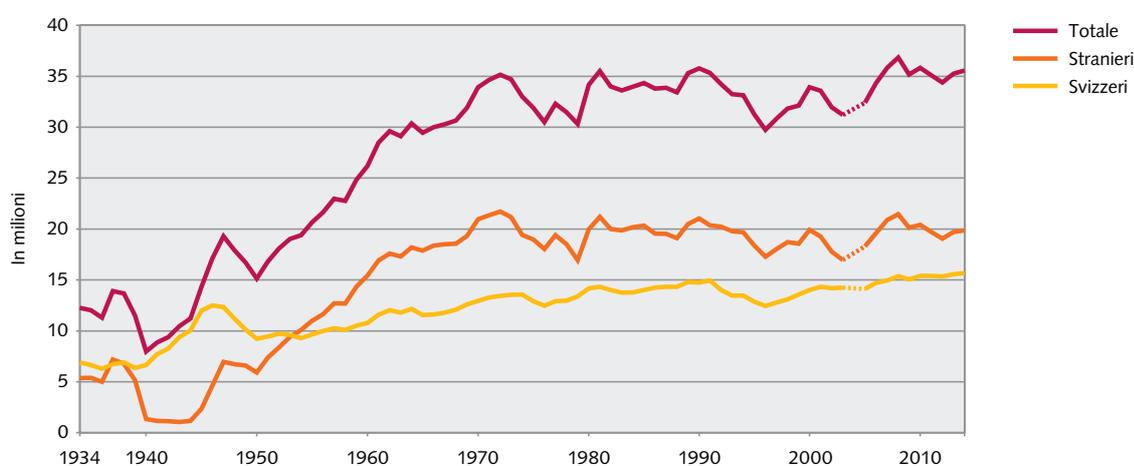
Dal 1934 a oggi, la domanda di pernottamenti negli alberghi<sup>1</sup> in Svizzera subisce un forte incremento, triplicando quasi tra il 1934 e il 2014 (G 6.2.1a+b). Occorre tuttavia relativizzare questa crescita, che non si rivela

sempre lineare; è pertanto interessante considerare questi risultati più in dettaglio – senza per questo puntare a un'analisi esaustiva – nel loro contesto storico e in base ai Paesi di provenienza degli ospiti.

Nel 1934, i principali protagonisti della domanda straniera (oltre il 90%) sono i visitatori di otto Paesi: Germania (31,0%), Francia (21,0%), Regno Unito e Irlanda (15,9%), Paesi Bassi (8,5%), Italia (5,8%), Stati Uniti (4,1%) e Belgio (3,1%). Ottant'anni dopo, nel 2014, sono ancora questi i Paesi più importanti in termini

Evoluzione della domanda negli alberghi, 1934–2014

G 6.2.1a

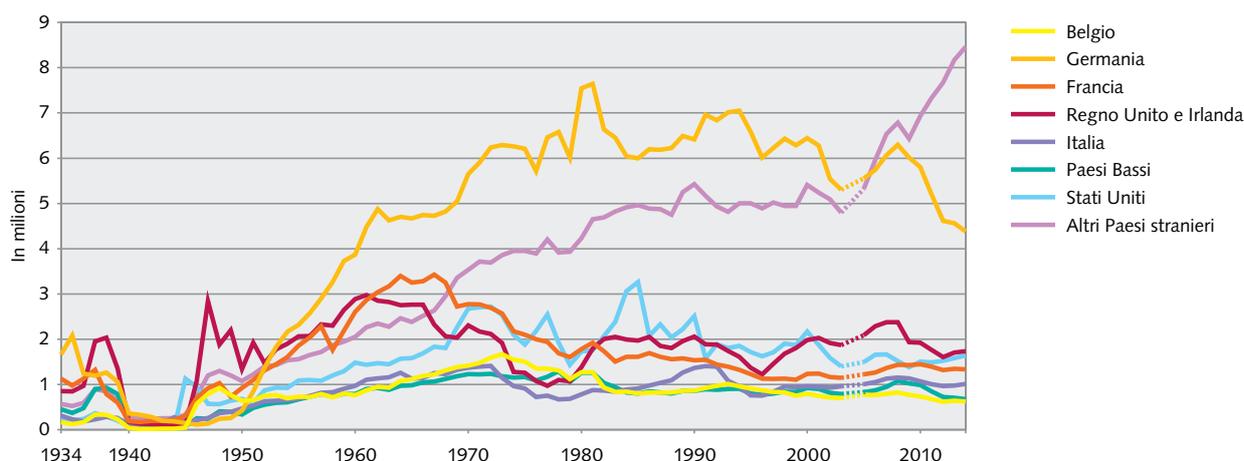


Fonte: UST – Statistica della ricettività turistica

© UST, Neuchâtel 2015

Evoluzione dei pernottamenti secondo il Paese di provenienza degli ospiti negli alberghi, 1934–2014

G 6.2.1b



Fonte: UST – Statistica della ricettività turistica

© UST, Neuchâtel 2015

<sup>1</sup> A fronte dell'indisponibilità di dati storici dettagliati (cfr. il capitolo «Osservazioni generali») sugli stabilimenti di cura, i capitoli seguenti prendono in considerazione unicamente gli alberghi.

di pernottamenti, ma nel 2014 la loro percentuale rappresenta solo il 57,4% di tutta la domanda straniera, scendendo di oltre 30 punti. Ad eccezione degli Stati Uniti, che nel 2014 registrano una percentuale superiore al 1934 (dal 4,1% all'8,3%) e del Belgio, che presenta un risultato stabile (3,1% per i due anni messi a confronto), tutti gli altri Paesi esaminati segnano un calo di pernottamenti. I più rappresentativi di questa flessione sono gli ospiti francesi (dal 21,0% del 1934 al 6,7% del 2014), seguiti da quelli tedeschi (dal 31,0% al 22,1%). Questo risultato è dovuto in primo luogo al notevole aumento degli «Altri Paesi di provenienza» che registrano una

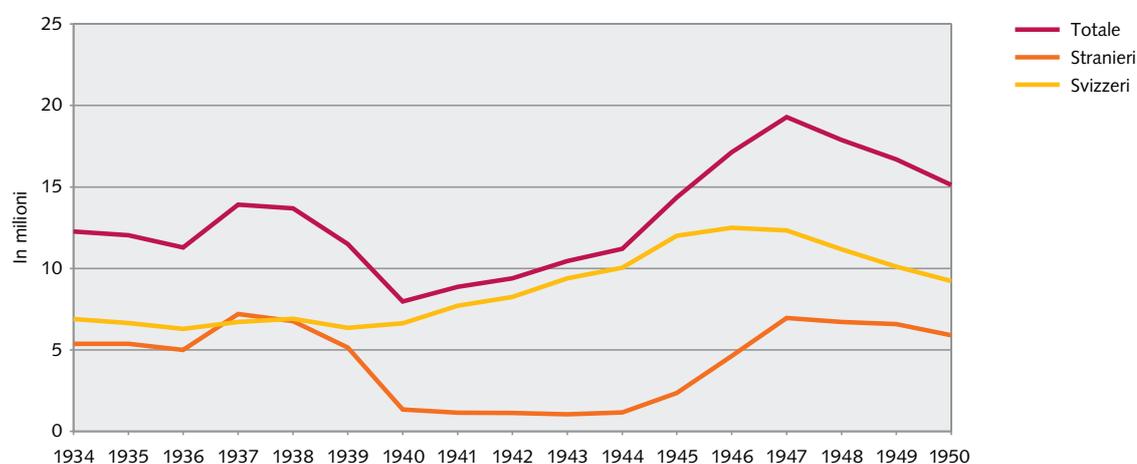
crescita di 32 punti (1934: 10,6%; 2014: 42,6%). Una delle spiegazioni di questo fenomeno è l'incremento dei visitatori provenienti dal continente asiatico.

### 6.2.2 Evoluzione della domanda dal 1934 al 1950

Tra il 1934 e il 1950, la domanda degli otto Paesi stranieri più rappresentativi presenta un'evoluzione simile (G 6.2.2a+b). Con lo scoppio del secondo conflitto mondiale (1939–1945), il numero complessivo dei pernottamenti subisce un drastico calo che raggiunge il culmine nel 1940, con otto milioni. Un'inversione di tendenza si

#### Evoluzione della domanda negli alberghi, 1934–1950

G 6.2.2a

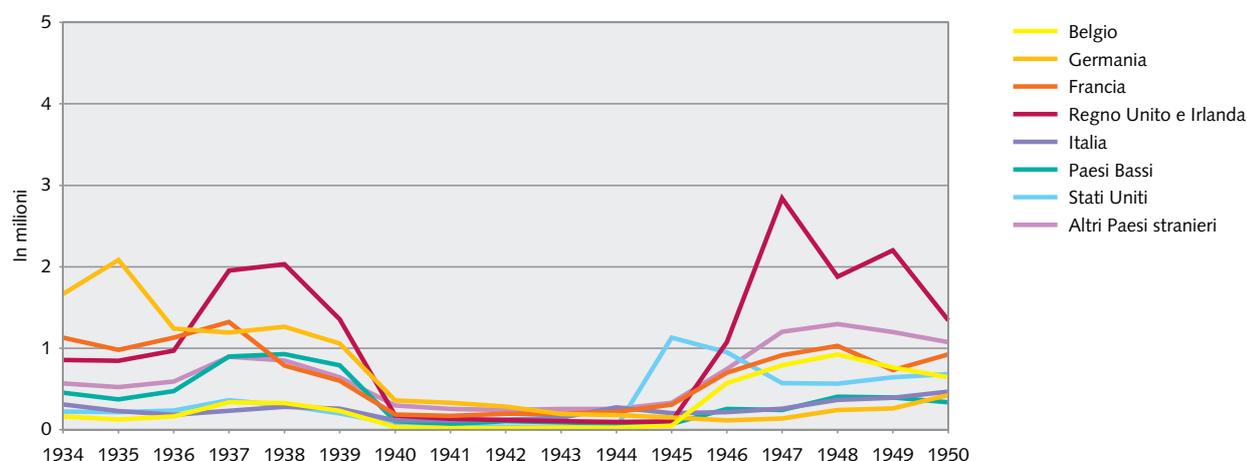


Fonte: UST – Statistica della ricettività turistica

© UST, Neuchâtel 2015

#### Evoluzione dei pernottamenti secondo il Paese di provenienza degli ospiti negli alberghi, 1934–1950

G 6.2.2b



Fonte: UST – Statistica della ricettività turistica

© UST, Neuchâtel 2015

verifica unicamente alla fine della guerra. L'incidenza del conflitto sia fa tuttavia sentire meno sulla domanda svizzera, che segna un aumento continuo dei pernottamenti dal 1939 al 1946 (+96,6%).

### 6.2.3 Evoluzione della domanda dal 1951 al 1970

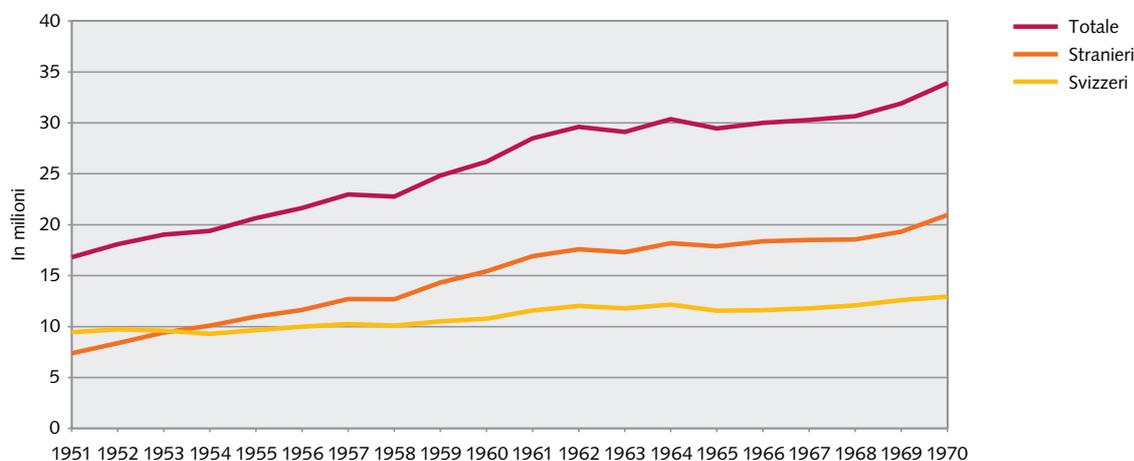
A partire dagli anni Cinquanta, per oltre due decenni il settore alberghiero registra in Svizzera un aumento notevole (G 6.2.3a+b). Quanto alla domanda straniera, spicca il volo per raggiungere la soglia dei 20 milioni di pernottamenti nel 1970. In una fase di forte crescita

economica, questi risultati si spiegano con vari fattori, tra cui l'introduzione di ferie retribuite, la maggiore facilità di acquistare un'auto e la democratizzazione del trasporto aereo, unitamente all'evoluzione dell'offerta alberghiera, tra cui l'incremento del turismo d'affari.

Durante questo periodo, più precisamente nel 1954, il numero di pernottamenti generati dai visitatori stranieri supera quello degli ospiti svizzeri. Questo dato si conferma anche nel 2014.

#### Evolutione della domanda negli alberghi, 1951–1970

G 6.2.3a

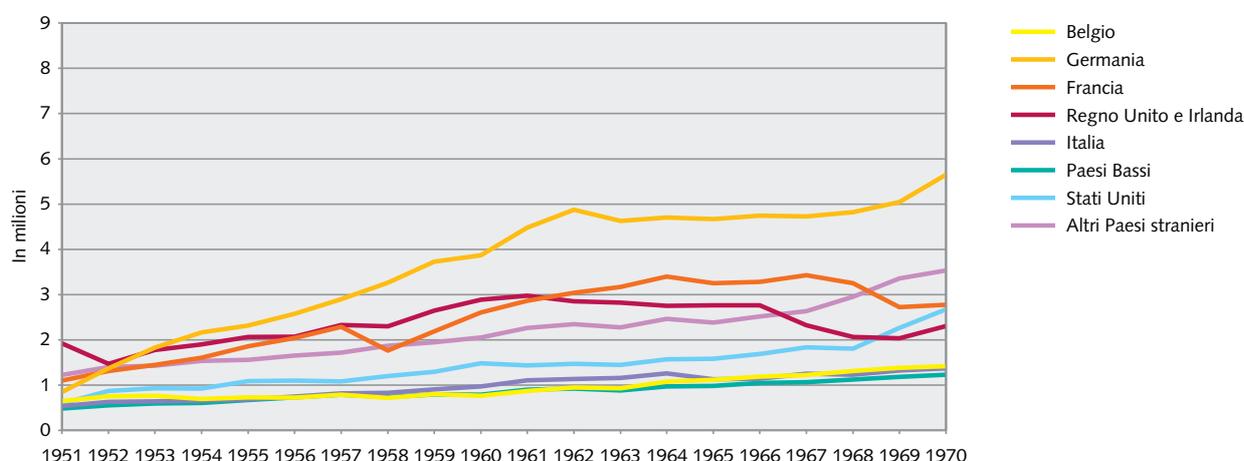


Fonte: UST – Statistica della ricettività turistica

© UST, Neuchâtel 2015

#### Evolutione dei pernottamenti secondo il Paese di provenienza degli ospiti negli alberghi, 1951–1970

G 6.2.3b



Fonte: UST – Statistica della ricettività turistica

© UST, Neuchâtel 2015

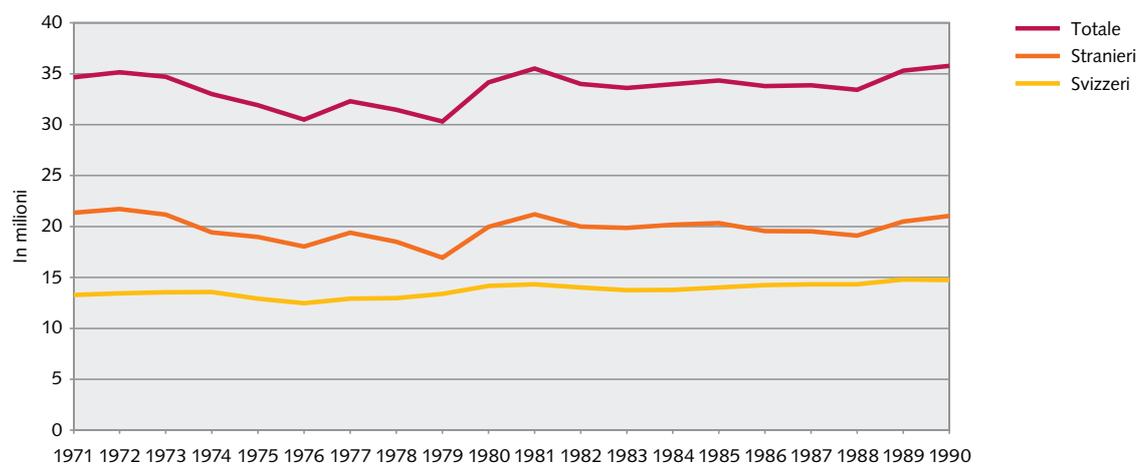
### 6.2.4 Evoluzione della domanda dal 1971 al 1990

Tra il 1971 e il 1990, il livello di pernottamenti di stranieri rimane più o meno stabile (G 6.2.4a+b), mantenendosi intorno ai 20 milioni di unità e oscillando dai 18 ai 21. Lo stesso dicasi per la domanda indigena, in cui il numero di pernottamenti varia dai 12 ai 14 milioni. Da segnalare la forte flessione della domanda straniera tra il 1973 e il 1979 in seguito alla crisi petrolifera.

Quanto agli ospiti provenienti dalla Germania, registrano nel 1981, con 7,6 milioni di pernottamenti, il miglior risultato rilevato tra il 1934 e il 2014. Anche i visitatori statunitensi registrano nel 1985 il loro maggior numero di pernottamenti in 80 anni (3,3 milioni).

#### Evoluzione della domanda negli alberghi, 1971–1990

G 6.2.4a

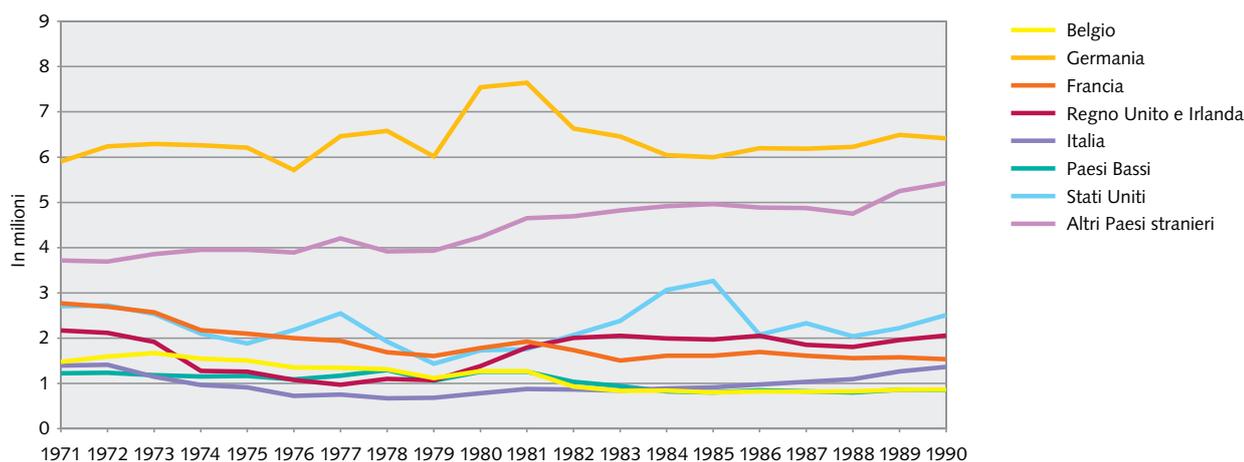


Fonte: UST – Statistica della ricettività turistica

© UST, Neuchâtel 2015

#### Evoluzione dei pernottamenti secondo il Paese di provenienza degli ospiti negli alberghi, 1971–1990

G 6.2.4b



Fonte: UST – Statistica della ricettività turistica

© UST, Neuchâtel 2015

### 6.2.5 Evoluzione della domanda dal 1991 al 2014

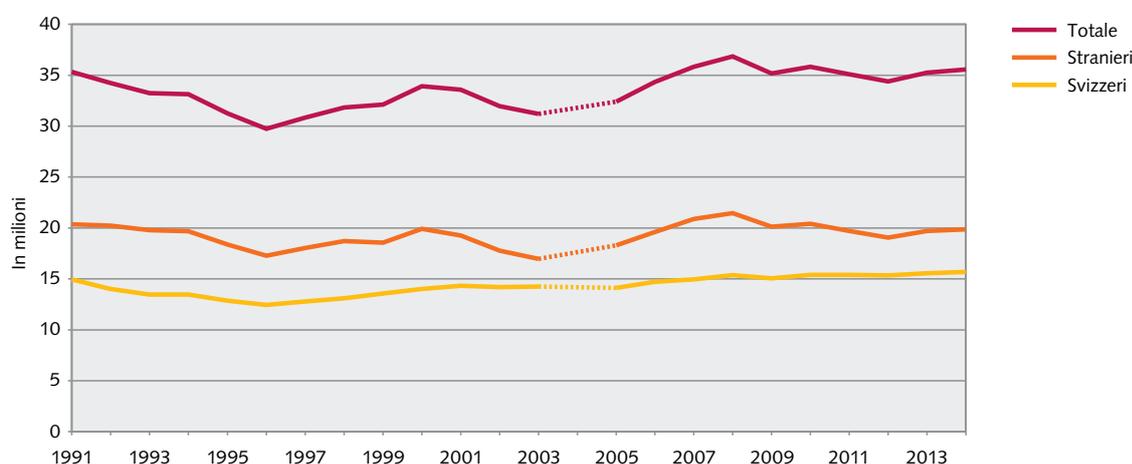
A partire dagli anni Novanta, l'evoluzione dei pernottamenti ha un andamento contrastante, che oscilla tra aumenti e diminuzioni (G 6.2.5a+b). Nella prima metà degli anni Novanta, il settore alberghiero subisce un calo significativo della domanda straniera, con i pernottamenti che scendono a 17 milioni nel 1996. Il calo può essere riconducibile a un contesto economico sfavorevole nei Paesi industrializzati. Parallelamente, l'offerta turistica svizzera subisce la pressione della globalizzazione del turismo (nuove destinazioni, comparsa delle compagnie aeree low cost, esplosione dei voli charter ecc.). I primi

segnali di ripresa si fanno sentire solo alla fine degli anni Novanta. Questo miglioramento è da ricondurre a un contesto economico più favorevole, caratterizzato da una successiva crescita. Hanno probabilmente contribuito a questo risultato anche una politica del turismo orientata verso nuove sfide economiche, il miglioramento dell'offerta e l'incremento delle campagne promozionali.

A partire dal 2001 si denota tuttavia una nuova flessione della domanda straniera, della quale una delle spiegazioni possibili è il contesto di morosità dei consumi. Questo risultato può tuttavia essere determinato anche da altri eventi di carattere più episodico. Lo scoppio della

Evoluzione della domanda negli alberghi, 1991–2014

G 6.2.5a

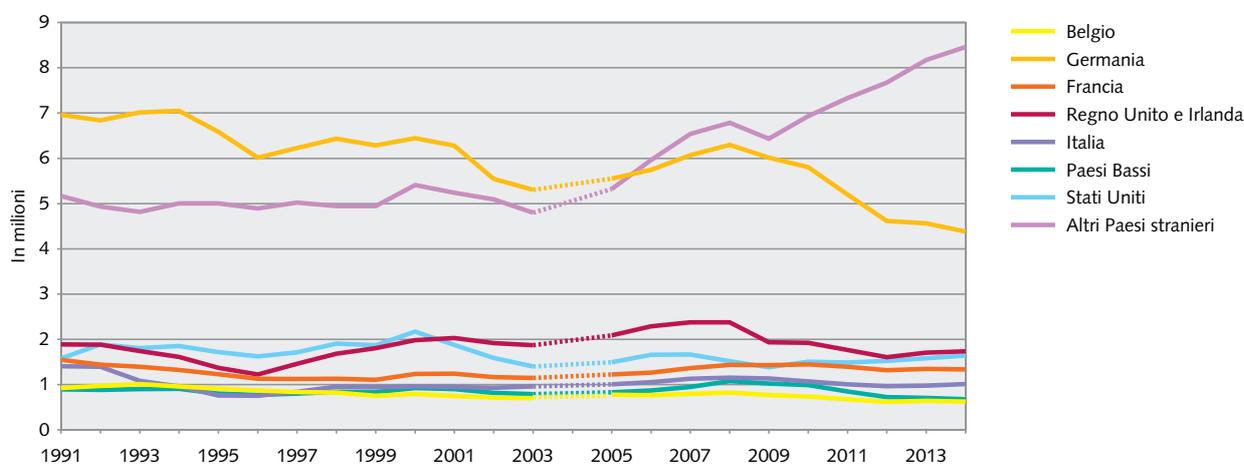


Fonte: UST – Statistica della ricettività turistica

© UST, Neuchâtel 2015

Evoluzione dei pernottamenti secondo il Paese di provenienza degli ospiti negli alberghi, 1991–2014

G 6.2.5b



Fonte: UST – Statistica della ricettività turistica

© UST, Neuchâtel 2015

bolla di Internet, gli attentati terroristici dell'11 settembre 2001 a New York e l'epidemia di SARS, inoltre, hanno probabilmente avuto un impatto non indifferente sulla clientela straniera.

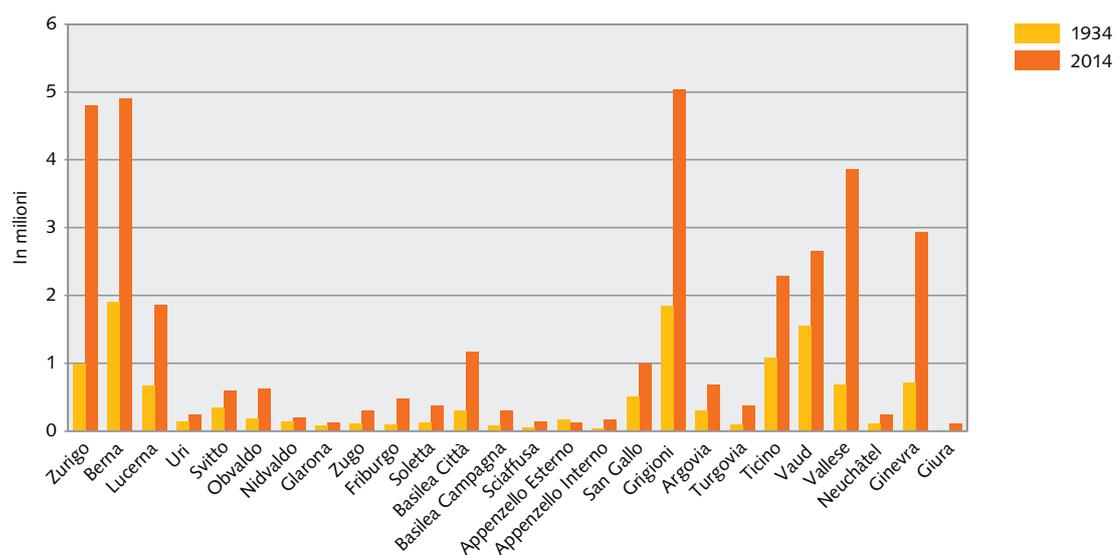
A partire dal 2005 hanno inizio anni più favorevoli che sfociano nel 2008 in un record di pernottamenti nel settore alberghiero (circa 37 milioni), da allora mai più eguagliato. Nel 2009, la crisi finanziaria mondiale spinge vari Paesi, specialmente a livello europeo dove le diminuzioni di pernottamenti si susseguono, in una fase economica difficile e duratura. Quanto alla domanda indigena, si mantiene su risultati stabili dal 1991 al 2000. Dal 2001 il numero di pernottamenti degli ospiti svizzeri aumenta progressivamente per registrare nel 2014 un nuovo record con 15,7 milioni.

### 6.3 Pernottamenti negli alberghi per Cantone nel 1934 e nel 2014

Dal 1934 al 2014, il numero di pernottamenti negli alberghi aumenta in maniera significativa in tutti i Cantoni, ad eccezione di Appenzello Esterno, che segna una flessione di 42'000 unità (-25,0%) (G 6.3). Il Cantone di Zurigo presenta l'incremento assoluto più marcato, con 3,8 milioni di pernottamenti in più rispetto al 1934 (+381,5%): una situazione analoga si rileva nel Cantone di Ginevra (+2,2 milioni; +310,5%). Le regioni di montagna, come i Grigioni e il Vallese, sono in testa già nel 1934 e continuano a registrare incrementi considerevoli sino al 2014. Entrambe segnano infatti un aumento dei pernottamenti di 3,2 milioni nel 2014 rispetto al 1934 (+173,3% e +460,5%).

Pernottamenti negli alberghi per Cantone, nel 1934 e nel 2014

G 6.3



Fonte: UST – Statistica della ricettività turistica

© UST, Neuchâtel 2015

## 6.4 Pernottamenti negli alberghi per Comune nel 1934 e nel 2014

Questa panoramica sugli ultimi 80 anni della statistica del turismo non sarebbe completa se non menzionasse l'evoluzione dei pernottamenti a livello dei Comuni. Comparando tra loro i Comuni con il maggior numero di pernottamenti nel 1934 e nel 2014, Zurigo e Ginevra rimangono in entrambi gli anni in prima e seconda posizione (G 6.4). Comuni importanti come Losanna, Lucerna, Basilea o Berna continuano a figurare tra i dieci

che registrano il numero di pernottamenti più alto nel 2014. Altri, invece, che nel 1934 erano in buona posizione, scompaiono dalla graduatoria nel 2014: si tratta di Lugano, Montreux e Arosa. Nel 2014, i Comuni delle regioni di montagna sembrano registrare un afflusso maggiore, come Zermatt che si attesta in terza posizione con 1,3 milioni di pernottamenti (99'000 unità nel 1934). Sempre nel 2014, Davos (831'000 pernottamenti) e Interlaken (705'000) si inseriscono in graduatoria, piazzandosi rispettivamente in sesta e nona posizione.

### Pernottamenti negli alberghi nei dieci Comuni più frequentati della Svizzera nel 1934 e nel 2014

G 6.4



Fonte: UST – Statistica della ricettività turistica

© UST, Neuchâtel 2015

# 7 Osservazioni generali

## 7.1 Rilevazioni

### 7.1.1 Statistica della ricettività turistica

La necessità di disporre di una statistica degli ospiti stranieri non è una novità. Già nel 1851 vengono pianificate rilevazioni sul numero di turisti che visitano la Svizzera durante la bella stagione. Queste rilevazioni vengono tuttavia rimandate sino al 1933, delegandole a enti locali e privati. Bisogna attendere il 1° novembre 1934 prima che la Svizzera introduca una statistica nazionale del turismo estesa a tutte le imprese alberghiere con più di due letti per ospiti, aggiornata senza interruzione sino al 2003. Nel maggio 2003, in seguito al programma di sgravio budgetario del Consiglio federale, l'Ufficio federale di statistica (UST) decide di sospendere la statistica sulla ricettività turistica alla fine dell'anno, dichiarandosi contemporaneamente aperto a qualsiasi proposta di collaborazione e finanziamento per intensificare le sue attività. I Cantoni, le regioni turistiche e le associazioni si mobilitano per reintrodurla ricorrendo a un cofinanziamento. Questa soluzione, coordinata dalla Federazione svizzera del turismo (FST), permette di ripristinarla il 1° gennaio 2005. Il vecchio modello deve tuttavia essere rivisto, non rispondendo più alle esigenze e aspettative degli attori coinvolti. Da qui la decisione di investire in una soluzione completamente nuova, più efficace e accessibile. I processi di produzione e le soluzioni informatiche vengono ridefiniti. La nuova rilevazione mira a ottimizzare i contenuti semplificandone e ammodernandone forme e processi. Conformemente al mandato negoziato con i settori coinvolti, l'obiettivo ricalca quello della vecchia statistica, ottenere cioè a cadenza mensile dati esaustivi sulla domanda e sull'offerta.

### 7.1.2 Osservazioni metodologiche riguardanti i campeggi

La metodologia usata per la statistica dei campeggi viene rielaborata nel 2010. Fra il 2005 e il 2009 la statistica prende in considerazione i campeggi la cui attività principale iscritta nel RIS (Registro delle imprese e degli stabilimenti) corrisponde alla dicitura «campeggi» e la cui durata di lavoro settimanale è di almeno 20 ore. Dato che dal 2010 la durata minima di lavoro non è più un criterio preso in considerazione, da allora la statistica si riferisce all'insieme dei campeggi menzionati nel RIS. Tenuto conto di questa modifica, i risultati scaturiti dal nuovo metodo di rilevazione non sono paragonabili a quelli pubblicati per gli anni dal 2005 al 2009. I risultati del 2008 e 2009 vengono tuttavia ricalcolati per consentire un raffronto su più anni. La rilevazione dei dati per la statistica dei campeggi è esaustiva; una ponderazione è stata effettuata solo per le risposte mancanti.

### 7.1.3 Fonti e comparabilità dei dati storici (1934–2014)

I dati della ricettività turistica del 1934 e del 2014 sono paragonabili, ma solo entro certi limiti. Nel corso degli anni, infatti, la statistica della ricettività turistica subisce varie revisioni che hanno un'incidenza sui risultati. Per quanto concerne i dati dal 1934 al 1971, le informazioni contenute nel presente documento si basano sull'ultima pubblicazione ufficiale dei risultati storici dettagliati risalente al 1972. Questi dati consentono un raffronto temporale basato su un'unica serie cronologica e pertanto non sono identici in tutto e per tutto a quelli presentati nelle pubblicazioni antecedenti al 1972. Sul piano geografico, inoltre, dal 1934 si verificano vari cambiamenti, tra cui la nascita del Cantone Giura e la ripartizione territoriale di alcuni Comuni, che possono incidere in un certo qual modo sui raffronti storici. D'altro canto, il capitolo 6.1 «Dati principali del settore alberghiero 1934–2014» è il solo a presentare risultati sugli alberghi e gli stabilimenti di cura nel quadro dei raffronti

storici. I capitoli seguenti analizzano unicamente l'evoluzione dei risultati sugli alberghi, non essendo disponibili dati storici dettagliati sugli stabilimenti di cura.

#### 7.1.4 Comportamento in materia di viaggi della popolazione residente in Svizzera

Il comportamento in materia di viaggi della popolazione residente in Svizzera viene realizzato la prima volta nel 1989 e successivamente, secondo nuovi criteri, nel 1998 e nel 2003, per poi divenire dal 2008 oggetto di indagine costante. Nel 2013, circa 2500 persone di 6 anni e più residenti in Svizzera e selezionate in maniera aleatoria sono state intervistate telefonicamente sui viaggi effettuati nel corso dei mesi precedenti. Fino al 2011 erano intervistate unicamente le persone di 15 anni e più. Le domande riguardano la destinazione, il tipo di alloggio e di mezzi di trasporto utilizzati, l'organizzazione del viaggio, il numero di pernottamenti e le spese sostenute.

Per viaggio si intende uno spostamento che non rientra nella normale mobilità quotidiana, durante il quale una persona lascia per almeno tre ore (viaggio di un giorno) e per al massimo 365 giorni (viaggi con pernottamenti) il luogo in cui vive abitualmente. Non rientrano nel concetto di viaggio gli spostamenti legati ad attività regolari e ricorrenti (una o più volte alla settimana).

Le differenze menzionate nel testo sono significative dal punto di vista statistico. Tenuto conto tuttavia delle dimensioni dei campioni, non tutte quelle riportate nei grafici sono significative.

#### 7.1.5 Indicazioni metodologiche sulla statistica monetaria del turismo

L'Ufficio federale di statistica (UST), in collaborazione con la Segreteria di Stato dell'economia (SECO), elabora da anni informazioni sulla statistica monetaria del turismo<sup>1</sup>. Il conto satellite del turismo (Tourism Satellite Account TSA) è la statistica di sintesi fondamentale per misurare gli effetti economici del turismo, mentre gli indicatori del TSA forniscono in tempi rapidi e sotto forma di rappresentazioni semplificate le prime valutazioni delle tre principali componenti<sup>2</sup> dei più importanti prodotti turistici.

Nel conto satellite del turismo della Svizzera si considera solo il valore aggiunto diretto e non quello cosiddetto indiretto. Il valore aggiunto si ottiene, in generale, deducendo dal valore della produzione lorda il consumo intermedio. Il valore aggiunto diretto indica il valore risultante dalla produzione dei prodotti impiegati in maniera diretta nel settore turistico, per esempio l'utilizzo per motivi turistici degli impianti di risalita. Il valore aggiunto indiretto, invece, misura il valore derivante dalla produzione dei beni e servizi necessari per la realizzazione dei prodotti turistici, come per esempio la produzione delle funi portanti indispensabili agli impianti di risalita utilizzati per motivi turistici.

#### 7.1.6 Diffusione dei dati

Per il settore alberghiero (alberghi e stabilimenti di cura) i dati provvisori vengono diffusi sotto forma di comunicato stampa mensile e pubblicati online 25 giorni lavorativi dopo il mese oggetto della rilevazione. Nel comunicato stampa riguardante il mese di dicembre sono riportate anche le cifre definitive dell'anno precedente. I dati sui campeggi e gli ostelli per la gioventù (settore paralberghiero) vengono diffusi in un comunicato stampa annuale e sul sito Internet dell'UST. L'indagine sul comportamento in materia di viaggi della popolazione residente in Svizzera viene invece effettuata sull'arco di un anno civile e i risultati sono pubblicati una volta l'anno. Gli indicatori annuali del conto satellite del turismo sono pubblicati una volta all'anno.

<sup>1</sup> Le pubblicazioni non sono disponibili in lingua italiana. Per i testi in tedesco si vedano il «Satellitenkonto Tourismus der Schweiz, 2001 und 2005», la pubblicazione «Das System der Satellitenkonten Tourismus der Schweiz» o il rapporto metodologico «Methodenbericht jährliche Indikatoren zum Satellitenkonto Tourismus». Per i testi in francese si vedano il «Compte satellite du tourisme de la Suisse, 2001 et 2005», la pubblicazione «Le système suisse des comptes satellites du tourisme» o il rapporto metodologico «Indicateurs annuels du compte satellite du tourisme – Rapport méthodologique».

<sup>2</sup> Valore aggiunto lordo, domanda e occupazione.

## 7.2 Simboli utilizzati nelle tabelle

- () cifra non indicata per mancanza di affidabilità statistica
- (e) cifra basata su stime
- (d) cifra basata su dati definitivi
- (p) cifra basata su dati provvisori
- ... cifra non indicata perché non applicabile o disponibile
- x cifra non indicata per motivi di protezione dei dati

Dato che le cifre sono arrotondate, la somma delle percentuali e delle cifre in termini assoluti riportate nelle tabelle e nei grafici può differire dal 100% o dal totale.

# Tabelle allegate

## T2.1.1 Offerta nel 2014

Regione turistica	Alberghi e stabilimenti di cura					Ostelli per la gioventù		Campeggi	
	Stabili- menti aperti <sup>1</sup>	Camere disponibili <sup>2</sup>	Posti letto disponibili <sup>2</sup>	Posti letto disponibili per stabili- mento	Ripartizione degli stabili- menti (in%)	Stabili- menti censiti <sup>3</sup>	Ripartizione degli stabili- menti (in%)	Stabili- menti censiti <sup>3</sup>	Ripartizione degli stabili- menti (in%)
<b>Svizzera</b>	<b>4 554</b>	<b>128 638</b>	<b>246 449</b>	<b>54,1</b>	<b>100</b>	<b>52</b>	<b>100</b>	<b>412</b>	<b>100</b>
Grigioni	638	18 646	38 649	60,6	14,0	8	15,4	44	10,7
Svizzera orientale	522	9 707	19 050	36,5	11,5	5	9,6	37	9,0
Regione Zurigo	399	17 591	30 255	75,9	8,8	7	13,5	27	6,6
Lucerna/Lago dei Quattro Cantoni	470	12 697	24 734	52,7	10,3	5	9,6	39	9,5
Regione Basilea	156	5 791	10 180	65,2	3,4	2	3,8	10	2,4
Regione Berna	246	5 758	10 148	41,3	5,4	3	5,8	10	2,4
Oberland bernese	417	11 421	23 061	55,3	9,2	5	9,6	53	12,9
Giura & Tre Laghi	250	3 996	7 552	30,2	5,5	3	5,8	36	8,7
Lago Lemano (Vaud)	288	9 391	17 744	61,7	6,3	4	7,7	41	10,0
Ginevra	120	9 188	15 186	126,2	2,6	1	1,9	4	1,0
Vallese	569	14 061	29 170	51,3	12,5	4	7,7	64	15,5
Ticino	361	8 309	16 441	45,5	7,9	4	7,7	34	8,3
Regione Friburgo	118	2 082	4 278	36,1	2,6	1	1,9	13	3,2

<sup>1</sup> Numero di stabilimenti aperti almeno un giorno durante il mese in rassegna, in media annuale

<sup>2</sup> Numero di camere/posti letto negli stabilimenti aperti, in media annuale

<sup>3</sup> Numero di stabilimenti censiti (aperti o temporaneamente chiusi) durante il mese in rassegna, in media annuale

Fonte: UST – Statistica della ricettività turistica

© UST, Neuchâtel 2015

## T2.1.2 Evoluzione dell'offerta 2005–2014 e 2013–2014

## Alberghi e stabilimenti di cura

Regione turistica	2005		2013		2014		Variazione 2005–2014 (in %)		Variazione 2013–2014 (in %)	
	Stabili- menti censiti <sup>1</sup>	Camere censite <sup>2</sup>								
<b>Svizzera</b>	<b>5 836</b>	<b>143 796</b>	<b>5 191</b>	<b>140 192</b>	<b>5 129</b>	<b>140 722</b>	<b>-12,1</b>	<b>-2,1</b>	<b>-1,2</b>	<b>0,4</b>
Grigioni	837	23 773	761	22 519	763	22 296	-8,8	-6,2	0,2	-1,0
Svizzera orientale	660	10 714	577	10 291	568	10 323	-14,0	-3,7	-1,7	0,3
Regione Zurigo	438	15 442	422	17 496	416	18 006	-4,9	16,6	-1,3	2,9
Lucerna/Lago dei Quattro Cantoni	604	14 130	528	13 545	523	13 613	-13,5	-3,7	-1,0	0,5
Regione Basilea	169	4 683	173	5 817	166	6 122	-1,5	30,7	-3,8	5,2
Regione Berna	300	5 919	258	5 844	255	5 862	-14,8	-1,0	-1,0	0,3
Oberland bernese	551	14 339	487	12 974	481	12 919	-12,7	-9,9	-1,2	-0,4
Giura & Tre Laghi	326	4 478	274	4 210	273	4 216	-16,3	-5,8	-0,2	0,2
Lago Lemano (Vaud)	383	10 590	316	9 710	315	9 968	-17,8	-5,9	-0,6	2,7
Ginevra	134	9 032	125	9 314	126	9 316	-6,0	3,1	0,7	0,0
Vallese	742	17 070	681	16 168	677	16 206	-8,8	-5,1	-0,6	0,2
Ticino	551	11 448	458	10 069	438	9 680	-20,5	-15,4	-4,2	-3,9
Regione Friburgo	143	2 178	132	2 235	129	2 196	-10,1	0,8	-2,4	-1,8

<sup>1</sup> Numero di stabilimenti censiti (aperti o temporaneamente chiusi) durante il mese in rassegna, nella media annuale

<sup>2</sup> Numero di camere negli stabilimenti censiti, nella media annuale

Fonte: UST – Statistica della ricettività turistica

© UST, Neuchâtel 2015

### T2.2.1 Domanda dal 1994 al 2014 Settore alberghiero<sup>1</sup>

Anno	Pernottamenti			Variazione dei pernottamenti (in %)			Ripartizione (in %)	
	Svizzeri	Stranieri	Totale	Svizzeri	Stranieri	Totale	Svizzeri	Stranieri
1994	14 503 806	20 024 334	34 528 140	-0,9	-0,5	-0,7	42,0	58,0
1995	13 873 156	18 743 970	32 617 126	-4,3	-6,4	-5,5	42,5	57,5
1996	13 383 452	17 614 969	30 998 421	-3,5	-6,0	-5,0	43,2	56,8
1997	13 685 656	18 294 180	31 979 836	2,3	3,9	3,2	42,8	57,2
1998	13 995 639	18 949 919	32 945 558	2,3	3,6	3,0	42,5	57,5
1999	14 419 171	18 778 139	33 197 310	3,0	-0,9	0,8	43,4	56,6
2000	14 863 605	20 158 652	35 022 257	3,1	7,4	5,5	42,4	57,6
2001	15 175 420	19 502 525	34 677 945	2,1	-3,3	-1,0	43,8	56,2
2002	15 014 758	17 978 646	32 993 404	-1,1	-7,8	-4,9	45,5	54,5
2003	14 933 267	17 153 017	32 086 284	-0,5	-4,6	-2,7	46,5	53,5
2004	...	...	...	...	...	...	...	...
2005	14 622 420	18 321 316	32 943 736	...	...	...	44,4	55,6
2006	15 203 977	19 644 449	34 848 426	4,0	7,2	5,8	43,6	56,4
2007	15 447 065	20 917 735	36 364 800	1,6	6,5	4,4	42,5	57,5
2008	15 825 473	21 508 296	37 333 769	2,4	2,8	2,7	42,4	57,6
2009	15 424 468	20 164 425	35 588 893	-2,5	-6,2	-4,7	43,3	56,7
2010	15 765 304	20 442 508	36 207 812	2,2	1,4	1,7	43,5	56,5
2011	15 752 367	19 733 889	35 486 256	-0,1	-3,5	-2,0	44,4	55,6
2012	15 690 035	19 076 238	34 766 273	-0,4	-3,3	-2,0	45,1	54,9
2013	15 889 226	19 734 657	35 623 883	1,3	3,5	2,5	44,6	55,4
2014	16 026 135	19 907 377	35 933 512	0,9	0,9	0,9	44,6	55,4

### Settore paralberghiero<sup>2</sup>

Campeggi	Pernottamenti			Variazione dei pernottamenti (in %)			Ripartizione (in %)	
	Svizzeri	Stranieri	Totale	Svizzeri	Stranieri	Totale	Svizzeri	Stranieri
2013	1 699 182	1 164 864	2 864 076	-3,6	-3,1	-3,4	59,3	40,7
2014	1 626 604	1 045 938	2 672 542	-4,3	-10,2	-6,7	60,9	39,1
Ostelli per la gioventù								
2013	548 336	398 995	947 331	2,2	5,0	3,3	57,9	42,1
2014	547 753	403 284	951 037	-0,1	1,1	0,4	57,6	42,4

<sup>1</sup> Alberghi e stablimenti di cura

<sup>2</sup> Solo ostelli per la gioventù e campeggi

## T2.2.2 Evoluzione mensile della domanda dal 2013 al 2014

	Alberghi e stablimenti di cura			Ostelli per la gioventù			Campeggi		
	Pernottamenti 2013	Pernottamenti 2014	Variazione (in %)	Pernottamenti 2013	Pernottamenti 2014	Variazione (in %)	Pernottamenti 2013	Pernottamenti 2014	Variazione (in %)
Gennaio	2 735 819	2 782 625	1,7	48 322	50 098	3,7	24 616	24 402	-0,9
Febbraio	3 038 542	2 919 251	-3,9	64 359	56 217	-12,7	24 419	24 017	-1,6
Marzo	3 213 051	3 227 446	0,4	71 082	64 378	-9,4	38 867	33 893	-12,8
Aprile	2 278 513	2 356 682	3,4	69 727	77 391	11,0	79 585	124 406	56,3
Maggio	2 562 315	2 619 867	2,2	85 739	79 847	-6,9	221 500	188 382	-15,0
Giugno	3 274 533	3 198 713	-2,3	98 733	101 007	2,3	284 803	384 957	35,2
Luglio	4 031 410	3 920 638	-2,7	133 516	128 676	-3,6	990 605	802 535	-19,0
Agosto	4 164 567	4 258 511	2,3	121 155	121 801	0,5	820 041	681 633	-16,9
Settembre	3 326 707	3 384 577	1,7	95 441	98 848	3,6	252 213	262 219	4,0
Ottobre	2 633 182	2 782 427	5,7	79 995	85 903	7,4	95 391	112 552	18,0
Novembre	1 861 420	1 867 454	0,3	36 264	38 251	5,5	10 495	11 862	13,0
Dicembre	2 503 824	2 615 321	4,5	42 998	48 620	13,1	21 541	21 684	0,7
1° semestre	17 102 773	17 104 584	0,0	437 962	428 938	-2,1	673 790	780 057	15,8
2° semestre	18 521 110	18 828 928	1,7	509 369	522 099	2,5	2 190 286	1 892 485	-13,6
<b>Totale</b>	<b>35 623 883</b>	<b>35 933 512</b>	<b>0,9</b>	<b>947 331</b>	<b>951 037</b>	<b>0,4</b>	<b>2 864 076</b>	<b>2 672 542</b>	<b>-6,7</b>

Fonte: UST – Statistica della ricettività turistica

© UST, Neuchâtel 2015

**T.2.2.3-6 Evoluzione della domanda per continente e per Paese di provenienza dal 2005 al 2014**  
Alberghi e stabilimenti di cura

	Pernottamenti									
	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
<b>Swizzera</b>	14 622 420	15 203 977	15 447 065	15 825 473	15 424 468	15 765 304	15 752 367	15 690 035	15 889 226	16 026 135
<b>Totale Estero</b>	18 321 316	19 644 449	20 917 735	21 508 296	20 164 425	20 442 508	19 733 889	19 076 238	19 734 657	19 907 377
<b>Europa (senza Svizzera)</b>	13 911 475	14 813 529	15 836 517	16 612 340	15 533 089	15 225 824	14 109 851	13 020 632	13 257 669	13 003 781
Germania	5 563 695	5 757 096	6 081 920	6 313 240	6 031 325	5 816 520	5 207 892	4 625 384	4 573 496	4 394 457
Regno Unito	2 024 567	2 202 324	2 275 895	2 281 701	1 856 220	1 853 557	1 699 747	1 544 236	1 640 091	1 667 437
Francia	1 225 619	1 269 871	1 367 457	1 439 158	1 433 452	1 449 278	1 394 166	1 318 460	1 350 164	1 337 882
Italia	1 011 279	1 057 218	1 133 626	1 157 902	1 137 588	1 074 447	1 007 519	971 776	980 646	1 014 058
Paesi Bassi	828 889	871 272	948 011	1 080 840	1 026 308	989 543	847 438	726 636	709 937	681 671
Altri Paesi europei	3 257 426	3 655 748	4 029 608	4 339 499	4 048 196	4 042 479	3 953 089	3 834 140	4 003 335	3 908 276
<b>Asia</b>	1 999 523	2 144 436	2 304 965	2 258 022	2 235 312	2 609 346	2 958 042	3 307 446	3 635 911	3 996 839
Cina (senza Hong Kong)	171 793	205 355	230 180	214 349	271 717	404 218	595 264	743 656	894 316	1 034 275
Paesi del Golfo	252 181	291 428	350 085	403 590	374 737	423 438	418 609	518 842	623 205	770 725
Giappone	584 923	594 951	554 861	493 901	474 720	507 138	479 743	509 757	491 651	439 894
India	249 070	284 390	336 966	327 300	324 280	392 852	460 440	474 882	467 967	485 216
Repubblica di Corea	135 610	136 289	160 916	137 376	106 700	135 377	167 866	172 467	187 966	263 189
Altri Paesi asiatici	605 946	632 023	671 957	681 506	683 158	746 323	836 120	887 842	970 806	1 003 540
<b>America</b>	1 942 692	2 189 216	2 224 548	2 081 131	1 908 158	2 086 735	2 115 099	2 159 916	2 238 949	2 310 768
Stati Uniti	1 494 210	1 659 064	1 664 929	1 518 376	1 382 856	1 506 435	1 492 131	1 525 178	1 585 467	1 644 424
Canada	178 202	205 120	215 064	213 403	207 353	225 140	228 137	231 642	230 189	230 848
Brasile	102 677	127 780	142 821	159 058	144 977	168 771	194 492	201 298	206 378	222 211
Altri Paesi americani	167 603	197 252	201 734	190 294	172 972	186 389	200 339	201 798	216 915	213 285
<b>Africa</b>	272 667	291 080	298 820	301 137	270 546	267 577	280 247	303 534	293 649	281 179
<b>Oceania</b>	194 959	206 188	252 885	255 666	217 320	253 026	270 650	284 710	308 479	314 810
<b>Totale</b>	32 943 736	34 848 426	36 364 800	37 333 769	35 588 893	36 207 812	35 486 256	34 766 273	35 623 883	35 933 512

**T.2.2.3-6 Evoluzione della domanda per continente e per Paese di provenienza dal 2005 al 2014 (fine)**  
Alberghi e stabilimenti di cura

	Variazione dei pernottamenti (in %)									
	2005-2006	2006-2007	2007-2008	2008-2009	2009-2010	2010-2011	2011-2012	2012-2013	2013-2014	
<b>Svizzera</b>	<b>4,0</b>	<b>1,6</b>	<b>2,4</b>	<b>-2,5</b>	<b>2,2</b>	<b>-0,1</b>	<b>-0,4</b>	<b>1,3</b>	<b>0,9</b>	
<b>Totale Estero</b>	<b>7,2</b>	<b>6,5</b>	<b>2,8</b>	<b>-6,2</b>	<b>1,4</b>	<b>-3,5</b>	<b>-3,3</b>	<b>3,5</b>	<b>0,9</b>	
<b>Europa (senza Svizzera)</b>	<b>6,5</b>	<b>6,9</b>	<b>4,9</b>	<b>-6,5</b>	<b>-2,0</b>	<b>-7,3</b>	<b>-7,7</b>	<b>1,8</b>	<b>-1,9</b>	
Germania	3,5	5,6	3,8	-4,5	-3,6	-10,5	-11,2	-1,1	-3,9	
Regno Unito	8,8	3,3	0,3	-18,6	-0,1	-8,3	-9,1	6,2	1,7	
Francia	3,6	7,7	5,2	-0,4	1,1	-3,8	-5,4	2,4	-0,9	
Italia	4,5	7,2	2,1	-1,8	-5,6	-6,2	-3,5	0,9	3,4	
Paesi Bassi	5,1	8,8	14,0	-5,0	-3,6	-14,4	-14,3	-2,3	-4,0	
Altri Paesi europei	12,2	10,2	7,7	-6,7	-0,1	-2,2	-3,0	4,4	-2,4	
<b>Asia</b>	<b>7,2</b>	<b>7,5</b>	<b>-2,0</b>	<b>-1,0</b>	<b>16,7</b>	<b>13,4</b>	<b>11,8</b>	<b>9,9</b>	<b>9,9</b>	
Cina (senza Hong Kong)	19,5	12,1	-6,9	26,8	48,8	47,3	24,9	20,3	15,6	
Paesi del Golfo	15,6	20,1	15,3	-7,1	13,0	-1,1	23,9	20,1	23,7	
Giappone	1,7	-6,7	-11,0	-3,9	6,8	-5,4	6,3	-3,6	-10,5	
India	14,2	18,5	-2,9	-0,9	21,1	17,2	3,1	-1,5	3,7	
Repubblica di Corea	0,5	18,1	-14,6	-22,3	26,9	24,0	2,7	9,0	40,0	
Altri Paesi asiatici	4,3	6,3	1,4	0,2	9,2	12,0	6,2	9,3	3,4	
<b>America</b>	<b>12,7</b>	<b>1,6</b>	<b>-6,4</b>	<b>-8,3</b>	<b>9,4</b>	<b>1,4</b>	<b>2,1</b>	<b>3,7</b>	<b>3,2</b>	
Stati Uniti	11,0	0,4	-8,8	-8,9	8,9	-0,9	2,2	4,0	3,7	
Canada	15,1	4,8	-0,8	-2,8	8,6	1,3	1,5	-0,6	0,3	
Brasile	24,4	11,8	11,4	-8,9	16,4	15,2	3,5	2,5	7,7	
Altri Paesi americani	17,7	2,3	-5,7	-9,1	7,8	7,5	0,7	7,5	-1,7	
<b>Africa</b>	<b>6,8</b>	<b>2,7</b>	<b>0,8</b>	<b>-10,2</b>	<b>-1,1</b>	<b>4,7</b>	<b>8,3</b>	<b>-3,3</b>	<b>-4,2</b>	
<b>Oceania</b>	<b>5,8</b>	<b>22,6</b>	<b>1,1</b>	<b>-15,0</b>	<b>16,4</b>	<b>7,0</b>	<b>5,2</b>	<b>8,3</b>	<b>2,1</b>	
<b>Totale</b>	<b>5,8</b>	<b>4,4</b>	<b>2,7</b>	<b>-4,7</b>	<b>1,7</b>	<b>-2,0</b>	<b>-2,0</b>	<b>2,5</b>	<b>0,9</b>	

Fonte: UST - Statistica della ricettività turistica

© UST, Neuchâtel 2015

**Quota dei pernottamenti per continente e per Paese di provenienza dal 2005 al 2014**  
Alberghi e stabilimenti di cura

	Quota dei pernottamenti 2005 (in %)		Quota dei pernottamenti 2006 (in %)		Quota dei pernottamenti 2007 (in %)		Quota dei pernottamenti 2008 (in %)		Quota dei pernottamenti 2009 (in %)		Quota dei pernottamenti 2010 (in %)		Quota dei pernottamenti 2011 (in %)		Quota dei pernottamenti 2012 (in %)		Quota dei pernottamenti 2013 (in %)		Quota dei pernottamenti 2014 (in %)	
	del totale	per continente																		
<b>Swizzera</b>	44,4	100	43,6	100	42,5	100	42,4	100	43,3	100	43,5	100	44,4	100	45,1	100	44,6	100	44,6	100
<b>Totale Estero</b>	55,6	100	56,4	100	57,5	100	57,6	100	56,7	100	56,5	100	55,6	100	54,9	100	55,4	100	55,4	100
<b>Europa (senza Svizzera)</b>	42,2	100	42,5	100	43,6	100	44,5	100	43,6	100	42,1	100	39,8	100	37,5	100	37,2	100	36,2	100
Germania	16,9	40,0	16,5	38,9	16,7	38,4	16,9	38,0	16,9	38,8	16,1	38,2	14,7	36,9	13,3	35,5	12,8	34,5	12,2	33,8
Regno Unito	6,1	14,6	6,3	14,9	6,3	14,4	6,1	13,7	5,2	12,0	5,1	12,2	4,8	12,0	4,4	11,9	4,6	12,4	4,6	12,8
Francia	3,7	8,8	3,6	8,6	3,8	8,6	3,9	8,7	4,0	9,2	4,0	9,5	3,9	9,9	3,8	10,1	3,8	10,2	3,7	10,3
Italia	3,1	7,3	3,0	7,1	3,1	7,2	3,1	7,0	3,2	7,3	3,0	7,1	2,8	7,1	2,8	7,5	2,8	7,4	2,8	7,8
Paesi Bassi	2,5	6,0	2,5	5,9	2,6	6,0	2,9	6,5	2,9	6,6	2,7	6,5	2,4	6,0	2,1	5,6	2,0	5,4	1,9	5,2
Altri Paesi europei	9,9	23,4	10,5	24,7	11,1	25,4	11,6	26,1	11,4	26,1	11,2	26,6	11,1	28,0	11,0	29,4	11,2	30,2	10,9	30,1
<b>Asia</b>	6,1	100	6,2	100	6,3	100	6,0	100	6,3	100	7,2	100	8,3	100	9,5	100	10,2	100	11,1	100
Cina (senza Hong Kong)	0,5	8,6	0,6	9,6	0,6	10,0	0,6	9,5	0,8	12,2	1,1	15,5	1,7	20,1	2,1	22,5	2,5	24,6	2,9	25,9
Paesi del Golfo	0,8	12,6	0,8	13,6	1,0	15,2	1,1	17,9	1,1	16,8	1,2	16,2	1,2	14,2	1,5	15,7	1,7	17,1	2,1	19,3
Giappone	1,8	29,3	1,7	27,7	1,5	24,1	1,3	21,9	1,3	21,2	1,4	19,4	1,4	16,2	1,5	15,4	1,4	13,5	1,2	11,0
India	0,8	12,5	0,8	13,3	0,9	14,6	0,9	14,5	0,9	14,5	1,1	15,1	1,3	15,6	1,4	14,4	1,3	12,9	1,4	12,1
Repubblica di Corea	0,4	6,8	0,4	6,4	0,4	7,0	0,4	6,1	0,3	4,8	0,4	5,2	0,5	5,7	0,5	5,2	0,5	5,2	0,7	6,6
Altri Paesi asiatici	1,8	30,3	1,8	29,5	1,8	29,2	1,8	30,2	1,9	30,6	2,1	28,6	2,4	28,3	2,6	26,8	2,7	26,7	2,8	25,1
<b>America</b>	5,9	100	6,3	100	6,1	100	5,6	100	5,4	100	5,8	100	6,0	100	6,2	100	6,3	100	6,4	100
Stati Uniti	4,5	76,9	4,8	75,8	4,6	74,8	4,1	73,0	3,9	72,5	4,2	72,2	4,2	70,5	4,4	70,6	4,5	70,8	4,6	71,2
Canada	0,5	9,2	0,6	9,4	0,6	9,7	0,6	10,3	0,6	10,9	0,6	10,8	0,6	10,8	0,7	10,7	0,6	10,3	0,6	10,0
Brasile	0,3	5,3	0,4	5,8	0,4	6,4	0,4	7,6	0,4	7,6	0,5	8,1	0,5	9,2	0,6	9,3	0,6	9,2	0,6	9,6
Altri Paesi americani	0,5	8,6	0,6	9,0	0,6	9,1	0,5	9,1	0,5	9,1	0,5	8,9	0,6	9,5	0,6	9,3	0,6	9,7	0,6	9,2
<b>Africa</b>	0,8	100	0,8	100	0,8	100	0,8	100	0,8	100	0,7	100	0,8	100	0,9	100	0,8	100	0,8	100
<b>Oceania</b>	0,6	100	0,6	100	0,7	100	0,7	100	0,6	100	0,7	100	0,8	100	0,8	100	0,9	100	0,9	100
<b>Totale</b>	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100

Fonte: UST – Statistica della ricettività turistica

© UST, Neuchâtel 2015

## Evoluzione della domanda per continente e per Paese di provenienza dal 2013 al 2014

## Campeggi

	Pernottamenti		Variazione dei pernottamenti (in %)	Quota dei pernottamenti 2014 (in %)
	2013	2014	2013-2014	del totale
<b>Svizzera</b>	<b>1 699 182</b>	<b>1 626 604</b>	<b>-4,3</b>	<b>60,9</b>
<b>Totale Estero</b>	<b>1 164 894</b>	<b>1 045 938</b>	<b>-10,2</b>	<b>39,1</b>
<b>Europa (senza Svizzera)</b>	<b>1 114 802</b>	<b>998 085</b>	<b>-10,5</b>	<b>37,3</b>
Germania	435 067	403 024	-7,4	15,1
Altri Paesi europei	679 735	595 061	-12,5	22,3
<b>Oceania</b>	<b>25 220</b>	<b>25 048</b>	<b>-0,7</b>	<b>0,9</b>
<b>Asia</b>	<b>14 428</b>	<b>12 304</b>	<b>-14,7</b>	<b>0,5</b>
Repubblica di Corea	5 698	5 442	-4,5	0,2
Altri Paesi asiatici	8 730	6 862	-21,4	0,3
<b>America</b>	<b>9 729</b>	<b>9 760</b>	<b>0,3</b>	<b>0,4</b>
Stati Uniti	5 863	5 856	-0,1	0,2
Altri Paesi americani	3 866	3 904	1,0	0,1
<b>Africa</b>	<b>715</b>	<b>744</b>	<b>4,1</b>	<b>0,0</b>
<b>Totale</b>	<b>2 864 076</b>	<b>2 672 542</b>	<b>-6,7</b>	<b>100</b>

## Ostelli per la gioventù

	Pernottamenti		Variazione dei pernottamenti (in %)	Quota dei pernottamenti 2014 (in %)
	2013	2014	2013-2014	del totale
<b>Svizzera</b>	<b>548 336</b>	<b>547 753</b>	<b>-0,1</b>	<b>57,6</b>
<b>Totale Estero</b>	<b>398 995</b>	<b>403 284</b>	<b>1,1</b>	<b>42,4</b>
<b>Europa (senza Svizzera)</b>	<b>275 099</b>	<b>268 045</b>	<b>-2,6</b>	<b>28,2</b>
Germania	105 312	101 495	-3,6	10,7
Altri Paesi europei	169 787	166 550	-1,9	17,5
<b>Asia</b>	<b>70 998</b>	<b>84 207</b>	<b>18,6</b>	<b>8,9</b>
Cina (senza Hong Kong)	20 460	19 953	-2,5	2,1
Altri Paesi asiatici	50 538	64 254	27,1	6,8
<b>America</b>	<b>37 244</b>	<b>36 992</b>	<b>-0,7</b>	<b>3,9</b>
Stati Uniti	19 492	19 823	1,7	2,1
Altri Paesi americani	17 752	17 169	-3,3	1,8
<b>Oceania</b>	<b>8 605</b>	<b>7 667</b>	<b>-10,9</b>	<b>0,8</b>
<b>Africa</b>	<b>7 049</b>	<b>6 373</b>	<b>-9,6</b>	<b>0,7</b>
<b>Totale</b>	<b>947 331</b>	<b>951 037</b>	<b>0,4</b>	<b>100</b>

Fonte: UST – Statistica della ricettività turistica

© UST, Neuchâtel 2015

**T2.2.7 Evoluzione della domanda per regione turistica dal 2010 al 2014**

Alberghi e stabilimenti di cura

Regione turistica	Pernottamenti 2010			Pernottamenti 2011			Pernottamenti 2012		
	Svizzeri	Stranieri	Totale	Svizzeri	Stranieri	Totale	Svizzeri	Stranieri	Totale
<b>Svizzera</b>	<b>15 765 304</b>	<b>20 442 508</b>	<b>36 207 812</b>	<b>15 752 367</b>	<b>19 733 889</b>	<b>35 486 256</b>	<b>15 690 035</b>	<b>19 076 238</b>	<b>34 766 273</b>
Grigioni	2 951 574	2 855 881	5 807 455	2 863 056	2 502 566	5 365 622	2 852 180	2 212 015	5 064 195
Svizzera orientale	1 246 859	779 877	2 026 736	1 208 414	763 563	1 971 977	1 188 752	749 494	1 938 246
Regione Zurigo	1 572 323	3 528 325	5 100 648	1 631 588	3 602 123	5 233 711	1 621 579	3 706 179	5 327 758
Lucerna/Lago dei Quattro Cantoni	1 414 649	1 997 708	3 412 357	1 456 732	1 914 374	3 371 106	1 448 042	1 869 676	3 317 718
Regione Basilea	517 321	927 246	1 444 567	507 383	944 756	1 452 139	515 256	936 330	1 451 586
Regione Berna	726 549	690 555	1 417 104	735 140	698 633	1 433 773	728 668	699 596	1 428 264
Oberland bernese	1 643 892	2 092 634	3 736 526	1 651 722	1 991 419	3 643 141	1 577 516	1 911 067	3 488 583
Giura & Tre Laghi	402 652	297 642	700 294	427 838	304 110	731 948	447 981	291 827	739 808
Lago Lemano (Vaud)	989 600	1 617 134	2 606 734	990 182	1 573 967	2 564 149	1 002 296	1 452 713	2 455 009
Ginevra	591 729	2 208 793	2 800 522	593 220	2 245 009	2 838 229	543 361	2 268 719	2 812 080
Vallese	2 052 731	2 211 878	4 264 609	2 057 619	2 020 195	4 077 814	2 136 657	1 849 512	3 986 169
Ticino	1 396 104	1 091 060	2 487 164	1 352 150	1 019 953	2 372 103	1 339 668	960 355	2 300 023
Regione Friburgo	259 321	143 775	403 096	277 323	153 221	430 544	288 079	168 755	456 834

Regione turistica	Pernottamenti 2013			Pernottamenti 2014		
	Svizzeri	Stranieri	Totale	Svizzeri	Stranieri	Totale
<b>Svizzera</b>	<b>15 889 226</b>	<b>19 734 657</b>	<b>35 623 883</b>	<b>16 026 135</b>	<b>19 907 377</b>	<b>35 933 512</b>
Grigioni	2 904 212	2 256 763	5 160 975	2 868 239	2 183 986	5 052 225
Svizzera orientale	1 187 762	745 294	1 933 056	1 246 029	732 494	1 978 523
Regione Zurigo	1 654 056	3 823 556	5 477 612	1 676 444	3 930 764	5 607 208
Lucerna/Lago dei Quattro Cantoni	1 445 251	1 968 865	3 414 116	1 484 944	2 048 468	3 533 412
Regione Basilea	521 283	967 169	1 488 452	575 273	991 001	1 566 274
Regione Berna	752 686	730 909	1 483 595	731 656	746 939	1 478 595
Oberland bernese	1 586 938	2 062 392	3 649 330	1 563 439	2 120 468	3 683 907
Giura & Tre Laghi	451 739	312 717	764 456	452 184	316 130	768 314
Lago Lemano (Vaud)	1 079 948	1 522 555	2 602 503	1 110 276	1 545 420	2 655 696
Ginevra	553 812	2 329 433	2 883 245	582 727	2 356 441	2 939 168
Vallese	2 020 402	1 867 310	3 887 712	2 048 918	1 838 427	3 887 345
Ticino	1 437 432	968 002	2 405 434	1 396 905	916 134	2 313 039
Regione Friburgo	293 705	179 692	473 397	289 101	180 705	469 806

Regione turistica	Variazione 2010-2011 (in %)			Variazione 2011-2012 (in %)			Variazione 2012-2013 (in %)		
	Svizzeri	Stranieri	Totale	Svizzeri	Stranieri	Totale	Svizzeri	Stranieri	Totale
<b>Svizzera</b>	<b>-0,1</b>	<b>-3,5</b>	<b>-2,0</b>	<b>-0,4</b>	<b>-3,3</b>	<b>-2,0</b>	<b>1,3</b>	<b>3,5</b>	<b>2,5</b>
Grigioni	-3,0	-12,4	-7,6	-0,4	-11,6	-5,6	1,8	2,0	1,9
Svizzera orientale	-3,1	-2,1	-2,7	-1,6	-1,8	-1,7	-0,1	-0,6	-0,3
Regione Zurigo	3,8	2,1	2,6	-0,6	2,9	1,8	2,0	3,2	2,8
Lucerna/Lago dei Quattro Cantoni	3,0	-4,2	-1,2	-0,6	-2,3	-1,6	-0,2	5,3	2,9
Regione Basilea	-1,9	1,9	0,5	1,6	-0,9	0,0	1,2	3,3	2,5
Regione Berna	1,2	1,2	1,2	-0,9	0,1	-0,4	3,3	4,5	3,9
Oberland bernese	0,5	-4,8	-2,5	-4,5	-4,0	-4,2	0,6	7,9	4,6
Giura & Tre Laghi	6,3	2,2	4,5	4,7	-4,0	1,1	0,8	7,2	3,3
Lago Lemano (Vaud)	0,1	-2,7	-1,6	1,2	-7,7	-4,3	7,7	4,8	6,0
Ginevra	0,3	1,6	1,3	-8,4	1,1	-0,9	1,9	2,7	2,5
Vallese	0,2	-8,7	-4,4	3,8	-8,4	-2,2	-5,4	1,0	-2,5
Ticino	-3,1	-6,5	-4,6	-0,9	-5,8	-3,0	7,3	0,8	4,6
Regione Friburgo	6,9	6,6	6,8	3,9	10,1	6,1	2,0	6,5	3,6

Fonte: UST - Statistica della ricettività turistica

© UST, Neuchâtel 2015

## T2.2.7 Evoluzione della domanda per regione turistica dal 2010 al 2014 (fine) Alberghi e stabilimenti di cura

Regione turistica	Variazione 2013-2014 (in %)			Ripartizione dei pernottamenti 2014 (in %)	
	Svizzeri	Stranieri	Totale	Svizzeri	Stranieri
<b>Svizzera</b>	<b>0,9</b>	<b>0,9</b>	<b>0,9</b>	<b>44,6</b>	<b>55,4</b>
Grigioni	-1,2	-3,2	-2,1	56,8	43,2
Svizzera orientale	4,9	-1,7	2,4	63,0	37,0
Regione Zurigo	1,4	2,8	2,4	29,9	70,1
Lucerna/Lago dei Quattro Cantoni	2,7	4,0	3,5	42,0	58,0
Regione Basilea	10,4	2,5	5,2	36,7	63,3
Regione Berna	-2,8	2,2	-0,3	49,5	50,5
Oberland bernese	-1,5	2,8	0,9	42,4	57,6
Giura & Tre Laghi	0,1	1,1	0,5	58,9	41,1
Lago Lemano (Vaud)	2,8	1,5	2,0	41,8	58,2
Ginevra	5,2	1,2	1,9	19,8	80,2
Vallese	1,4	-1,5	0,0	52,7	47,3
Ticino	-2,8	-5,4	-3,8	60,4	39,6
Regione Friburgo	-1,6	0,6	-0,8	61,5	38,5

### Ostelli per la gioventù

Regione turistica	Pernottamenti 2013	Pernottamenti 2014	Variazione 2013-2014 (in %)
<b>Svizzera</b>	<b>947 331</b>	<b>951 037</b>	<b>0,4</b>
Grigioni	147 404	149 786	1,6
Svizzera orientale	50 463	48 444	-4,0
Regione Zurigo	123 070	120 161	-2,4
Lucerna/Lago dei Quattro Cantoni	71 902	72 725	1,1
Regione Basilea	x	x	x
Regione Berna	50 031	47 700	-4,7
Oberland bernese	81 455	95 127	16,8
Giura & Tre Laghi	x	x	x
Lago Lemano (Vaud)	88 741	82 063	-7,5
Ginevra	x	x	x
Vallese	49 046	58 753	19,8
Ticino	99 570	89 276	-10,3
Regione Friburgo	x	x	x

### Campeggi

Regione turistica	Pernottamenti 2013	Pernottamenti 2014	Variazione 2013-2014 (in %)
<b>Svizzera</b>	<b>2 864 076</b>	<b>2 672 542</b>	<b>-6,7</b>
Grigioni	278 028	246 575	-11,3
Svizzera orientale	163 611	154 777	-5,4
Regione Zurigo	122 195	106 273	-13,0
Lucerna/Lago dei Quattro Cantoni	260 852	247 197	-5,2
Regione Basilea	23 574	21 904	-7,1
Regione Berna	66 220	56 143	-15,2
Oberland bernese	316 201	285 934	-9,6
Giura & Tre Laghi	184 513	182 522	-1,1
Lago Lemano (Vaud)/Ginevra <sup>1</sup>	269 757	250 137	-7,3
Vallese	405 918	378 894	-6,7
Ticino	723 032	695 252	-3,8
Regione Friburgo	50 175	46 934	-6,5

<sup>1</sup> Lago Lemano (Vaud) e Ginevra cumulati per ragioni di protezione dati (meno di 3 stabilimenti aperti per la regione turistica di Ginevra, nella media annuale)

## T2.3 Durata del soggiorno dal 2005 al 2014

Regione turistica	Durata media del soggiorno 2005 (notte)			Durata media del soggiorno 2006 (notte)			Durata media del soggiorno 2007 (notte)			Durata media del soggiorno 2008 (notte)		
	Alberghi e stabilimenti di cura											
	Svizzeri	Stranieri	Totale									
<b>Svizzera</b>	<b>2,22</b>	<b>2,53</b>	<b>2,39</b>	<b>2,19</b>	<b>2,50</b>	<b>2,35</b>	<b>2,15</b>	<b>2,48</b>	<b>2,33</b>	<b>2,14</b>	<b>2,50</b>	<b>2,33</b>
Grigioni	2,87	3,87	3,28	2,84	3,85	3,26	2,80	3,77	3,22	2,71	3,80	3,16
Svizzera orientale	2,25	2,33	2,28	2,22	2,33	2,26	2,15	2,34	2,22	2,08	2,29	2,15
Regione Zurigo	1,80	1,91	1,87	1,76	1,91	1,86	1,73	1,93	1,86	1,71	1,91	1,85
Lucerna/Lago dei Quattro Cantoni	1,97	2,05	2,01	1,97	2,06	2,02	1,89	2,03	1,97	1,92	2,08	2,01
Regione Basilea	1,87	2,12	2,02	1,96	2,21	2,12	1,96	2,15	2,08	1,91	2,14	2,05
Regione Berna	1,66	2,09	1,85	1,60	2,13	1,85	1,63	2,12	1,87	1,66	2,11	1,88
Oberland bernese	2,44	3,08	2,76	2,39	3,03	2,71	2,36	2,91	2,65	2,36	3,06	2,71
Giura & Tre Laghi	1,62	2,23	1,81	1,60	2,31	1,83	1,60	2,27	1,83	1,58	2,21	1,81
Lago Lemano (Vaud)	2,00	2,71	2,39	2,01	2,66	2,38	1,96	2,64	2,35	1,97	2,65	2,37
Ginevra	1,82	2,27	2,18	1,79	2,22	2,12	1,84	2,25	2,16	1,85	2,22	2,14
Vallese	2,62	3,59	3,05	2,58	3,44	2,97	2,54	3,48	2,98	2,57	3,54	3,02
Ticino	2,32	2,39	2,35	2,25	2,29	2,27	2,27	2,25	2,26	2,27	2,29	2,28
Regione Friburgo	1,81	1,80	1,81	1,78	1,83	1,80	1,65	1,80	1,71	1,60	1,83	1,69

Regione turistica	Durata media del soggiorno 2009 (notte)			Durata media del soggiorno 2010 (notte)			Durata media del soggiorno 2011 (notte)			Durata media del soggiorno 2012 (notte)		
	Alberghi e stabilimenti di cura											
	Svizzeri	Stranieri	Totale									
<b>Svizzera</b>	<b>2,12</b>	<b>2,43</b>	<b>2,29</b>	<b>2,08</b>	<b>2,37</b>	<b>2,23</b>	<b>2,05</b>	<b>2,31</b>	<b>2,19</b>	<b>2,03</b>	<b>2,23</b>	<b>2,13</b>
Grigioni	2,74	3,71	3,15	2,69	3,63	3,08	2,64	3,56	3,00	2,60	3,45	2,92
Svizzera orientale	2,08	2,25	2,14	2,08	2,30	2,16	2,03	2,36	2,15	2,03	2,35	2,14
Regione Zurigo	1,69	1,89	1,83	1,67	1,88	1,81	1,67	1,87	1,80	1,65	1,86	1,79
Lucerna/Lago dei Quattro Cantoni	1,90	2,01	1,96	1,91	1,94	1,92	1,87	1,86	1,86	1,86	1,81	1,83
Regione Basilea	1,85	2,05	1,97	1,82	2,09	1,98	1,75	2,11	1,97	1,81	2,09	1,98
Regione Berna	1,69	2,05	1,85	1,64	1,97	1,78	1,65	2,02	1,81	1,63	1,97	1,78
Oberland bernese	2,32	2,94	2,62	2,28	2,79	2,54	2,18	2,57	2,38	2,19	2,34	2,27
Giura & Tre Laghi	1,55	2,13	1,75	1,57	2,10	1,76	1,56	2,06	1,74	1,58	2,14	1,77
Lago Lemano (Vaud)	1,91	2,52	2,27	1,90	2,51	2,24	1,90	2,48	2,22	1,89	2,34	2,13
Ginevra	1,82	2,17	2,09	1,79	2,16	2,07	1,83	2,18	2,10	1,83	2,13	2,06
Vallese	2,51	3,48	2,95	2,43	3,27	2,80	2,39	3,13	2,71	2,31	3,02	2,59
Ticino	2,24	2,29	2,26	2,22	2,28	2,25	2,20	2,30	2,24	2,18	2,23	2,20
Regione Friburgo	1,63	1,78	1,68	1,60	1,77	1,66	1,59	1,82	1,66	1,56	1,84	1,65

Fonte: UST – Statistica della ricettività turistica

© UST, Neuchâtel 2015

## T2.3 Durata del soggiorno dal 2005 al 2014 (fine)

Regione turistica	Durata media del soggiorno 2013 (notte)			Durata media del soggiorno 2014 (notte)								
	Alberghi e stabilimenti di cura			Alberghi e stabilimenti di cura			Ostelli per la gioventù			Campeggi		
	Svizzeri	Stranieri	Totale	Svizzeri	Stranieri	Totale	Svizzeri	Stranieri	Totale	Svizzeri	Stranieri	Totale
<b>Svizzera</b>	<b>2,02</b>	<b>2,20</b>	<b>2,12</b>	<b>2,00</b>	<b>2,17</b>	<b>2,09</b>	<b>1,99</b>	<b>1,91</b>	<b>1,96</b>	<b>3,42</b>	<b>2,90</b>	<b>3,20</b>
Grigioni	2,61	3,47	2,92	2,58	3,46	2,90	...	...	2,49	()	()	3,20
Svizzera orientale	2,02	2,35	2,13	1,97	2,33	2,09	...	...	1,70	()	()	2,55
Regione Zurigo	1,65	1,84	1,78	1,65	1,84	1,78	...	...	1,91	()	()	2,59
Lucerna/Lago dei Quattro Cantoni	1,83	1,80	1,81	1,82	1,76	1,79	...	...	1,75	()	()	2,51
Regione Basilea	1,78	2,07	1,96	1,75	2,07	1,94	...	...	x	()	()	2,47
Regione Berna	1,65	2,01	1,81	1,64	1,96	1,79	...	...	1,62	()	()	2,11
Oberland bernese	2,13	2,27	2,21	2,10	2,21	2,16	...	...	1,86	()	()	3,07
Giura & Tre Laghi	1,60	2,15	1,79	1,61	2,13	1,79	...	...	x	()	()	3,54
Lago Lemano (Vaud)	1,88	2,36	2,13	1,86	2,33	2,11	...	...	2,14	() <sup>1</sup>	() <sup>1</sup>	2,98 <sup>1</sup>
Ginevra	1,84	2,07	2,02	1,84	2,11	2,05	...	...	x			
Vallese	2,32	3,05	2,62	2,29	2,97	2,56	...	...	1,97	()	()	3,56
Ticino	2,19	2,11	2,16	2,21	2,07	2,15	...	...	2,11	()	()	4,10
Regione Friburgo	1,54	1,80	1,63	1,54	1,77	1,62	...	...	x	()	()	2,46

<sup>1</sup> Lago Lemano (Vaud) e Ginevra cumulati per ragioni di protezione dati (meno di 3 stabilimenti aperti per la regione turistica di Ginevra, nella media annuale)

Fonte: UST – Statistica della ricettività turistica

© UST, Neuchâtel 2015

## T2.4 Tasso netto di occupazione delle camere dal 2010 al 2014

Alberghi e stabilimenti di cura

Regione turistica	Tasso netto di occupazione delle camere <sup>1</sup> (in %)						
	2010	2011	2012	2013	2014	Stagione invernale 2013-2014 <sup>2</sup>	Stagione estiva 2014 <sup>3</sup>
<b>Svizzera</b>	<b>52,3</b>	<b>51,6</b>	<b>50,5</b>	<b>51,6</b>	<b>52,0</b>	<b>47,3</b>	<b>56,3</b>
Grigioni	54,8	51,4	49,0	49,8	48,9	52,6	45,5
Svizzera orientale	38,6	38,4	37,8	38,0	38,9	33,6	44,2
Regione Zurigo	63,3	62,5	61,7	62,0	62,7	54,9	69,6
Lucerna/Lago dei Quattro Cantoni	46,7	47,2	46,4	47,7	48,4	38,0	57,0
Regione Basilea	53,6	53,4	52,7	54,9	56,7	53,5	59,9
Regione Berna	50,6	51,0	50,2	52,4	51,7	45,2	57,8
Oberland bernese	52,4	52,9	51,0	53,3	54,5	46,8	61,3
Giura & Tre Laghi	35,2	36,4	36,4	38,5	39,3	33,8	44,7
Lago Lemano (Vaud)	53,8	52,5	51,4	54,0	53,5	47,8	59,4
Ginevra	63,9	65,1	63,6	63,8	65,1	60,9	68,9
Vallese	51,5	49,3	48,7	48,6	47,8	49,8	45,7
Ticino	48,3	47,4	45,6	47,1	47,7	33,6	57,5
Regione Friburgo	37,7	39,0	39,1	41,4	41,5	33,6	48,4

<sup>1</sup> Numero di camere occupate diviso la capacità netta totale delle camere nel periodo in rassegna, in %. (La capacità netta delle camere equivale al numero di camere di un stabilimento durante il mese in rassegna moltiplicato per i giorni di apertura dello stabilimento durante quel mese.)

<sup>2</sup> Stagione turistica invernale: da novembre 2013 ad aprile 2014

<sup>3</sup> Stagione turistica estiva: da maggio 2014 ad ottobre 2014

Fonte: UST – Statistica della ricettività turistica

© UST, Neuchâtel 2015

## T2.5 Evoluzione della domanda in Europa e nei Paesi limitrofi alla Svizzera dal 2013 al 2014

### Alberghi e stabilimenti simili

Paese	Pernottamenti					
	Residenti 2013	Residenti 2014	Non residenti 2013	Non residenti 2014	Totale 2013	Totale 2014
UE28	864 884 469	873 924 877	840 891 242	866 256 464	1 705 775 711	1 740 181 341
Germania	196 868 485	202 138 285	58 280 666	61 255 200	255 149 151	263 393 485
Francia	131 480 573	128 341 140	73 619 896	73 552 946	205 100 469	201 894 089
Italia	128 429 060	126 293 960	126 330 288	125 846 375	254 759 348	252 140 335
Austria	23 634 766	23 481 554	62 137 004	61 829 801	85 771 770	85 311 355
Svizzera	15 889 226	16 026 135	19 734 657	19 907 377	35 623 883	35 933 512

Paese	Evoluzione 2013-2014, in %		
	Pernottamenti di residenti	Pernottamenti di non residenti	Pernottamenti totale
UE28	1,0	3,0	2,0
Germania	2,7	5,1	3,2
Francia	-2,4	-0,1	-1,6
Italia	-1,7	-0,4	-1,0
Austria	-0,6	-0,5	-0,5
Svizzera	0,9	0,9	0,9

Paese	Pernottamenti					
	Residenti 2013	Residenti 2014	Non residenti 2013	Non residenti 2014	Totale 2013	Totale 2014
UE28	(e)	(e)	(e)	(e)	(e)	(e)
Germania	(d)	(d)	(d)	(d)	(d)	(d)
Francia	(d)	(d)	(d)	(d)	(d)	(d)
Italia	(d)	(d)	(d)	(d)	(d)	(d)
Austria	(d)	(d)	(d)	(d)	(d)	(d)
Svizzera	(d)	(d)	(d)	(d)	(d)	(d)

Fonti: UST – Statistica della ricettività turistica; Eurostat

© UST, Neuchâtel 2015

**T3.1a Viaggi con pernottamenti**Tasso netto di partenze in percentuale<sup>1</sup>

	2012	2013
<b>Totale</b>	<b>86,5</b>	<b>87,5</b>

Numero di viaggi con pernottamenti a persona

	2012			2013		
	Totale	In Svizzera	All'estero	Totale	In Svizzera	All'estero
<b>Totale</b>	<b>2,8</b>	<b>1,0</b>	<b>1,8</b>	<b>3,0</b>	<b>1,2</b>	<b>1,9</b>
Sesso						
Uomini	2,7	1,0	1,8	3,1	1,2	1,9
Donne	2,9	1,1	1,8	3,0	1,2	1,8
Età						
6–14 anni	2,4	1,2	1,3	3,6	2,0	1,6
15–24 anni	2,5	1,2	1,3	2,8	1,1	1,7
25–44 anni	3,3	1,1	2,2	3,6	1,2	2,4
45–64 anni	3,0	1,0	2,0	3,0	1,1	1,9
65 anni e più	1,9	0,8	1,2	2,1	0,9	1,2
Luogo di residenza per regione linguistica						
Svizzera tedesca	2,8	1,1	1,7	3,1	1,3	1,8
Svizzera francese	3,1	0,9	2,2	3,1	1,0	2,0
Svizzera italiana	2,2	0,6	1,6	2,0	0,6	1,4

Numero di viaggi con pernottamenti secondo la destinazione, in migliaia

	2012	2013
<b>Totale</b>	<b>20 341</b>	<b>22 217</b>
Destinazioni		
Svizzera	7 417	8 648
Germania	3 053	2 952
Austria	949	981
Italia	2 091	1 951
Francia <sup>2</sup>	2 042	2 247
Europa sud-orientale <sup>3</sup>	764	933
Europa sud-occidentale <sup>4</sup>	1 084	1 310
Resto d'Europa	1 396	1 616
Resto del mondo	1 544	1 575
Non noto	–	4

<sup>1</sup> Percentuale di popolazione di 6 anni e più che nell'anno di rilevazione ha effettuato almeno un viaggio per scopi personali con almeno un pernottamento.<sup>2</sup> Inclusi i Dipartimenti di Oltremare, Principato di Monaco<sup>3</sup> Grecia, Turchia, Croazia, Bosnia-Erzegovina, Serbia, Albania, Slovenia, Montenegro, Kosovo, Romania, Bulgaria, Macedonia<sup>4</sup> Spagna, Portogallo, Andorra, Gibilterra

Popolazione residente in Svizzera di 6 anni e più

Fonte: UST – Comportamento in materia di viaggi

© UST, Neuchâtel 2015

**T3.1a Viaggi con pernottamenti (fine)**

Numero di viaggi con pernottamenti secondo la durata, in migliaia

	2012			2013		
	Totale	In Svizzera	All'estero	Totale	In Svizzera	All'estero
<b>Totale</b>	<b>20 341</b>	<b>7 417</b>	<b>12 924</b>	<b>22 217</b>	<b>8 648</b>	<b>13 569</b>
Durata del viaggio						
1 pernottamento	3 288	2 111	1 177	3 893	2 558	1 335
2 pernottamenti	3 184	1 500	1 684	3 686	2 050	1 636
3 pernottamenti	2 591	956	1 635	2 706	980	1 726
4-7 pernottamenti	6 427	2 094	4 333	6 720	2 384	4 336
8-14 pernottamenti	3 065	621	2 444	3 383	553	2 830
più di 14 pernottamenti	1 786	135	1 651	1 830	124	1 706

Numero di viaggi con pernottamenti, in migliaia

	2013			
	In Svizzera 1-3 pernottamenti	In Svizzera 4 pernottamenti o più	All'estero 1-3 pernottamenti	All'estero 4 pernottamenti o più
<b>Totale</b>	<b>5 587</b>	<b>3 061</b>	<b>4 698</b>	<b>8 872</b>
Tipo di alloggio				
Alberghi e stabilimenti di cura	2 143	776	2 918	4 101
Settore par alberghiero <sup>1</sup>	909	1 377	443	1 782
Amici e parenti	1 950	468	1 212	2 254
Abitazioni di vacanza proprie, gratuite	450	428	98	371
Altro <sup>2</sup>	134	13	28	356
Non noto	-	-	-	8
Principale mezzo di trasporto				
Trasporto individuale motorizzato <sup>3</sup>	3 913	2 107	2 483	3 509
Trasporti pubblici terrestri <sup>4</sup>	1 492	801	856	913
Trasporto aereo	6	-	1 158	4 074
Altro <sup>5</sup>	176	153	192	372
Non noto	-	-	7	4

<sup>1</sup> Abitazione per le vacanze in affitto, campeggi, alloggi per gruppi, ostelli per la gioventù<sup>2</sup> Altre forme di alloggio (p. es. in barca)<sup>3</sup> Auto, moto, ciclomotore, camper<sup>4</sup> Treno, bus, autopostale, tram, metropolitana<sup>5</sup> A piedi, in barca/nave, bicicletta, taxi, autobus, altro

Popolazione residente in Svizzera di 6 anni e più

Fonte: UST – Comportamento in materia di viaggi

© UST, Neuchâtel 2015

**T3.1b Evoluzione temporale dei viaggi con pernottamenti**

Numero di viaggi con pernottamenti a persona

	1998	2003	2008	2009	2010	2011	2012	2013
<b>Numero di viaggi</b>	<b>3,5</b>	<b>3,0</b>	<b>3,2</b>	<b>2,7</b>	<b>2,6</b>	<b>2,5</b>	<b>2,9</b>	<b>3,0</b>
In Svizzera								
Durata: 1-3 pernottamenti	1,3	1,1	1,0	0,6	0,7	0,6	0,7	0,7
Durata: 4 pernottamenti o più	0,5	0,4	0,4	0,4	0,4	0,3	0,4	0,4
All'estero								
Durata: 1-3 pernottamenti	0,7	0,5	0,8	0,6	0,5	0,5	0,7	0,7
Durata: 4 pernottamenti o più	1,0	1,0	1,0	1,1	1,1	1,2	1,2	1,2

Popolazione residente in Svizzera di 15 anni e più

Fonte: UST – Comportamento in materia di viaggi

© UST, Neuchâtel 2015

**T3.2 Viaggi giornalieri**

Numero di viaggi giornalieri, in migliaia

	2012	2013
<b>Totale</b>	<b>71 651</b>	<b>76 447</b>
Di cui in Svizzera	62 723	67 987
Principale scopo del viaggio		
Viaggi di piacere	34 064	35 258
Visite a parenti e amici	15 472	17 002
Viaggi d'affari	3 942	3 909
Altro	18 101	20 193
Non noto	73	85

Popolazione residente in Svizzera di 6 anni e più

**Evoluzione temporale dei viaggi giornalieri**

Numero di viaggi giornalieri a persona

	1998	2003	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Numero di viaggi a persona	12,5	14,8	12,7	12,0	10,7	9,9	9,9	10,2

Popolazione residente in Svizzera di 15 anni e più

Fonte: UST – Comportamento in materia di viaggi

© UST, Neuchâtel 2015

**T4.1 Valore aggiunto lordo nel settore turistico**

	2011	2012	2013 <sup>1</sup>
	ai prezzi correnti in mln CHF	ai prezzi correnti in mln CHF	ai prezzi correnti in mln CHF
<b>Totale</b>	<b>15 873</b>	<b>15 895</b>	<b>16 205</b>
A. Prodotti specifici del turismo	15 428	15 455	15 762
A.1 Prodotti caratteristici del turismo	12 162	12 109	12 358
1 Servizi di alloggio	4 332	4 312	4 359
di cui nel settore alberghiero	2 435	2 399	2 430
2 Servizi di ristorazione in alberghi e ristoranti	2 569	2 465	2 527
3 Servizi di trasporto	3 584	3 663	3 746
di cui impianti di risalita	524	516	533
di cui trasporto aereo	1 801	1 846	1 878
4 Agenzie viaggio e uffici del turismo	795	781	798
5 Attività culturali	131	123	128
6 Attività sportive e di intrattenimento	499	508	534
7 Servizi diversi	252	258	266
A.2 Prodotti affini al turismo	3 266	3 346	3 404
B. Prodotti non specifici del turismo	446	440	443
	2011-2012	2012-2013	2011-2013 <sup>1</sup>
	variazione in %	variazione in %	variazione in %
<b>Totale</b>	<b>0,1</b>	<b>2,0</b>	<b>2,1</b>
A. Prodotti specifici del turismo	0,2	2,0	2,2
A.1 Prodotti caratteristici del turismo	-0,4	2,1	1,6
1 Servizi di alloggio	-0,5	1,1	0,6
di cui nel settore alberghiero	-1,5	1,3	-0,2
2 Servizi di ristorazione in alberghi e ristoranti	-4,0	2,5	-1,6
3 Servizi di trasporto	2,2	2,3	4,5
di cui impianti di risalita	-1,5	3,3	1,8
di cui trasporto aereo	2,5	1,7	4,3
4 Agenzie viaggio e uffici del turismo	-1,8	2,2	0,3
5 Attività culturali	-6,5	4,2	-2,6
6 Attività sportive e di intrattenimento	1,8	5,1	7,0
7 Servizi diversi	2,6	3,0	5,6
A.2 Prodotti affini al turismo	2,4	1,8	4,2
B. Prodotti non specifici del turismo	-1,2	0,7	-0,6

<sup>1</sup> Cifre provvisorie

Fonte: UST – Indicatori del conto satellite del turismo

© UST, Neuchâtel 2015

## T4.2 Domanda turistica

	2011	2012	2013 <sup>1</sup>
	ai prezzi correnti, in mln CHF	ai prezzi correnti, in mln CHF	ai prezzi correnti, in mln CHF
<b>Totale</b>	<b>38 094</b>	<b>37 166</b>	<b>38 475</b>
A. Prodotti specifici del turismo	27 998	28 131	28 733
A.1 Prodotti caratteristici del turismo	23 100	23 115	23 581
1 Servizi di alloggio	5 429	5 374	5 398
di cui nel settore alberghiero	4 604	4 534	4 593
2 Servizi di ristorazione in alberghi e ristoranti	5 199	5 040	5 091
3 Servizi di trasporto	8 787	9 013	9 284
di cui impianti di risalita	1 017	1 001	1 034
di cui trasporto aereo	5 272	5 421	5 575
4 Agenzie viaggio e uffici del turismo	2 000	1 926	2 005
5 Attività culturali	203	192	201
6 Attività sportive e di intrattenimento	1 060	1 136	1 154
7 Servizi diversi	423	434	447
A.2 Prodotti affini al turismo	4 898	5 016	5 152
B. Prodotti non specifici del turismo	10 097	9 035	9 742
	2011-2012	2012-2013	2011-2013 <sup>1</sup>
	variazione in %	variazione in %	variazione in %
<b>Totale</b>	<b>-2,4</b>	<b>3,5</b>	<b>1,0</b>
A. Prodotti specifici del turismo	0,5	2,1	2,6
A.1 Prodotti caratteristici del turismo	0,1	2,0	2,1
1 Servizi di alloggio	-1,0	0,4	-0,6
di cui nel settore alberghiero	-1,5	1,3	-0,2
2 Servizi di ristorazione in alberghi e ristoranti	-3,1	1,0	-2,1
3 Servizi di trasporto	2,6	3,0	5,7
di cui impianti di risalita	-1,5	3,3	1,8
di cui trasporto aereo	2,8	2,8	5,7
4 Agenzie viaggio e uffici del turismo	-3,7	4,1	0,2
5 Attività culturali	-5,3	4,6	-0,9
6 Attività sportive e di intrattenimento	7,2	1,6	8,9
7 Servizi diversi	2,6	2,9	5,6
A.2 Prodotti affini al turismo	2,4	2,7	5,2
B. Prodotti non specifici del turismo	-10,5	7,8	-3,5

<sup>1</sup> Cifre provvisorie

Fonte: UST – Indicatori del conto satellite del turismo

© UST, Neuchâtel 2015

## T4.3 Occupazione nel settore turistico

	2011	2012	2013 <sup>1</sup>
	in equivalenti a tempo pieno	in equivalenti a tempo pieno	in equivalenti a tempo pieno
<b>Totale</b>	<b>167 621</b>	<b>168 068</b>	<b>167 590</b>
A. Prodotti specifici del turismo	166 072	166 530	166 031
A.1 Prodotti caratteristici del turismo	129 066	129 322	128 788
1 Servizi di alloggio	39 419	39 569	39 197
di cui nel settore alberghiero	36 189	36 278	36 043
2 Servizi di ristorazione in alberghi e ristoranti	44 488	44 241	43 702
3 Servizi di trasporto	24 964	25 323	25 740
di cui impianti di risalita	5 619	5 917	6 021
di cui trasporto aereo	7 054	7 054	7 054
4 Agenzie viaggio e uffici del turismo	8 791	8 727	9 102
5 Attività culturali	3 236	3 215	3 045
6 Attività sportive e di intrattenimento	5 416	5 448	5 184
7 Servizi diversi	2 751	2 799	2 817
A.2 Prodotti affini al turismo	37 007	37 208	37 243
B. Prodotti non specifici del turismo	1 548	1 538	1 559
	2011-2012	2012-2013 <sup>1</sup>	2011-2013 <sup>1</sup>
	variazione in %	variazione in %	variazione in %
<b>Totale</b>	<b>0,3</b>	<b>-0,3</b>	<b>-0,0</b>
A. Prodotti specifici del turismo	0,3	-0,3	-0,0
A.1 Prodotti caratteristici del turismo	0,2	-0,4	-0,2
1 Servizi di alloggio	0,4	-0,9	-0,6
di cui nel settore alberghiero	0,2	-0,6	-0,4
2 Servizi di ristorazione in alberghi e ristoranti	-0,6	-1,2	-1,8
3 Servizi di trasporto	1,4	1,7	3,1
di cui impianti di risalita	5,3	1,8	7,2
di cui trasporto aereo	0,0	0,0	0,0
4 Agenzie viaggio e uffici del turismo	-0,7	4,3	3,5
5 Attività culturali	-0,6	-5,3	-5,9
6 Attività sportive e di intrattenimento	0,6	-4,8	-4,3
7 Servizi diversi	1,7	0,7	2,4
A.2 Prodotti affini al turismo	0,5	0,1	0,6
B. Prodotti non specifici del turismo	-0,7	1,4	0,7

<sup>1</sup> Cifre provvisorie

Fonte: UST – Indicatori del conto satellite del turismo

© UST, Neuchâtel 2015

**T5.1 Tasso di crescita del prodotto interno lordo reale in %**

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Svizzera	2,8	3,0	4,0	4,1	2,3	-2,1	3,0	1,8	1,1	1,8	1,9
Unione europea (UE28)	2,5	2,0	3,4	3,1	0,5	-4,4	2,1	1,7	-0,5	0,1	1,3
Germania	1,2	0,7	3,7	3,3	1,1	-5,6	4,1	3,7	0,4	0,3	1,6
Francia	2,8	1,6	2,4	2,4	0,2	-2,9	2,0	2,1	0,2	0,7	0,2
Italia	1,6	0,9	2,0	1,5	-1,0	-5,5	1,7	0,6	-2,8	-1,7	-0,4
Austria	2,7	2,1	3,4	3,6	1,5	-3,8	1,9	2,8	0,8	0,3	0,4

Fonti: UST – Contabilità nazionale; Eurostat

© UST, Neuchâtel 2015

**T5.2 Indice del clima di consumo**

	Vecchio indice				Nuovo indice			
	Gennaio	Aprile	Luglio	Ottobre	Gennaio	Aprile	Luglio	Ottobre
2003	-25	-36	-35	-28	-	-	-	-
2004	-22	-13	-12	-13	-	-	-	-
2005	-10	-9	-15	-15	-	-	-	-
2006	2	7	12	13	-	-	-	-
2007	17	20	15	15	-	16	8	15
2008	14	2	-17	-27	4	0	-17	-35
2009	-23	-38	-42	-30	-38	-49	-39	-14
2010	-22	-4	1	2	-7	14	16	7
2011	6	5	-6	-18	10	-1	-17	-24
2012	-18	-9	-13	-11	-19	-8	-17	-17
2013	-2	-5	-6	-1	-6	-5	-9	-5
2014	3	0	-1	-5	2	1	-1	-11

Fonte: SECO

© UST, Neuchâtel 2015

**T5.3a Spese per i consumi delle economie domestiche in Svizzera**

Variazione rispetto all'anno precedente in %, ai prezzi dell'anno precedente

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Totale delle spese per consumo	0,4	1,8	1,5	1,4	2,3	1,4	1,2	1,7	0,8	2,8	2,3
Spese per ristoranti e alberghi	-3,0	3,4	-0,4	2,6	-0,4	-1,0	1,4	-2,0	-2,3	0,8	1,6

Fonte: UST – Contabilità nazionale

© UST, Neuchâtel 2015

**T5.3b Spese per ristoranti e alberghi nel raffronto europeo**

Variazione rispetto all'anno precedente in %, ai prezzi dell'anno precedente

	2009	2010	2011	2012	2013
Svizzera	1.4	-2.0	-2.3	0.8	1.6
Unione europea (UE28)	-5.1	1.1	1.1	-1.0	<sup>1</sup>
Germania	-3.8	2.1	2.8	0.7	0.7
Francia	-3.2	1.7	1.3	-1.8	-1.4
Italia	-0.3	0.9	0.8	-2.2	-2.0
Austria	-0.5	1.7	2.6	2.3	0.5

<sup>1</sup> Durante la finalizzazione di questa pubblicazione i dati del 2013 per l'UE28 non erano ancora disponibili, per questo motivo non sono rappresentati.

Fonte: Eurostat

© UST, Neuchâtel 2015

**T5.4 Indice nazionale dei prezzi al consumo**

Valori medi annui, dicembre 2010=100

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Indice totale	94,3	95,5	96,5	97,2	99,5	99,0	99,7	100,0	99,3	99,1	99,0
Ristoranti e alberghi	92,0	93,0	94,1	95,4	97,6	99,2	100,1	101,6	102,2	103,0	103,7

Variazione rispetto all'anno precedente in %

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Indice totale	0,8	1,2	1,1	0,7	2,4	-0,5	0,7	0,2	-0,7	-0,2	-0,1
Ristoranti e alberghi	1,0	1,1	1,2	1,4	2,3	1,6	0,9	1,5	0,6	0,8	0,7

Fonte: UST – Indice dei prezzi al consumo

© UST, Neuchâtel 2015

**T5.5 Indice dei prezzi al consumo armonizzato**

Variazione rispetto all'anno precedente in %

	Ristoranti e alberghi				
	2010	2011	2012	2013	2014
Svizzera	0,8	1,3	0,5	0,7	0,5
Unione europea (UE28)	1,6	2,4	2,2	2,3	1,7
Germania	1,1	1,5	1,8	6,5	2,1
Francia	0,7	2,0	2,8	2,1	2,8
Italia	1,6	2,1	1,5	1,5	0,9
Austria	0,9	3,7	3,2	3,2	2,9

Fonte: Eurostat

© UST, Neuchâtel 2015

**T5.6 Indici dei livelli dei prezzi nel 2014**

Unione europea (UE28) = 100

	Ristoranti e alberghi
Svizzera	151,5
Germania	97,0
Francia	111,6
Italia	109,0
Austria	106,9

Fonte: Eurostat

© UST, Neuchâtel 2015

**T5.7 Variazione del tasso di cambio**

Valori medi annui 2004–2014

	Franchi svizzeri (CHF)											Variazione (in %)
	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	
100 Rublo (RUB)	4,31	4,40	4,61	4,69	4,36	3,42	3,44	3,02	3,02	2,91	2,42	-44,0
1 Euro (EUR)	1,54	1,55	1,57	1,64	1,59	1,51	1,38	1,23	1,21	1,23	1,21	-21,6
1 Lira sterlina (GBP)	2,27	2,26	2,31	2,40	2,00	1,70	1,61	1,42	1,49	1,45	1,51	-33,6
1 Dollaro americano (USD)	1,24	1,25	1,25	1,20	1,08	1,09	1,04	0,89	0,94	0,93	0,92	-25,9
100 Yen (JPY)	1,15	1,13	1,08	1,02	1,05	1,16	1,19	1,11	1,18	0,95	0,87	-24,2

Fonte: Banca nazionale svizzera

© UST, Neuchâtel 2015

## T6.2.1-5a Evoluzione della domanda negli alberghi dal 1934 al 2014

## T6.2.1-5b Pernottamenti per Paese di provenienza negli alberghi dal 1934 al 2014

Anno	Pernottamenti (in migliaia)										
	Svizzeri	Stranieri	Totale	Belgio	Germania	Francia	Regno Unito e Irlanda	Italia	Paesi Bassi	Stati Uniti	Altri Paesi stranieri
1934	6 899	5 372	12 271	164	1 666	1 130	855	311	454	222	570
1935	6 656	5 378	12 034	125	2 083	980	848	231	372	215	524
1936	6 290	4 999	11 289	165	1 242	1 131	971	185	476	236	593
1937	6 717	7 200	13 917	336	1 194	1 322	1 954	233	900	365	896
1938	6 910	6 771	13 681	328	1 266	788	2 033	281	928	298	849
1939	6 357	5 142	11 499	232	1 059	601	1 355	260	792	199	644
1940	6 633	1 344	7 977	35	359	187	173	114	105	74	297
1941	7 719	1 153	8 872	22	330	171	135	112	74	53	256
1942	8 254	1 133	9 387	21	284	198	120	126	104	38	242
1943	9 394	1 055	10 449	26	195	196	104	148	93	36	257
1944	10 045	1 161	11 206	27	182	219	97	276	73	31	256
1945	12 010	2 348	14 358	51	151	308	103	203	72	1 130	330
1946	12 498	4 631	17 129	573	116	701	1 075	216	255	950	745
1947	12 326	6 963	19 289	791	138	916	2 843	260	241	572	1 202
1948	11 180	6 712	17 892	926	244	1 028	1 880	366	405	565	1 298
1949	10 108	6 589	16 697	764	262	732	2 201	393	395	643	1 199
1950	9 227	5 905	15 132	643	427	926	1 344	469	338	682	1 076
1951	9 439	7 366	16 805	648	846	1 102	1 925	539	484	597	1 225
1952	9 727	8 367	18 094	753	1 374	1 312	1 469	631	555	870	1 403
1953	9 608	9 422	19 030	764	1 830	1 448	1 777	645	598	928	1 432
1954	9 292	10 097	19 389	697	2 164	1 606	1 902	661	605	925	1 537
1955	9 655	10 982	20 637	730	2 320	1 859	2 063	689	672	1 087	1 562
1956	9 986	11 645	21 631	726	2 576	2 039	2 069	751	731	1 100	1 653
1957	10 259	12 713	22 972	788	2 902	2 286	2 327	816	791	1 082	1 721
1958	10 080	12 688	22 768	720	3 262	1 764	2 299	831	739	1 202	1 871
1959	10 517	14 311	24 828	802	3 731	2 191	2 647	905	795	1 294	1 946
1960	10 775	15 416	26 191	763	3 868	2 604	2 889	969	788	1 481	2 054
1961	11 586	16 899	28 485	874	4 479	2 863	2 974	1 107	901	1 437	2 264
1962	12 022	17 598	29 620	951	4 875	3 039	2 852	1 139	925	1 472	2 345
1963	11 791	17 308	29 099	929	4 625	3 169	2 821	1 157	882	1 446	2 279
1964	12 163	18 203	30 366	1 077	4 702	3 400	2 753	1 262	971	1 574	2 464
1965	11 559	17 886	29 445	1 117	4 668	3 255	2 765	1 128	984	1 584	2 385
1966	11 620	18 380	30 000	1 190	4 743	3 283	2 765	1 140	1 050	1 691	2 518
1967	11 786	18 500	30 286	1 225	4 730	3 427	2 324	1 256	1 065	1 835	2 638
1968	12 087	18 561	30 648	1 314	4 819	3 253	2 067	1 230	1 123	1 804	2 951
1969	12 600	19 314	31 914	1 381	5 045	2 721	2 037	1 325	1 182	2 263	3 360
1970	12 951	20 963	33 914	1 416	5 650	2 779	2 305	1 373	1 228	2 678	3 534
1971	13 274	21 364	34 638	1 476	5 906	2 769	2 171	1 396	1 227	2 704	3 715
1972	13 434	21 722	35 156	1 597	6 240	2 691	2 120	1 414	1 238	2 726	3 696
1973	13 546	21 163	34 709	1 671	6 289	2 568	1 916	1 146	1 182	2 535	3 856
1974	13 564	19 430	32 994	1 550	6 263	2 176	1 275	963	1 151	2 102	3 950
1975	12 916	18 987	31 903	1 505	6 211	2 100	1 258	912	1 167	1 883	3 951
1976	12 459	18 047	30 506	1 353	5 717	2 003	1 080	724	1 091	2 184	3 895
1977	12 910	19 393	32 303	1 350	6 459	1 943	970	752	1 170	2 545	4 204
1978	12 975	18 496	31 471	1 315	6 580	1 690	1 103	669	1 294	1 926	3 919
1979	13 390	16 924	30 314	1 116	6 016	1 608	1 074	684	1 057	1 436	3 933
1980	14 168	19 980	34 148	1 269	7 541	1 783	1 382	786	1 257	1 728	4 234

Fonte: UST – Statistica della ricettività turistica

© UST, Neuchâtel 2015

**T6.2.1–5a Evoluzione della domanda negli alberghi dal 1934 al 2014****T6.2.1–5b Pernottamenti per Paese di provenienza negli alberghi dal 1934 al 2014 (fine)**

Anno	Pernottamenti (in migliaia)										
	Svizzeri	Stranieri	Totale	Belgio	Germania	Francia	Regno Unito e Irlanda	Italia	Paesi Bassi	Stati Uniti	Altri Paesi stranieri
1981	14 333	21 186	35 519	1 270	7 646	1 925	1 795	878	1 259	1 760	4 653
1982	14 005	19 982	33 987	933	6 635	1 738	2 007	866	1 039	2 072	4 692
1983	13 745	19 850	33 595	838	6 457	1 507	2 056	842	943	2 385	4 822
1984	13 786	20 178	33 964	840	6 043	1 612	1 992	892	823	3 063	4 913
1985	14 013	20 320	34 333	800	5 998	1 613	1 970	913	801	3 263	4 962
1986	14 238	19 561	33 799	825	6 196	1 695	2 053	978	847	2 079	4 888
1987	14 327	19 534	33 861	817	6 187	1 612	1 851	1 037	826	2 332	4 872
1988	14 323	19 101	33 424	822	6 224	1 559	1 805	1 097	801	2 039	4 754
1989	14 803	20 490	35 293	858	6 493	1 577	1 959	1 268	860	2 224	5 251
1990	14 739	21 041	35 780	864	6 416	1 535	2 061	1 365	862	2 511	5 427
1991	14 957	20 365	35 322	924	6 961	1 546	1 886	1 408	893	1 577	5 170
1992	13 998	20 235	34 233	971	6 839	1 442	1 882	1 397	881	1 889	4 934
1993	13 461	19 773	33 235	1 014	7 016	1 393	1 742	1 083	900	1 809	4 816
1994	13 469	19 669	33 138	960	7 049	1 326	1 613	959	907	1 851	5 004
1995	12 856	18 386	31 242	910	6 585	1 230	1 372	759	804	1 720	5 006
1996	12 453	17 283	29 736	874	6 016	1 132	1 225	754	769	1 622	4 892
1997	12 793	18 034	30 828	835	6 229	1 125	1 458	844	804	1 715	5 023
1998	13 104	18 712	31 816	823	6 431	1 130	1 681	953	843	1 904	4 946
1999	13 565	18 544	32 110	756	6 283	1 105	1 805	941	837	1 872	4 945
2000	14 015	19 915	33 930	796	6 444	1 236	1 980	957	923	2 172	5 407
2001	14 313	19 273	33 586	749	6 278	1 244	2 032	948	904	1 877	5 242
2002	14 196	17 768	31 963	715	5 544	1 166	1 915	933	818	1 587	5 091
2003	14 236	16 964	31 200	699	5 302	1 149	1 873	958	787	1 398	4 797
2004											
2005	14 126	18 290	32 416	775	5 553	1 224	2 087	1 007	828	1 494	5 322
2006	14 726	19 610	34 336	767	5 744	1 268	2 286	1 053	870	1 658	5 964
2007	14 958	20 880	35 838	797	6 067	1 365	2 374	1 129	946	1 664	6 537
2008	15 370	21 468	36 838	826	6 297	1 437	2 375	1 154	1 080	1 518	6 783
2009	15 048	20 134	35 182	772	6 016	1 432	1 935	1 136	1 025	1 382	6 434
2010	15 401	20 414	35 815	739	5 802	1 448	1 925	1 073	989	1 506	6 933
2011	15 389	19 706	35 095	676	5 197	1 393	1 764	1 004	846	1 491	7 334
2012	15 342	19 047	34 389	617	4 616	1 317	1 607	967	726	1 524	7 672
2013	15 549	19 702	35 251	640	4 563	1 349	1 708	977	709	1 584	8 173
2014	15 694	19 872	35 565	622	4 383	1 336	1 736	1 010	680	1 643	8 461

## Parte del totale dei pernottamenti stranieri (in %)

Anno	Belgio	Germania	Francia	Regno Unito e Irlanda	Italia	Paesi Bassi	Stati Uniti	Altri Paesi stranieri
1934	3,1	31,0	21,0	15,9	5,8	8,5	4,1	10,6
2014	3,1	22,1	6,7	8,7	5,1	3,4	8,3	42,6

Fonte: UST – Statistica della ricettività turistica

© UST, Neuchâtel 2015

## T 6.3 Quota dei pernottamenti negli alberghi per Cantone nel 1934 e nel 2014

Cantone	Pernottamenti 1934 (in migliaia)			Pernottamenti 2014 (in migliaia)		
	Svizzeri	Stranieri	Totale	Svizzeri	Stranieri	Totale
<b>Svizzera</b>	<b>6 899</b>	<b>5 372</b>	<b>12 271</b>	<b>15 694</b>	<b>19 872</b>	<b>35 565</b>
Zurigo	516	481	997	1 278	3 523	4 801
Berna	1 098	807	1 905	2 179	2 729	4 909
Lucerna	321	341	662	642	1 215	1 857
Uri	81	59	140	94	151	244
Svitto	223	122	345	377	216	593
Obvaldo	101	73	174	254	371	625
Nidvaldo	96	41	137	91	112	203
Glarona	64	14	78	108	21	129
Zugo	97	7	104	114	182	296
Friburgo	89	11	100	289	181	470
Soletta	97	24	121	191	189	380
Basilea Città	131	173	304	364	799	1 163
Basilea Campagna	60	13	73	147	150	297
Sciaffusa	35	13	48	70	71	140
Appenzello Esterno	154	14	168	93	33	126
Appenzello Interno	24	4	28	143	25	168
San Gallo	421	86	507	553	444	997
Grigioni	850	990	1 840	2 846	2 183	5 029
Argovia	259	40	299	341	341	682
Turgovia	75	13	88	219	161	379
Ticino	650	435	1 085	1 381	905	2 285
Vaud	645	912	1 557	1 105	1 545	2 650
Vallese	412	276	688	2 023	1 833	3 856
Neuchâtel	78	29	107	126	115	241
Ginevra	322	394	716	583	2 356	2 939
Giura	...	...	...	85	21	106

Fonte: UST – Statistica della ricettività turistica

© UST, Neuchâtel 2015





# Programma di pubblicazioni dell'UST

In quanto servizio centrale di statistica della Confederazione, l'Ufficio federale di statistica (UST) ha il compito di rendere le informazioni statistiche accessibili a un vasto pubblico.

L'informazione statistica è diffusa per settore (cfr. seconda pagina di copertina) attraverso differenti mezzi:

<i>Mezzo di diffusione</i>	<i>Contatto</i>
Informazioni individuali	058 463 60 11 info@bfs.admin.ch
L'UST su Internet	www.statistica.admin.ch
Comunicati stampa per un'informazione rapida sui risultati più recenti	www.news-stat.admin.ch
Pubblicazioni per un'informazione approfondita	058 463 60 60 order@bfs.admin.ch
Ricerca interattiva (banche dati)	www.stattab.bfs.admin.ch

Maggiori informazioni sui diversi mezzi di diffusione utilizzati sono reperibili in Internet all'indirizzo [www.statistica.admin.ch](http://www.statistica.admin.ch) → Attualità → Pubblicazioni

## Turismo

Informazioni generali: Infoline, Sezione turismo, UST,  
tel. 058 467 24 40, Fax 058 463 62 15, Info-Tour@bfs.admin.ch,  
[www.tourisme.bfs.admin.ch](http://www.tourisme.bfs.admin.ch) (in francese) [www.tourismus.bfs.admin.ch](http://www.tourismus.bfs.admin.ch) (in tedesco)

Le pubblicazioni menzionate qui di seguito possono essere ordinate o scaricate dal sito Internet dell'UST, [www.statistica.admin.ch](http://www.statistica.admin.ch)

### **Statistica della ricettività turistica**

Comunicati stampa mensili sul settore alberghiero:

Per informazioni: Lisa Joly, UST, tel. 058 463 63 79, [lisa.joly@bfs.admin.ch](mailto:lisa.joly@bfs.admin.ch)

Comunicati stampa annuali sui campeggi e sugli ostelli per la gioventù:

Per informazioni: Lisa Joly, UST, tel. 058 463 63 79, [lisa.joly@bfs.admin.ch](mailto:lisa.joly@bfs.admin.ch)

### **Conto satellite del turismo della Svizzera**

Conto satellite del turismo della Svizzera, 2001, 2005, 2008 e 2011

Per informazioni: Jerry Suk, UST, tel. 058 463 66 59, [jerry.suk@bfs.admin.ch](mailto:jerry.suk@bfs.admin.ch)

### **Comportamento in materia di viaggi della popolazione residente in Svizzera**

Per informazioni: Infoline sezione mobilità, UST, tel. 058 463 64 68,  
[reisen@bfs.admin.ch](mailto:reisen@bfs.admin.ch)

### **HESTA informazioni agli stabilimenti turistici**

Per informazioni: Vincenzo Carelli, UST, tel. 058 463 62 80,  
[vincenzo.carelli@bfs.admin.ch](mailto:vincenzo.carelli@bfs.admin.ch)

Obiettivo della presente pubblicazione è fornire una panoramica dettagliata delle statistiche del turismo dell'UST. La prima parte, dedicata alla statistica della ricettività turistica (HESTA), presenta i principali risultati del 2014. I temi descritti riguardano l'evoluzione dell'offerta e della domanda a livello nazionale e delle regioni turistiche della Svizzera. La seconda parte, che riguarda la rilevazione 2013 sul comportamento in materia di viaggi della popolazione residente in Svizzera, illustra aspetti come la destinazione dei viaggi, la durata del soggiorno o i motivi dei viaggi. La terza parte, dedicata agli indicatori annuali del conto satellite del turismo, fornisce informazioni sul valore aggiunto lordo, la domanda e l'occupazione nel settore turistico. La quarta parte presenta una serie di indicatori economici che consentono di contestualizzare in un quadro più ampio i risultati della statistica del turismo. In occasione degli 80 anni di esistenza della statistica sulla ricettività turistica, la presente pubblicazione include un'ultima parte dedicata a una retrospettiva dei risultati rilevati dal 1934.

**N. di ordinazione**

1073-1400

**Ordinazioni**

Tel. 058 463 60 60

Fax 058 463 60 61

order@bfs.admin.ch

**Prezzo**

16 franchi (IVA escl.)

ISBN 978-3-303-10463-7